



Camera di Commercio
Piacenza

Relazione sulla Performance 2014

Allegato 1 alla Delibera di Giunta camerale n. 156 del 26.06.2015

Relazione sulla performance 2014



1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	pag. 3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	pag. 4
2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 4
2.2 L'amministrazione	pag. 22
2.3 I risultati raggiunti	pag. 35
2.4 Le criticità e le opportunità	pag. 50
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	pag. 57
3.1 L'albero della Performance	pag. 57
3.2 Obiettivi strategici	pag. 60
3.3 Obiettivi operativi	pag. 68
3.4 Obiettivi individuali	pag. 93
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	pag. 101
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 111
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 112
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 112
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag. 113
<i>Allegati alla Relazione</i>	pag. 115
<i>Allegato 1 Il Bilancio di Genere anno 2014</i>	
<i>Allegato 2 Documenti adottati Ciclo di gestione della performance</i>	



Presentazione della Relazione

La presente Relazione è il documento che completa il Ciclo di gestione della Performance per l'anno 2014.

Il D.lgs. 150/2009 attribuisce, infatti, alla Relazione sulla Performance l'obiettivo di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione.

Essa ha altresì lo scopo di evidenziare gli eventuali scostamenti registrati rispetto ai target definiti in sede preventiva e ad esporre le motivazioni per le quali gli scostamenti si sono verificati.

La Relazione sulla Performance analizza altresì, in coerenza al dettato normativo, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità. Allo stesso modo la Relazione declina il raggiungimento degli obiettivi in termini di pari opportunità, ivi inclusa la dimensione di genere nel contesto sia interno che esterno.

Con la presente relazione la Camera di Commercio di Piacenza intende rendicontare, in un'ottica di trasparenza ed accountability, ai propri stakeholder di riferimento, la performance del periodo amministrativo 1° gennaio – 31 dicembre 2014.

La Relazione sulla Performance rende conto, inoltre, di come il processo si sia sviluppato, in maniera dinamica, nel corso dell'anno a partire dall'apporto dei soggetti che hanno fornito un significativo contributo nella fase di pianificazione degli obiettivi fino alla loro rendicontazione e conseguente analisi dei risultati raggiunti.

Il processo, infatti, ha sviluppato il monitoraggio continuo degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione, ha analizzato i risultati intermedi ridefinendo gli obiettivi e/o i target laddove le circostanze lo hanno reso necessario.

La Relazione sulla Performance 2014 intende rafforzare la cultura della trasparenza illustrando i risultati conseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che, inevitabilmente, hanno inciso sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.



2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

La presente relazione illustra, in maniera sintetica, le informazioni a supporto di una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno dettagliati nel prosieguo dell'esposizione nonché nella documentazione allegata.

Destinatari delle informazioni sono principalmente gli stakeholder esterni (imprese, consumatori, loro rappresentanti, cittadini in genere) in quanto destinatari delle politiche dell'Ente sul territorio.

Le informazioni qui proposte rappresentano la sintesi del contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente e nel quale sono rappresentati i principali indicatori quali-quantitativi del territorio, i risultati finali raggiunti e le principali criticità/opportunità che si sono manifestate nel corso del 2014.

Esse costituiscono altresì un valido supporto ai processi decisionali dell'ente, sia a livello strategico che a livello operativo.

Poiché la Relazione sulla Performance è un documento consuntivo rispetto al Piano approvato per il 2014, è di tutta evidenza che le informazioni ivi illustrate vadano lette alla luce delle direttrici strategiche contenute nel Piano medesimo.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Input normativo:

Il sistema delineato dagli aggiornamenti alla legge di riforma delle Camere di Commercio (d.lgs. 23/2010) che valorizza, in particolare, i seguenti aspetti identitari degli enti camerali:

- **autonomia funzionale**, nell'accezione di soggetto che si colloca ad un livello intermedio tra lo Stato e gli Enti territoriali ed al quale viene riconosciuta la rappresentanza degli interessi delle imprese e dei consumatori, quali attori necessari e complementari che agiscono sul mercato
- **sussidiarietà**, il cui riconoscimento costituzionale conferisce alle Camere l'autorevolezza di interloquire con le altre istituzioni del territorio su di un piano di pari dignità

è oggi al centro di una profonda revisione i cui esiti potrebbero incidere profondamente sull'assetto istituzionale, non solo del sistema camerale, ma dell'intera Pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2012-2014 sono state approvate una serie di norme aventi impatto, anche a lungo termine, sulla programmazione e sulla realizzazione delle attività dell'Ente.

In particolare:

Norme in materia di contenimento, razionalizzazione e revisione della spesa pubblica

La stratificazione delle più recenti norme di contenimento della spesa pubblica è rappresentata da:

DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010: aveva già introdotto misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica con un'incidenza rilevante sulla capacità di gestione e di spesa della Camera di Commercio ed inevitabili ripercussioni sulle scelte programmatiche. Tali misure sono state successivamente reiterate per effetto dell'art. 16, comma 1, lett. f), del DI 6/7/2011 n. 98 convertito nella legge 15/7/2011 n. 111;

le **manovre finanziarie per l'anno 2011**, finalizzate alla stabilizzazione finanziaria del paese in un momento di grave crisi, con inasprimento degli interventi a carico del settore pubblico, riferiti in particolare al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego (art. 16 del **DI 6/7/2011 n. 98** convertito nella legge 15/7/2011 n. 111);

DL 6/7/2012 n. 95 convertito nella legge 7/8/2012 n. 135 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con diretta incidenza sull'ordinaria attività già oggetto, nei precedenti esercizi, di autonome misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa;

DL 31/8/2013 n. 101 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" in cui, accanto ad ulteriori riduzioni della spesa (auto di servizio e consulenze), sono contenute numerose norme sul Pubblico impiego (pensionamenti, mobilità, ecc);

Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) in cui, tra l'altro, vengono previste ulteriori limitazioni alla stipula di contratti di locazione, limiti massimi retributivi al personale dipendente ed autonomo e nella quale, nel confermare le misure di contenimento della spesa, viene prevista, a favore delle Camere di Commercio, la possibilità di effettuare, pur nei limiti globali, variazioni compensative tra le singole spese oggetto di contenimento;

DL 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" le cui misure più significative sono rappresentate da:

art. 13 Limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate

art. 14 Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa

art. 15 Spesa per autovetture

art. 24 Disposizioni in materia di locazioni e manutenzioni di immobili

art. 25 Anticipazione obbligo fattura elettronica

art. 27 Monitoraggio dei debiti della PA

art. 37 Strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati

art. 38bis Semplificazione fiscale della cessione del credito

art. 41 Attestazione dei tempi di pagamento

art. 42 Obbligo della tenuta del registro delle fatture presso la PA

Fatturazione elettronica

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 ha introdotto nuove disposizioni in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dei principi fissati dall'Unione Europea che invitano gli Stati membri a dematerializzare l'intero ciclo degli acquisti. La Camera di Commercio rientra tra gli Enti che, dal 31.03.2015, ricevono le fatture esclusivamente in formato elettronico, ovvero un documento in formato XML sottoscritto con firma elettronica qualificata o digitale.

Contestualmente la Camera ha adeguato i propri sistemi per emettere fatture elettroniche nell'eventualità che effettui prestazioni di servizi nei confronti di Ministeri, Agenzie fiscali e Enti previdenziali che si sono adeguati alla normativa a decorrere dal 6 giugno 2014.

Nell'ambito delle **sanzioni in materia tributaria**, a dicembre 2013, e con ripercussioni a valere sugli anni successivi, la Camera di Commercio di Piacenza ha approvato un nuovo Regolamento per l'applicazione delle sanzioni medesime in cui sono stati attenuati gli effetti sui contribuenti, in attesa della ipotizzata revisione, a cura del Ministero dello Sviluppo Economico, del DM 27/1/2005 n. 54 relativo all'applicazione delle sanzioni in caso di tardivo od omesso versamento del tributo (diritto annuale).

Concorrono al finanziamento ordinario delle Camere i diritti di segreteria sull'attività certificativa e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi, nonché le tariffe applicate per l'erogazione dei servizi.

Su tali voci di entrata incideranno le previsioni di cui all'art. 28 del d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014, laddove è previsto che *"le tariffe e i diritti di cui all'art. 18, comma 1, lettere b), d) ed e) della l. 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni, sono fissati sulla base di **costi standard** definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE Spa) e l'Unioncamere, **secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.**"*

Tale quadro normativo si aggiunge alle altre norme che influenzano la programmazione e l'azione dell'ente camerale, tra cui occorre richiamare le seguenti:

Armonizzazione sistemi contabili pubblici.

Con il D.M. 27.03.2013 sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e sono stati definiti gli schemi di programmazione delle risorse da adottarsi a decorrere dall'esercizio 2014.

Tale decreto, unitamente al DPCM 18 settembre 2012 – *Linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio* – e al DPCM 12 dicembre 2012 – *Linee guida per l'individuazione della missioni delle Pubbliche Amministrazioni* - rappresentano il quadro normativo di attuazione del d.lgs. 91/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici cui devono adeguarsi anche le Camere di commercio, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie. L'Ente ha quindi provveduto ad adottare, in fase di predisposizione del Bilancio preventivo 2014, i documenti previsti dalle norme citate che vanno ad integrare il Ciclo di gestione della performance.

Reintroduzione dell'obbligatorietà della mediazione.

La mediazione obbligatoria, venuta meno con la pronuncia della Corte Costituzionale n. 272/2012, che aveva dichiarato illegittimo l'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010 per eccesso di delega, è stata reintrodotta dalla legge 98/2013, di conversione del "decreto fare" a decorrere dal 20 settembre 2013. Nel corso del 2014 è pertanto ripresa a pieno regime l'attività dell'Organismo camerale di mediazione. E' altresì proseguita la convenzione con l'Ordine degli Avvocati per la gestione congiunta delle mediazioni che fanno capo all'Organismo dell'Ordine.

Norme in materia di Registro Imprese

Tra le normative più significative si ricordano:

Contratti di rete: il Decreto Interministeriale n. 122 del 10.04.2014 ha approvato il modello standard tipizzato predisposto per la sottoscrizione digitale di contratto di rete da parte di ciascun imprenditore o legale rappresentante delle imprese aderenti e trasmesso al Registro delle Imprese. I contratti formati secondo il predetto schema e sottoscritti digitalmente dalle parti possono essere depositati al Registro Imprese anche senza l'intervento notarile.

Start-Up Innovative e Incubatori Certificati: Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la Circolare n. 3672/C del 29 agosto 2014, affronta il tema degli adempimenti nei confronti del Registro delle imprese che le Start-Up innovative e gli Incubatori certificati sono chiamati a effettuare nel corso dell'anno solare in relazione alla conferma del possesso dei requisiti. Con riferimento all'art. 25, commi dal 12 al 15, del D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, la circolare identifica una procedura chiara e introduce una semplificazione degli adempimenti.

Certificati e atti Registro Imprese rilasciati per via telematica: a decorrere dal 1° gennaio 2014 la legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, commi 593 e 594, modificando l'art. 4 della Tariffa, Parte Prima, annessa al D.P.R. n. 642/1972 - comma *1-quater* - ha introdotto l'imposta di bollo nella misura forfetaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

Rilascio certificati Registro Imprese in lingua inglese: Con decreto Ministero Sviluppo Economico 18 settembre 2014 è stato inoltre adottato il modello per il rilascio di certificati camerali anche in lingua inglese, in attuazione di quanto previsto al comma 4 dell'articolo 5 del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9/2014.

In concomitanza è stata pubblicata anche la Circolare n. 3674/C del 23 settembre 2014, con la quale sono stati illustrati gli interventi legislativi che hanno reso necessario un adeguamento dei modelli in uso e l'introduzione del nuovo modello per il rilascio di certificati in lingua inglese.

Formato elaborabile XBRL bilancio d'esercizio: Pubblicata la nuova tassonomia XBRL (ver. 17/11/2014), sulla Gazzetta ufficiale n. 294 del 19 dicembre 2014. Dopo due anni di sperimentazioni è stata completata la tassonomia che codifica, in formato elettronico elaborabile, l'intero bilancio di esercizio comprensivo della nota integrativa, che entrerà in vigore dal 2015 e interesserà le società di capitali italiane non-quotate.

Trasparenza e anticorruzione

In materia di anticorruzione (legge 190/2012) l'Ente ha adottato il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione" indicante una serie di azioni, da realizzare nel tempo, miranti ad attenuare il rischio corruttivo.

Nel corso del 2014 il processo di redazione del Piano ha comportato l'analisi dei processi dell'ente (già in precedenza mappati) sulla base della quale è stato elaborato il cosiddetto "Registro del rischio" ossia sono stati individuati i rischi – interni ed esterni – correlati alle diverse attività esercitate. Contestualmente sono state individuate le specifiche misure di contrasto/attenuazione attraverso la redazione di specifici Piani di azione, individuando nel contempo i responsabili della loro realizzazione e del controllo.

Vengono inoltre costantemente monitorati quei processi che la norma ritiene maggiormente a rischio:

- *autorizzazioni o concessioni*

- *scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione del contraente*

- *concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati*

- *concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale.*

E' stata altresì effettuata una formazione mirata al personale e vengono costantemente acquisite da parte di tutti i soggetti che a qualunque titolo entrano in contatto con la Camera di Commercio, dichiarazioni tese a verificare la non incompatibilità a trattare con l'Ente.

Ulteriori misure di attenuazione/contrasto verranno progressivamente implementate e riguarderanno trasversalmente tutte le funzioni/personale, anche al di là dei singoli processi già considerati a rischio elevato. Si tratta di misure quali: rafforzamento degli adempimenti di trasparenza, adozione delle misure contenute nel codice di comportamento, rotazione del personale, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, individuazione delle incompatibilità, formazione.

Nel 2014 la Camera di Commercio ha approvato il **Codice di comportamento dell'ente**, sul quale ha effettuato una capillare formazione nei confronti di tutto il personale con l'intento di elevare la cultura sui temi della prevenzione e della repressione della corruzione.

Con riferimento all'attuazione delle **norme sulla trasparenza** nel 2014 l'Ente ha proseguito nell'attuazione delle pubblicazioni previste dal D.lgs. 14.03.2013 n. 33 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". L'attuazione delle norme, che comportano la pubblicazione di una serie di dati molto copiosa con numerose necessità di aggiornamento e di interrelazione tra le strutture dell'Ente, è stata attuata in misura graduale dalla data di entrata in vigore della norma.



In particolare gli obblighi di pubblicità attuati nel 2014, e relativamente ai quali sono stati pubblicati gli aggiornamenti nei tempi di legge, hanno riguardato:

- gli atti amministrativi generali;
- l'organizzazione;
- i componenti degli Organi di indirizzo politico;
- i titolari di incarichi Dirigenziali e di collaborazione o consulenza;
- la dotazione organica ed il costo del personale;
- i bandi di concorso;
- i dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale;
- la contrattazione collettiva;
- le partecipazioni societarie;
- i provvedimenti amministrativi su particolari materie;
- i contributi e i vantaggi economici;
- i beni immobili e la gestione del patrimonio;
- i servizi e i procedimenti;
- i tempi di pagamento;
- i contratti dell'Ente.

Nel 2014, a seguito dell'individuazione dei tempi e degli standard di qualità dei servizi e dei procedimenti, è stata pubblicata la prima Carta dei servizi dell'Ente, approvata dalla Giunta camerale in data 09.12.2014. E' stato altresì implementato per la prima volta nel 2014 il flusso per la pubblicazione dei provvedimenti politici e dirigenziali con i particolari contenuti previsti dall'art. 23 del D.lgs. 33/2013: autorizzazioni o concessioni, scelta del contraente, concorsi e prove selettive, accordi con soggetti privati o PA.

Contesto socio-economico:

Il contesto economico provinciale – principali risultati 2014

Il 2014 è stato nuovamente un anno segnato da risultati economici complessivamente poco confortanti in quanto giunti ad aggravare un quadro generale appesantito da anni di sofferenza. Il sistema piacentino ha voluto leggere nell'Esposizione Universale del 2015 un fattore che potrà generare ricadute positive in un arco temporale di breve-medio periodo. Numerose sono state le azioni dell'Ente in questo ambito.

Si rileva il rallentamento di alcune dinamiche negative, quali ad esempio quella delle chiusure di imprese che – tra il 2013 ed il 2014 - ha visto un ridimensionamento, nel senso che se nel 2013 le cessazioni erano state 1.996, nel 2014 sono arrivate a 1.787 (209 in meno).

Purtroppo questo flusso non è stato ancora controbilanciato da quello delle iscrizioni il cui numero, nell'ultimo anno, si è ulteriormente contratto (da 1.636 a 1.588).

I fallimenti dichiarati sono passati dai 50 del 2013 ai 37 del 2014, con un calo quantificabile nel 26%.

E' cresciuto, anche se di poco, il numero delle imprese che operano in alcuni settori del terziario (alloggio e ristorazione, servizi alle imprese, sanità ed assistenza sociale, servizi di informazione, attività professionali ed istruzione) mentre variazioni di segno negativo hanno interessato sia il comparto primario che quello secondario.

Il numero di aziende attive nel settore delle costruzioni, che per anni era cresciuto con tassi elevati, ha intrapreso dal 2011 una curva discendente, accompagnata da un andamento del volume d'affari costantemente in riduzione, a Piacenza, già dal 2006.

Nel 2013 le imprese edili avevano denunciato una riduzione del proprio giro d'affari del 6,1% sul 2012, nel 2014 l'entità di questa variazione è passata al -3,8%.

Sono cresciute invece, nel complesso, le imprese straniere e la loro incidenza sul totale.

Sia l'industria che l'artigianato manifatturieri hanno segnalato una nuova contrazione della produzione, del fatturato e degli ordini (con variazioni più negative per il comparto artigiano) ma anche un nuovo aumento delle esportazioni.

In effetti il valore delle merci esportate è salito di nuovo (anche se occorre segnalare che il dato è al lordo dell'inflazione), spinto dal commercio di abbigliamento e mobili ma anche da quello dei prodotti in metallo e dell'alimentare, la cui buona performance ha consentito di recuperare la riduzione che si era verificata tra il 2012 ed il 2013.

L'occupazione è calata e coerentemente è aumentato il numero di persone alla ricerca di un lavoro. Il tasso di disoccupazione calcolato dall'Istat – che era stato a lungo nei dintorni del 2% - è salito sino al 9,4%.

La Cassa integrazione, per contro, è risultata in marcata riduzione in ognuna delle sue fattispecie e anche nei settori nei quali si è rivelata più necessaria, quali quello dell'industria meccanica.

L'Osservatorio sul mercato del lavoro della Provincia ha segnalato un aumento degli avviamenti al lavoro ma con riguardo a tipologie contrattuali diverse dal contratto a tempo indeterminato.

Passando da ultimo agli aspetti finanziari, è proseguita la tendenza alla diminuzione delle azioni di protesta nei confronti degli effetti emessi (assegni, cambiali e tratte) ma sono invece fortemente aumentate le sofferenze bancarie (in rapporto agli impieghi sono passate dal 3% del 2006 all'11,4% del 2014). Gli impieghi stessi sono diminuiti tanto che il loro rapporto sui depositi è sceso al di sotto del 100%.

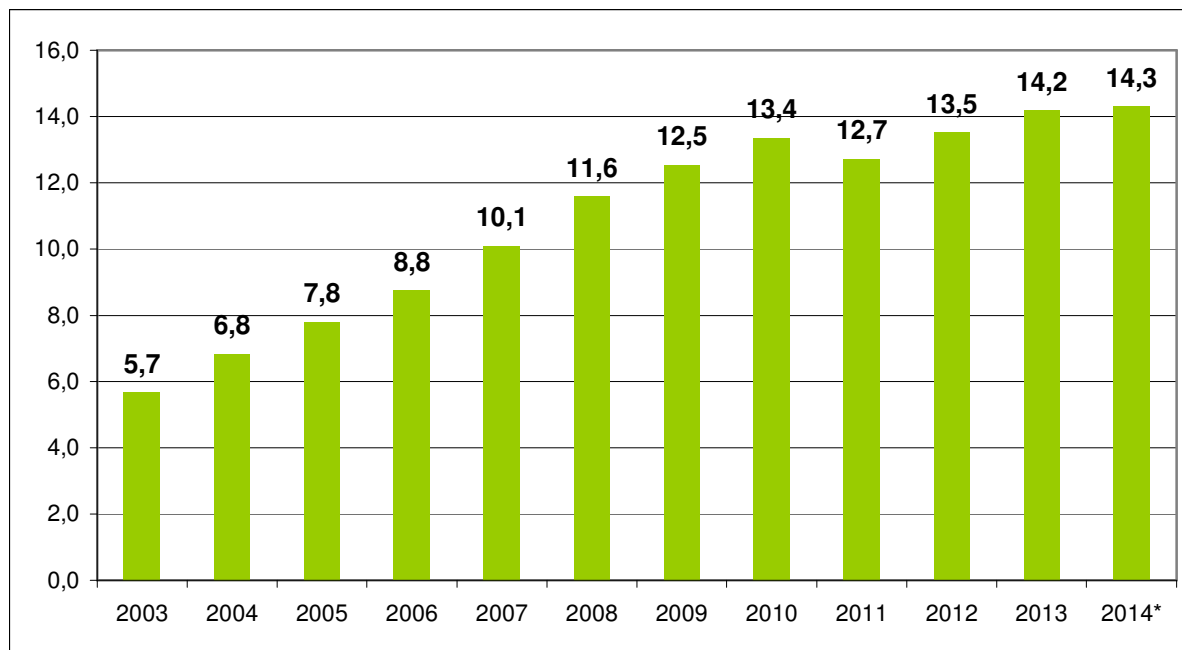
A livello settoriale va altresì segnalata la riduzione, sulla base dei dati ancora provvisori della Regione Emilia Romagna, della produzione agraria lorda vendibile provinciale così come del volume delle vendite per gli esercizi di commercio al dettaglio.

LA POPOLAZIONE

Grazie alle anagrafi dei Comuni piacentini è stato possibile ricostruire la consistenza della popolazione residente a Piacenza a fine 2014. Complessivamente il dato – pari a 288.051 abitanti - è inferiore di 432 unità rispetto a quello raccolto nel 2013. Il tasso di crescita naturale è negativo (-3,9‰) così come quello di crescita totale (-1,5‰) in quanto quello migratorio, seppur positivo (+2,4‰), non recupera la negatività dovuta ad un tasso di mortalità di quasi 4 punti superiore a quello di natalità.

In progressione abbastanza costante dal 2003 ad oggi l'incidenza della popolazione straniera sul totale che è arrivata al 14,3% (41.252 persone straniere/288.051 persone in totale).

Incidenza della popolazione straniera sulla totale residente a Piacenza



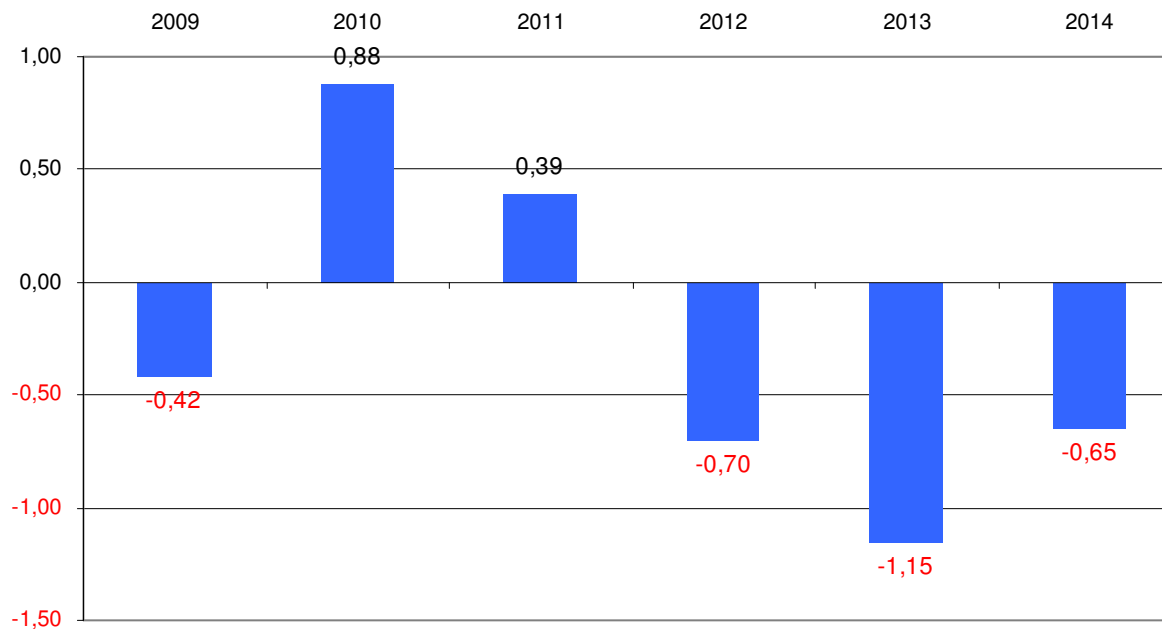
Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale – CCIAA Piacenza, maggio 2015

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

Le realtà aziendali presenti nel registro imprese a fine 2014 sono risultate 30.426, 27.222 delle quali attive (89,5%). Nell'ultimo anno si è registrata una nuova riduzione (-332 imprese). Al fine di contrastare tale fenomeno, l'Ente ha posto in campo il progetto OASI, articolato in più azioni complementari, tutte finalizzate a facilitare la nascita di nuove imprese.

Passando invece ad esaminare i dati di **iscrizioni** e **cessazioni**, si conferma che le cessazioni superano le iscrizioni anche al netto delle cancellazioni eseguite d'ufficio dalla Camera di commercio, quindi anche estrapolando fenomeni amministrativi e non direttamente collegati al ciclo economico. Il tasso di crescita che ne deriva, al netto delle cancellazioni d'ufficio, è pari al -0,65%, con una riduzione rispetto all'anno precedente (e quindi un miglioramento relativo). Come si può leggere chiaramente dal grafico, il 2012 ed il 2013 sono stati gli anni peggiori -a livello di crescita imprenditoriale - a partire dal 2000.

Provincia di Piacenza: andamento del tasso di crescita delle imprese, serie storica



Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale - CCIAA Piacenza, maggio 2015

A partire dall'anno 2000 la crescita dell'incidenza delle **società di capitale** è stata pressoché costante. Nel 2014 questa forma giuridica ha superato il peso delle **società di persone**. In riduzione numero e incidenza delle **ditte individuali**.

La **dinamica** imprenditoriale **settoriale** si può studiare prendendo in esame la differenza tra la consistenza delle imprese registrate al termine di due o più anni consecutivi.

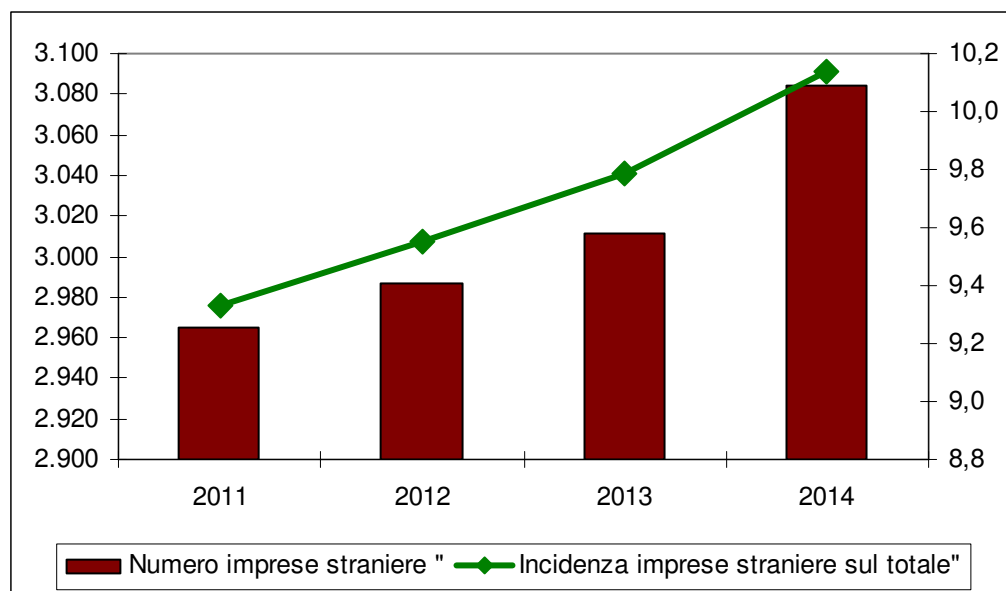
In termini numerici assoluti il settore che vede una diminuzione più marcata delle imprese registrate è quello dell'agricoltura che, nell'ultimo anno, ha perso 200 aziende, seguono le costruzioni, con -103 realtà. Valutando i flussi in termini percentuali rispetto alla consistenza settoriale sono significative anche le diminuzioni che hanno pesato sul settore dei trasporti (-2,6%) e delle attività immobiliari (-2,5%).

Un segno positivo ha invece contraddistinto i servizi di alloggio e ristorazione (+24 aziende), il settore dei servizi alle imprese (+16 aziende) e quello della sanità ed assistenza sociale (+12 aziende).

Sono state 335 le iscrizioni di **imprese straniere** arrivate nel corso del 2014 alla Camera di commercio. Nel 2013 le iscrizioni erano state 322, ne è quindi stato accertato un incremento pari al 4%. Questa dinamica è di segno opposto a quella che ha caratterizzato le iscrizioni di imprese governate da imprenditori italiani; il loro numero è infatti calato del 4,6%.

Il peso delle imprese straniere sul totale delle imprese registrate a Piacenza è arrivato al 10,1%, con punte anche più elevate in alcuni comuni della provincia.

L'andamento dell'imprenditoria straniera Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale – CCIAA Piacenza, maggio 2015

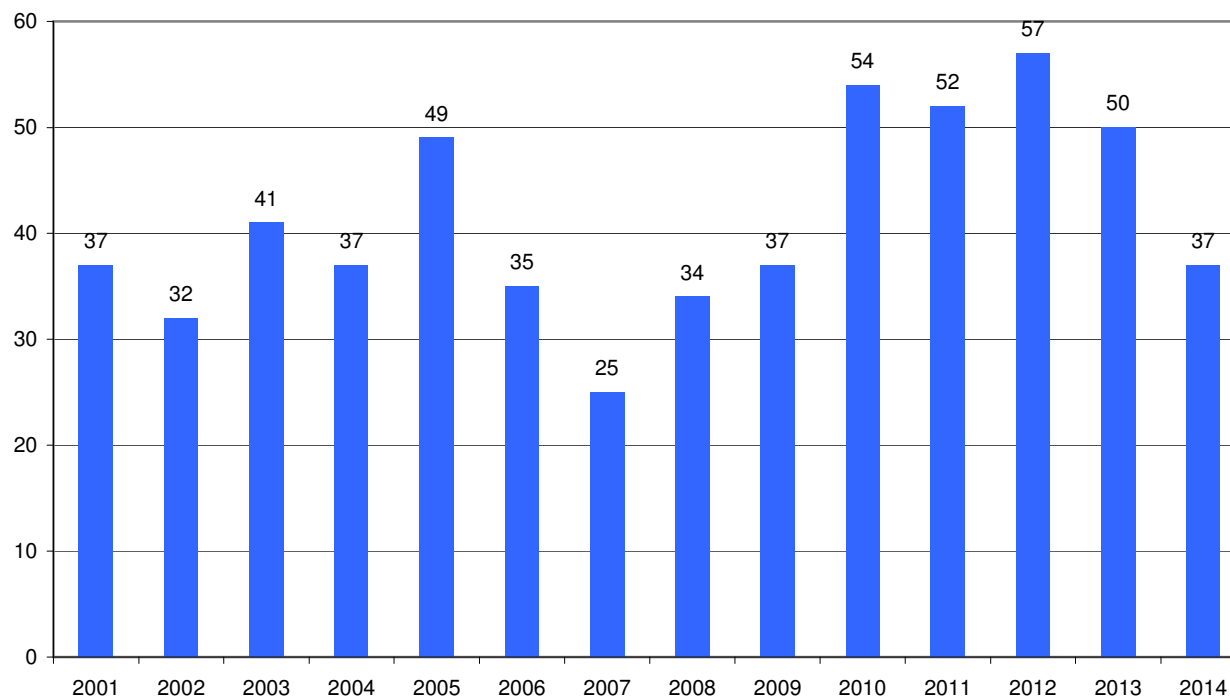


A partire dal 2012 è iniziato un trend discendente del nucleo di imprese rette in prevalenza da **donne**, nucleo che aveva raggiunto nel 2011 la consistenza di 7.028 realtà. Tra il 2013 ed il 2014 la variazione è stata – in termini negativi - molto significativa, raggiungendo il -6%. Le iscrizioni dell’anno sono state 419 ma le cessazioni sono arrivate a 500, determinando un saldo negativo per 81 unità.

I FALLIMENTI

Nel 2014 si è assistito ad una forte riduzione del numero dei fallimenti per i quali è stata emessa la sentenza dichiarativa. Se nel 2013 erano stati 50, nel 2014 sono divenuti 37 (-26%).

Provincia di Piacenza: dinamica dei fallimenti registrata tra il 2001 ed il 2014

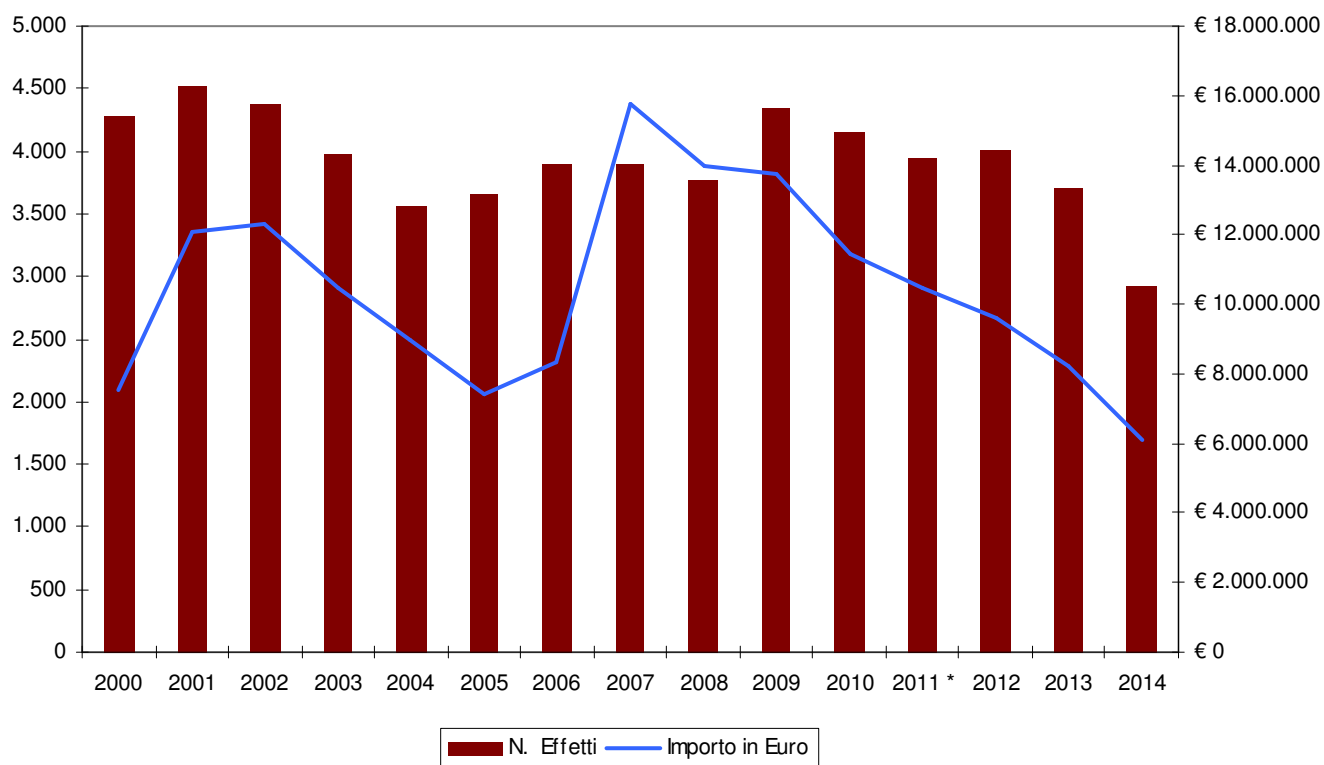


Fonte: Rapporto annuale sull’economia provinciale – CCIAA Piacenza, maggio 2015

I PROTESTI

Tra il 2013 ed il 2014 – a Piacenza - sia il numero che il valore complessivo degli effetti protestati sono risultati in diminuzione. La variazione percentuale è stata del 20,9% dal punto di vista del numero e del 25,7% in valore. Sono stati 2.930 gli effetti protestati, per un ammontare globale di 6.113.701 euro.

Provincia di Piacenza: numero e valore (in euro) degli effetti protestati tra il 2000 ed il 2014



Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale – CCIAA Piacenza, maggio 2015

IL MERCATO DEL LAVORO

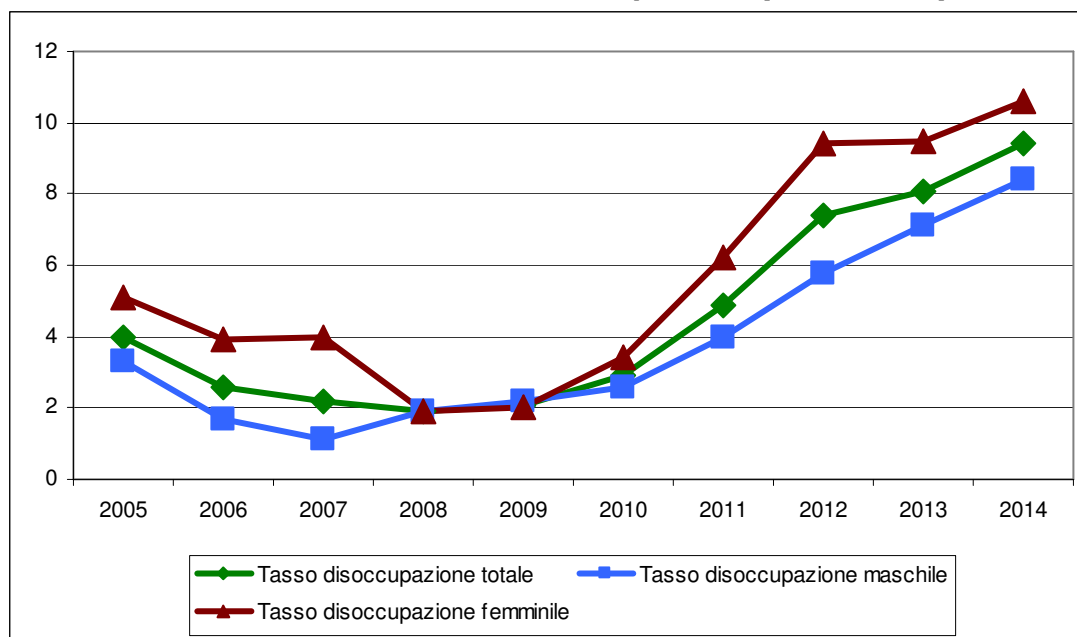
L'insieme delle persone in cerca di lavoro e degli occupati costituisce la forza lavoro. Il totale delle forze di lavoro registrate a Piacenza è stato, nel 2014, pari a 133mila unità, di cui 75mila maschi (56,39%) e 58mila femmine (43,6%). Il dato è diminuito di 1.000 unità rispetto al 2013.

Risulta significativa la riduzione che è stata osservata nell'ambito degli occupati. Il numero è passato dai 123mila del 2013 ai 120mila (-2,43%) dell'anno passato. E' lontano il 2007 quando la consistenza degli occupati aveva raggiunto le 127.000 unità. Rispetto al 2013 il numero di femmine occupate è rimasto costante mentre si è ridimensionato quello dei maschi.

Dall'altro lato sono invece aumentate le persone in cerca di occupazione che hanno raggiunto quota 12.000, soglia mai raggiunta dal 2005 ad oggi.

Queste dinamiche hanno portato il tasso di disoccupazione al 9,4% (8,4% quello maschile e 10,6% quello femminile). Il tasso di occupazione è diminuito mentre è aumentato il tasso di attività grazie alla componente femminile.

Andamento del Tasso di disoccupazione (2005-2014)

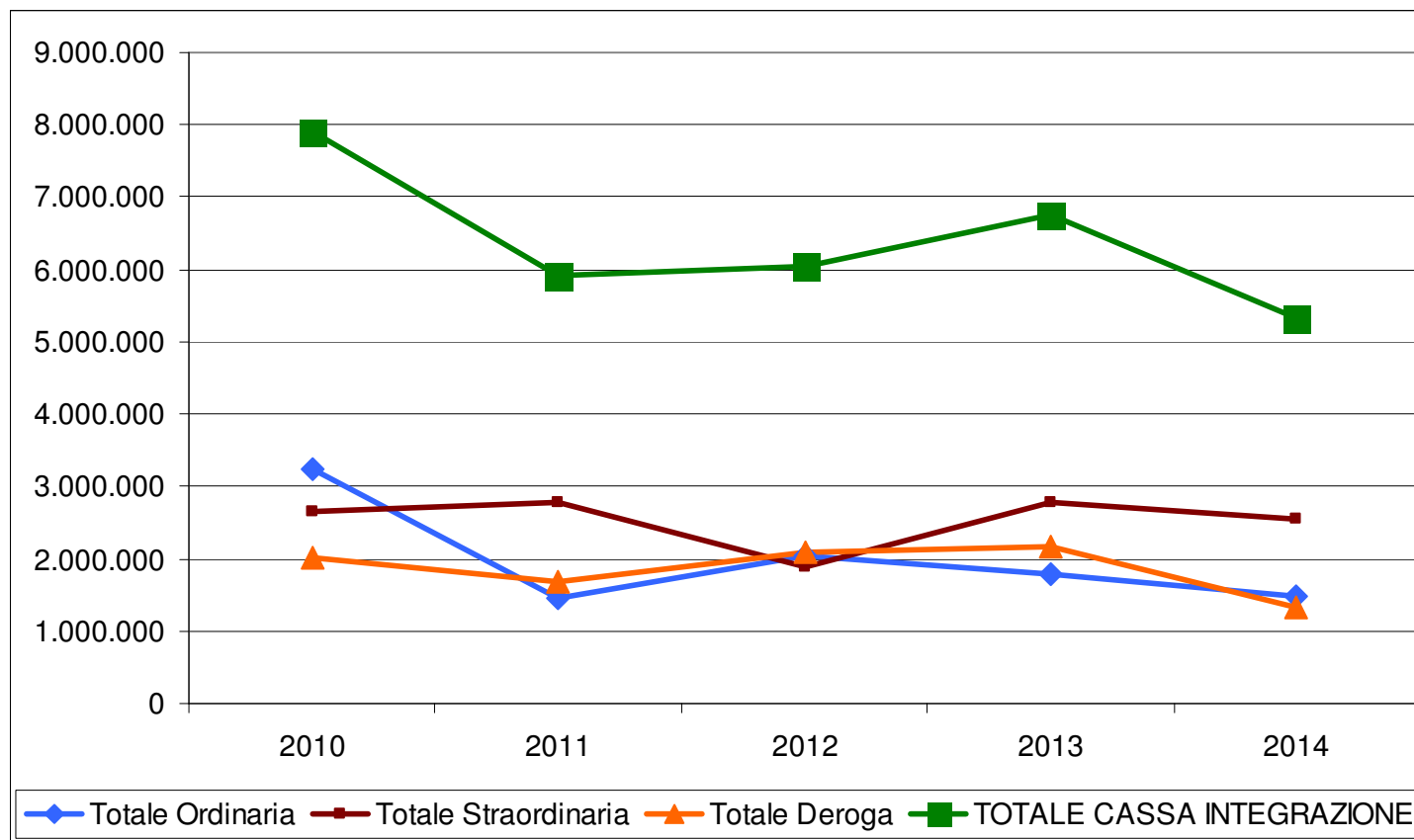


Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale – CCIAA Piacenza, maggio 2015

GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

La Cassa integrazione guadagni è apparsa in marcata riduzione, anche se con entità delle variazioni differenziate. Il numero di ore autorizzate complessivamente è stato pari a 5.332.147, il 21 per cento in meno del dato 2013. La quota più consistente è ascritta agli interventi straordinari (47,6%), seguono quelli ordinari (27,6%) e quindi la cassa in deroga (24,8%).

Andamento della Cassa integrazione guadagni per tipologia (2010-2014)

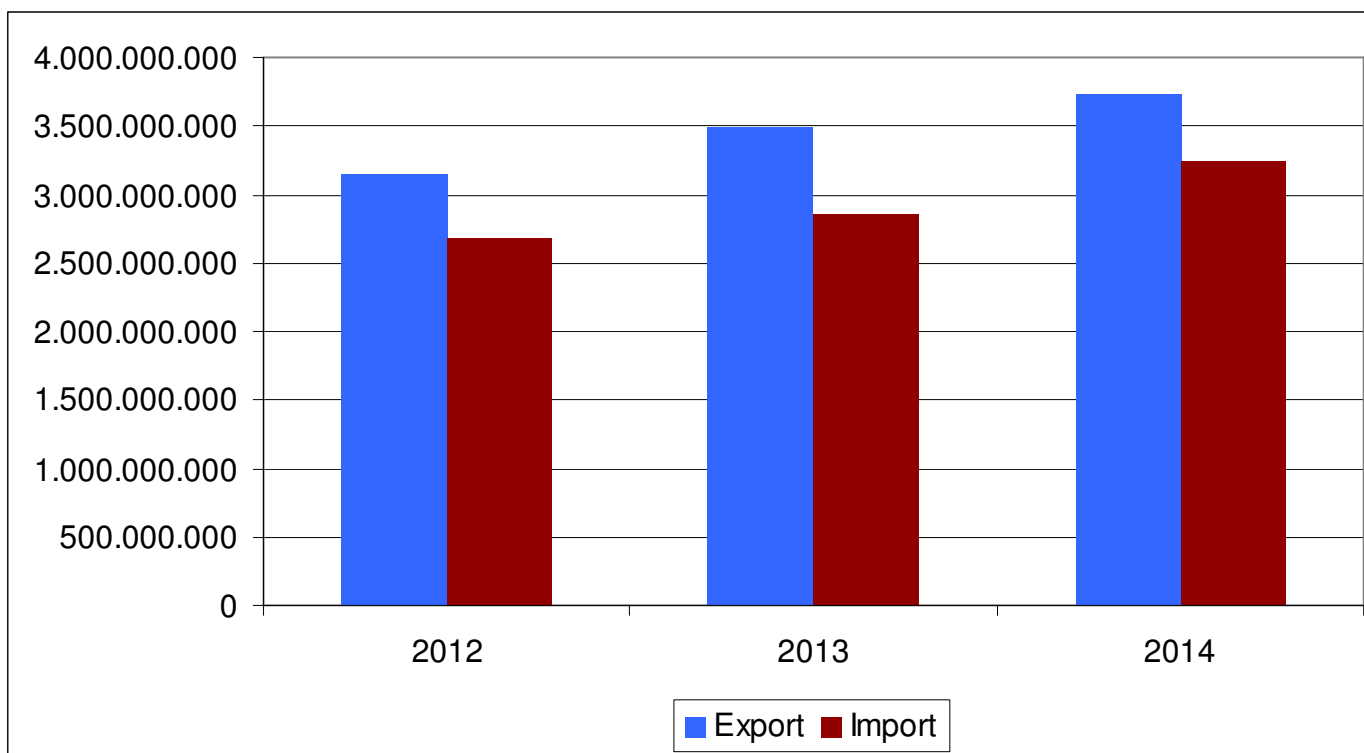


Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale - CCIAA Piacenza, maggio 2015

IL COMMERCIO ESTERO

Si è chiuso con un nuovo aumento dei valori delle merci esportate dalle imprese piacentine l'anno 2014. La variazione complessiva è stata del +7%, più contenuta rispetto al +10,5% che era stato conteggiato tra il 2012 ed il 2013. Le importazioni hanno a loro volta totalizzato un segno positivo delle variazioni, pari al +13%. In valore assoluto le esportazioni hanno movimentato 3.733 milioni di euro, le importazioni 3.240 milioni di euro. L'Ente ha sostenuto la partecipazione di imprese del territorio a fiere internazionali per aprire nuovi mercati, tenuto conto delle difficoltà sul mercato interno.

Andamento triennale di importazioni ed esportazioni



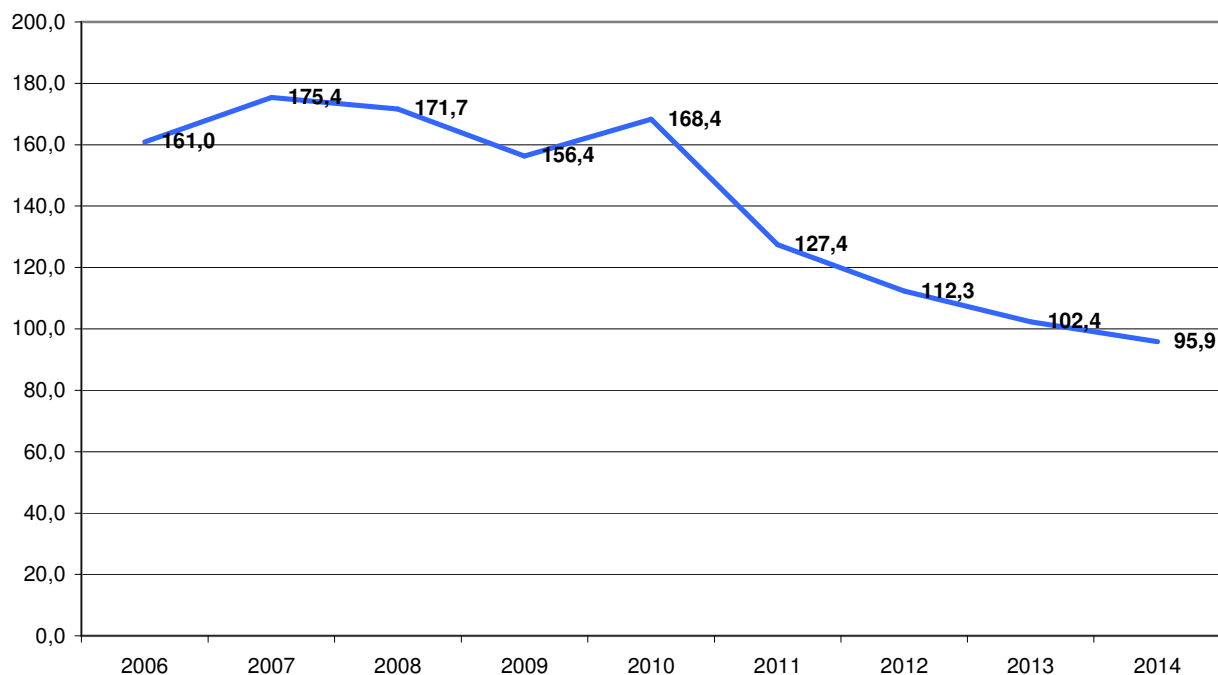
Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale – CCIAA Piacenza, maggio 2015

IL CREDITO

Nel corso del 2014 il valore degli impieghi a Piacenza è andato diminuendo fermandosi, a fine anno, ai 7.188 milioni di euro (-1,58% sul 2013). Di segno inverso invece la dinamica che ha interessato i depositi. Il loro complesso si è rafforzato arrivando a 7.494 milioni di euro (+5,04%).

Per effetto di queste variazioni il rapporto impieghi/depositi è sceso al 95,9% (nel quarto trimestre 2008 era al 171,7%), testimoniando una significativa contrazione dei prestiti concessi. E' stato confermato l'intervento già consolidato finalizzato ad agevolare l'accesso al credito delle imprese con l'intermediazione dei Confidi.

Provincia di Piacenza: dinamica del rapporto impieghi/depositi

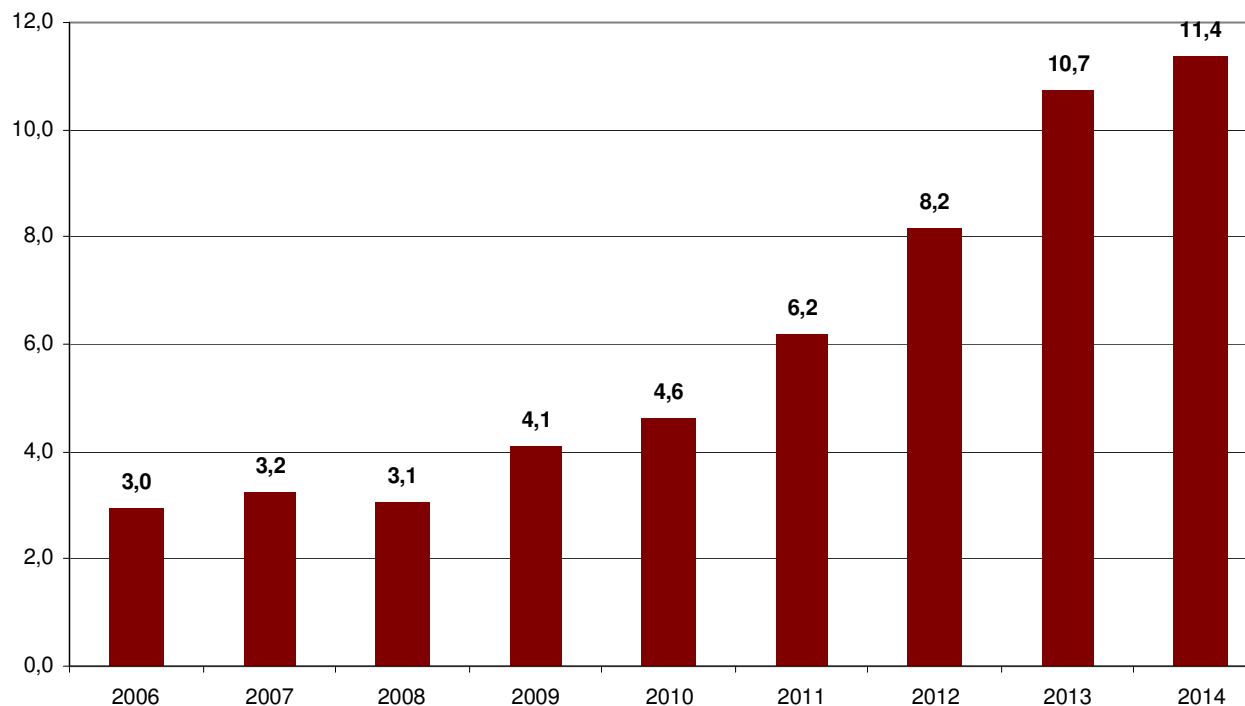


Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale – CCIAA Piacenza, maggio 2015

La qualità del credito è peggiorata. Le sofferenze sono aumentate considerevolmente. Se nel 2006, nella nostra provincia, si era giunti ad un rapporto sofferenze/impieghi pari al 3% nel 2014 questo indicatore è passato all'11,4%. La consistenza delle sofferenze è arrivata ad 816 milioni di euro.

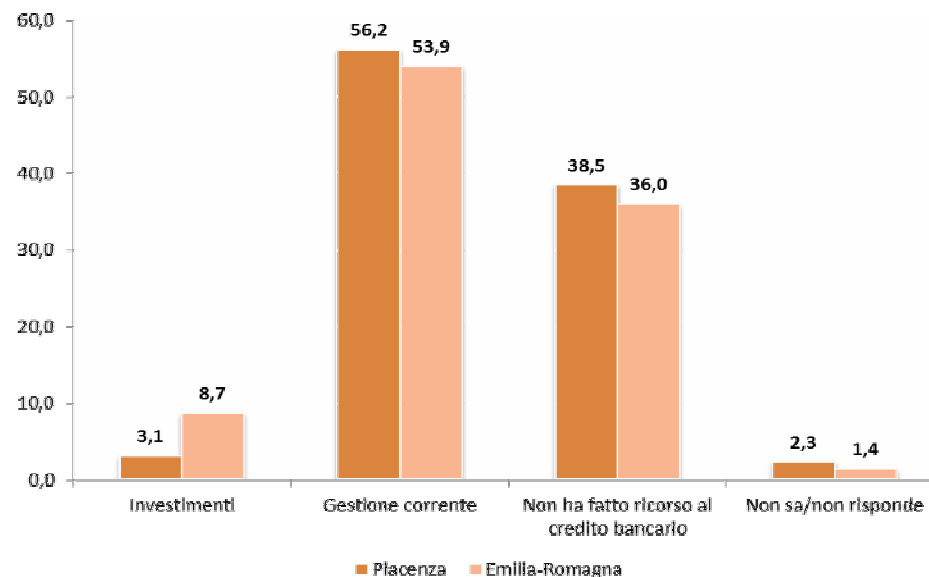
Piacenza non è certo la sola ad aver visto un incremento così significativo. L'andamento riscontrato nelle restanti province è del tutto confrontabile. La provincia di Piacenza ha tuttavia evidenziato una rischiosità dei prestiti più accentuata rispetto alla media regionale.

Provincia di Piacenza: sofferenze su impieghi, serie storica



Fonte: Rapporto annuale sull'economia provinciale – CCIAA Piacenza, maggio 2015

Destinazione prevalente del credito bancario 2014 delle imprese in provincia di Piacenza ed in Emilia-Romagna (Valori percentuali)



Fonte: Osservatorio regionale sul credito in Emilia-Romagna 2014; Unioncamere Emilia-Romagna/Istituto G. Tagliacarne

2.2. L'Amministrazione

In questo paragrafo si riportano alcuni dati di sintesi che hanno caratterizzato la **gestione e l'organizzazione** della Camera nell'anno oggetto di rendicontazione (2014).

L'analisi riguarda:

- le risorse umane che hanno operato nel 2014 e nell'anno precedente e la loro distribuzione per funzioni istituzionali, nonché i criteri che presidiano la gestione e l'organizzazione;
- le risorse economiche sulle quali la Camera ha potuto contare per implementare le azioni previste nel Piano della Performance 2014;



- le partecipazioni, che rappresentano un ulteriore strumento per lo sviluppo dell'economia locale.

Si è proceduto alla verifica annuale della struttura organizzativa che ha visto la conferma degli incarichi di posizione organizzativa vigenti per il biennio 2014-2015.

Già nel 2013, anno di prima applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto una serie di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, l'ente ha nominato il Segretario Generale quale responsabile della prevenzione della corruzione e, su sua proposta, ha adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 sulla base di linee guida di Unioncamere, aggiornato per il triennio 2014-2016. E' stato poi adottato il Codice di Comportamento di Ente e, in esecuzione del medesimo, hanno pertanto avuto luogo alcuni momenti formativi indirizzati a tutti i dipendenti.

Ad inizio dell'anno, infine, la Giunta Camerale ha poi provveduto ad aggiornare, per l'ultima volta, la programmazione dei fabbisogni di personale.

Ecco il quadro complessivo dell'assetto organizzativo vigente alla data del 31.12.2014:

Dotazione organica e posti ricoperti al 31 dicembre 2014.

L'attuale dotazione organica è pari a 59 unità a tempo indeterminato oltre al Segretario Generale. I profili professionali nell'ambito delle varie categorie sono stati approntati in modo da dare prevalenza alla flessibilità organizzativa nell'erogazione dei servizi.

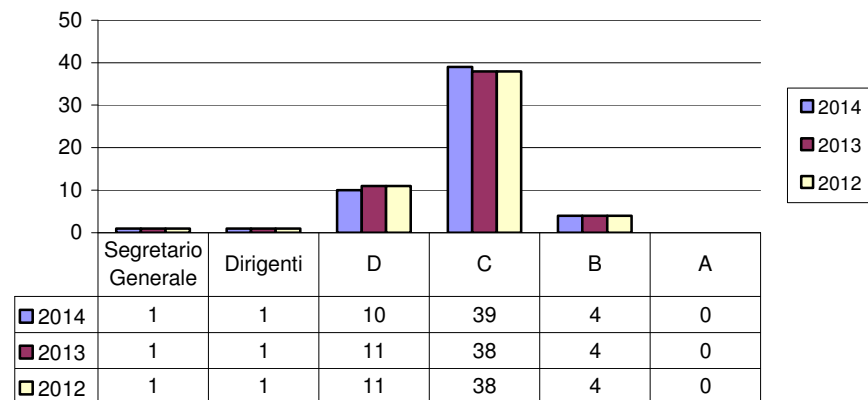
Con decorrenza 16 gennaio 2014 è stata assunta per mobilità una risorsa in relazione ad una cessazione avvenuta il 31.12.2013.

In relazione a tale circostanza l'ente aveva stabilito la soppressione di un posto di categoria D, accesso D1, e la contestuale istituzione di un posto di categoria C, nella considerazione della maggiore aderenza di tale profilo professionale alle esigenze lavorative attuali, in relazione alla qualità e quantità dei servizi da erogare.

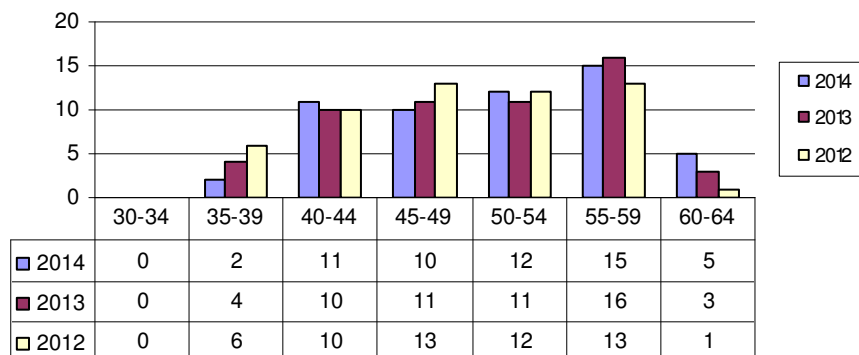
Ciò è stato possibile grazie ad una efficace attività di riorganizzazione/razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane che ha consentito, attraverso una redistribuzione delle funzioni, di assumere una risorsa di categoria inferiore rispetto a quella cessata. I grafici seguenti illustrano alcuni aspetti del personale in relazione alla distribuzione nelle funzioni istituzionali espressa sia in numero assoluto che in f.t.e. (full time equivalent), alla composizione per età e anzianità di servizio.

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno	Posti coperti al 31.12.2014	Posti coperti al 31.12.2013	Posti coperti al 31.12.2012
Dirigenti	Segretario Generale 1 Dirigente	Segretario Generale 1 Dirigente	Segretario Generale 1 Dirigente	Segretario Generale 1 Dirigente
D	12	10	11	11
C	40	39	38	38
B	6	4	4	4
A	0	0	0	0
Totale	60	55	55	55

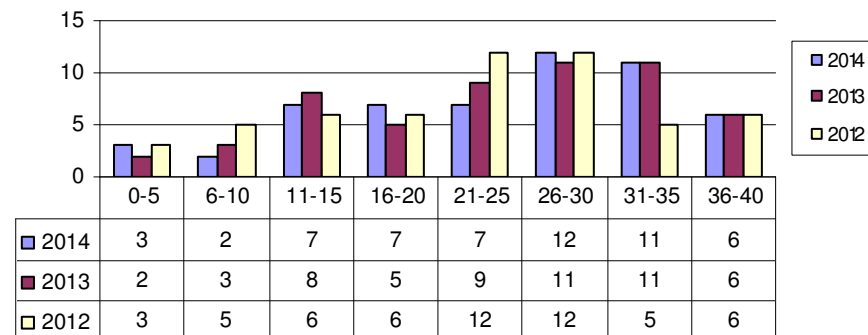
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12



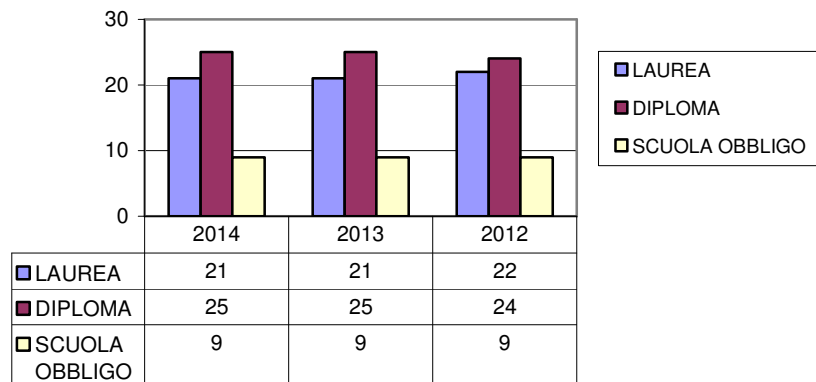
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ' AL 31.12



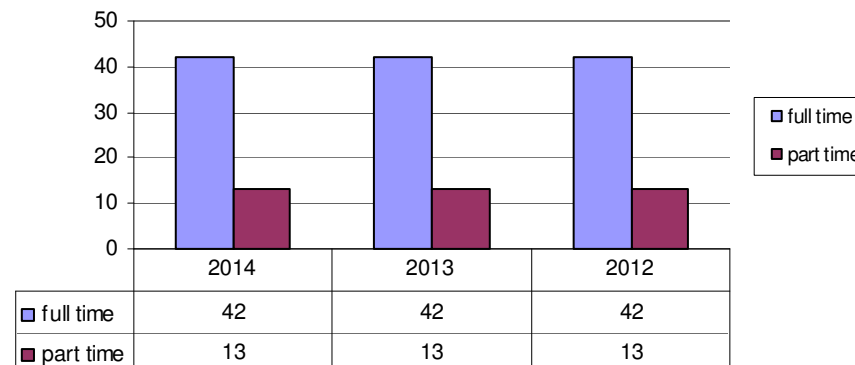
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12



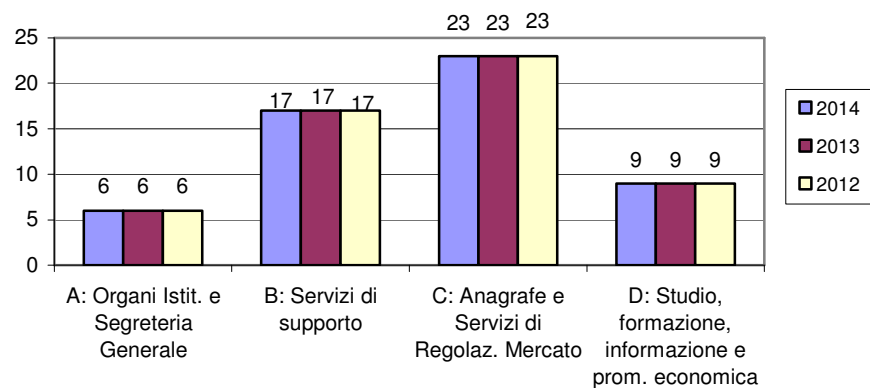
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI STUDIO AL 31.12



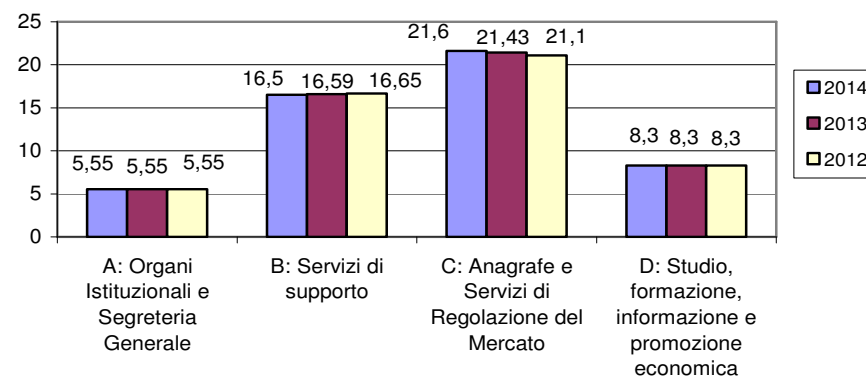
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN FTE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12



Suddivisione degli oneri del personale nelle quattro funzioni istituzionali e nelle relative missioni

Bilancio d'esercizio 2013	Organi Istituzionali/Segreteria Generale (A)	Servizi di Supporto (B)	Anagrafe e servizi di Regolazione del Mercato (C)	Studio, formazione, informazione e promozione economica	TOTALE (A+B+C+D)
Personale	396.607,01	755.547,77	886.320,24	349.886,52	2.388.361,54
Percentuale	16,61	31,63	37,11	14,65	100,00

Analisi per indici

	2014		2013		2012		2011	
Dipendenti*1000/n° imprese registrate	51,95*1000/30426	1,71	51,90*1000/30758	1,69	51,60*1000/31268	1,65	52,20*1000/31778	1,64

Indica la dimensione del personale, espresso in unità equivalenti, che ha svolto attività nella Camera di Commercio dal 01/01 al 31/12 dell'anno "n" su 1.000 imprese registrate nel Registro Imprese.

I dati rilevati permettono di confrontare i risultati delle politiche di gestione del personale, tenuto conto dei vincoli normativi e delle ineluttabili conseguenti scelte organizzative operate nel tempo. L'indice risente dell'incidenza, inevitabilmente negativa, della dinamica imprenditoriale registrata negli ultimi anni.

La valorizzazione del personale

Ad inizio anno ha avuto luogo l'assegnazione degli obiettivi al personale declinati sia a livello di gruppo che a livello individuale. Dopo la procedura di corresponsione della produttività relativa all'anno 2013, nel secondo semestre si sono avviate le trattative per pervenire ad una ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo riferito alla destinazione delle risorse anno 2014.

Il benessere organizzativo

A seguito della realizzazione della prima indagine sul clima organizzativo, effettuata sia allo scopo di conoscere il livello medio di soddisfazione dei dipendenti, che per individuare eventuali criticità dell'organizzazione e predisporre quindi azioni tese al



miglioramento, è stato elaborato, con il supporto del Comitato Unico di Garanzia della Camera di commercio, il Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP), approvato dalla Consiglieria di Parità provinciale. Nel PAP sono stati individuati tre filoni di intervento:

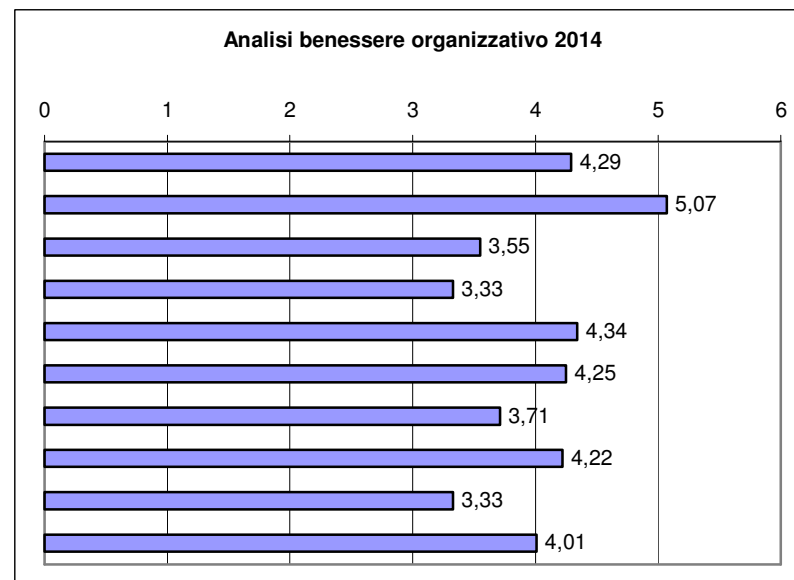
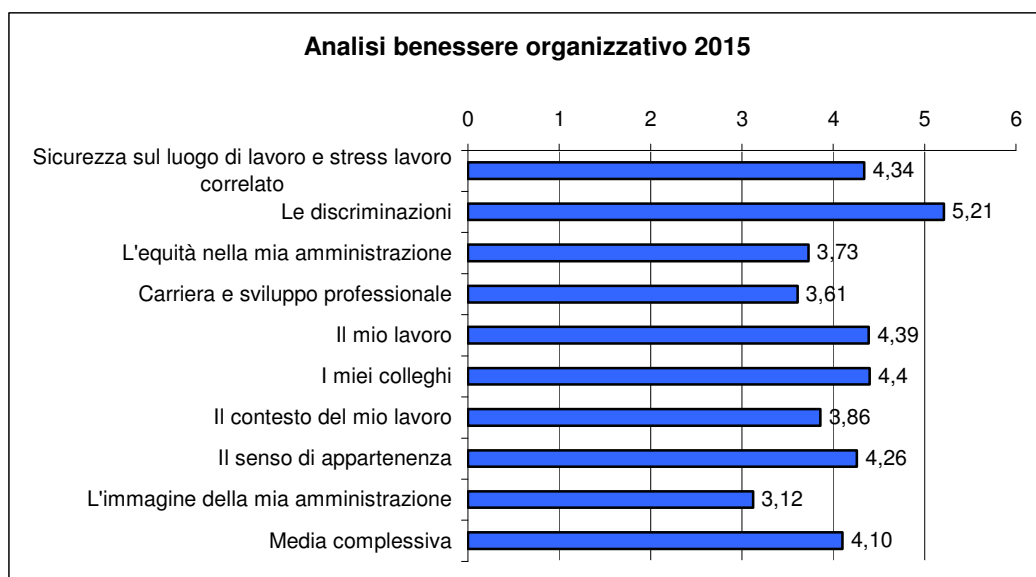
1. Conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia
2. Tutela ambiente favorevole al benessere sul lavoro
3. Diffusione di una cultura di genere.

Nell'ambito di tali filoni sono state inserite azioni ed iniziative scaturenti anche dai risultati dell'indagine la cui realizzazione è prevista nel corso del triennio 2013-2015.

La terza indagine sul benessere organizzativo, effettuata nel 2015 mediante la somministrazione del questionario elaborato da CIVIT, ha visto la partecipazione dell'88,68% dei dipendenti in servizio, numero in diminuzione rispetto all'anno precedente. Dei 47 questionari riconsegnati, solo 33 sono però risultati compilati mentre, nel 2014, i questionari completi erano 50 su 51.

Per una migliore comprensione dei dati esposti, si inserisce la legenda dei giudizi forniti in sede di indagine.

Per nulla					Del tutto
1	2	3	4	5	6
Minimo grado di importanza attribuito					Massimo grado di importanza attribuito
In totale disaccordo con l'affermazione					In totale accordo con l'affermazione



Rispetto all'anno precedente, la valutazione media da parte dei dipendenti sui diversi ambiti di indagine sembra sia migliorata, ma occorre tenere in debito conto il minor numero di questionari validi.

Nella tabella seguente si espone la comparazione tra le risultanze ottenute dalle indagini effettuate dall'Ente nel 2014 e nel 2015 rispetto ai risultati elaborati dalla CIVIT nel "Rapporto di monitoraggio dei risultati delle indagini sul personale dipendente realizzate dalle amministrazioni pubbliche nel 2013-2014".



Ambiti di indagine	Media "Rapporto di monitoraggio" 2013-2014	Media indagine CCIAA Piacenza 2014	Media indagine CCIAA Piacenza 2015
Sicurezza sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato	4,2	4,3	4,3
Le discriminazioni	5,1	5,1	5,2
L'equità nella mia amministrazione	3,1	3,6	3,7
Carriera e sviluppo professionale	3,0	3,3	3,6
Il mio lavoro	4,4	4,3	4,4
I miei colleghi	4,3	4,3	4,4
Il contesto del mio lavoro	3,3	3,7	3,9
Il senso di appartenenza	4,3	4,2	4,3
L'immagine della mia amministrazione	4,0	3,3	3,1

La formazione del personale

Nel corso del 2014 i dipendenti camerale hanno partecipato a numerosi momenti formativi. Come già avvenuto nell'anno precedente, si sono svolti diversi incontri di formazione con docenze da parte di colleghi, soprattutto in ambito informatico, nei confronti di altro personale dell'Ente al fine di favorire la trasmissione di competenze e know how tra dipendenti.

Tale attività è stata implementata anche al fine di fronteggiare i forti vincoli di spesa introdotti a partire dall'anno 2011 proprio, tra gli altri, sugli oneri concernenti attività di formazione in via esclusiva. Poiché analoghi limiti afferiscono anche gli oneri per spese per missioni è stato ulteriormente incentivato il ricorso alla formazione in sede, attraverso il sistema della webconference.



L'anno 2014, da questo punto di vista, ha rappresentato una continuità visto l'ulteriore incremento sia della modalità webconference che della formazione in loco (che è quella prevista per i momenti formativi interni).

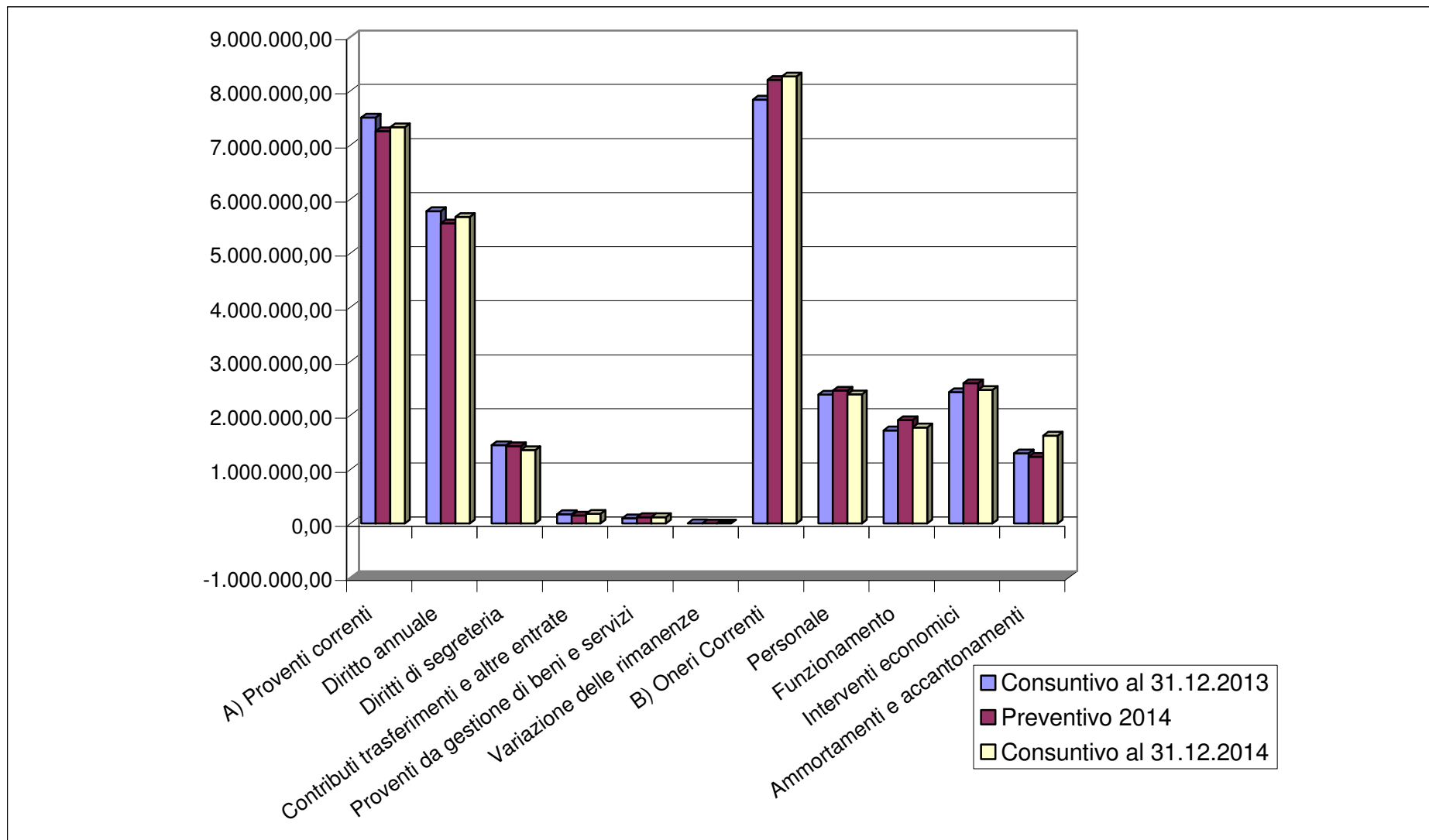
La formazione "classica" è avvenuta in seno al Piano Formativo Unioncamere su specifiche novità legislativo - operative impattanti sull'attività dell'ente camerale; tra i momenti formativi realizzati internamente vi è senz'altro da menzionare la presentazione dell'iniziativa e dei risultati afferenti il benchmarking mentre tramite l'Istituto Guglielmo Tagliacarne è stato possibile dare continuità alla formazione afferente temi di sempre attualità per il mondo camerale e delle pubbliche amministrazioni in generale. Una felice continuità o meglio incentivazione è stata rappresentata dai momenti di confronto organizzati via web da Unioncamere nazionale che spaziano a 360° nei temi di interesse del sistema camerale mentre Infocamere è stato tradizionale partner sui temi squisitamente legati all'assistenza software per lo svolgimento dell'azione camerale; in via residuale si ricordano, infine, anche iniziative organizzate da altri soggetti quali associazioni di categoria o il dipartimento della Funzione pubblica stesso.

Risorse economiche

La tabella sottostante riporta, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri riferiti al bilancio consuntivo 2013, al preventivo 2014 e al consuntivo 2014 con l'intento di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, a partire dal consuntivo 2013, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di gestione del preventivo economico.

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31.12.2013	Preventivo 2014	Consuntivo al 31.12.2014
A) Proventi correnti	7.510.781,83	7.260.062,49	7.331.544,36
Diritto annuale	5.781.520,92	5.554.330,64	5.673.425,45
Diritti di segreteria	1.454.478,09	1.436.286,67	1.360.558,67
Contributi trasferimenti e altre entrate	173.636,65	150.345,18	179.538,27
Proventi da gestione di beni e servizi	97.480,70	119.100,00	118.287,23
Variazione delle rimanenze	3.665,47	0	- 265,26
B) Oneri Correnti	7.839.981,65	8.205.797,25	8.271.326,41
Personale	2.384.297,68	2.459.311,71	2.388.361,54
Funzionamento	1.723.336,44	1.911.308,78	1.779.780,23
Interventi economici	2.432.705,62	2.597.700,00	2.473.224,05
Ammortamenti e accantonamenti	1.299.641,91	1.237.476,76	1.629.960,59

Risorse economiche



Partecipazioni

Le partecipazioni a società per azioni, consortili ed altre forme societarie della Camera di Commercio ammontano, a fine 2014, a 23. Si tratta di società operanti nei settori delle infrastrutture, del turismo, della formazione, dell'assistenza e servizi alle imprese e del sistema camerale. Ha propri rappresentanti in alcune di esse nonché in Organismi vari che svolgono la propria attività sul territorio provinciale.

Settore di attività	Denominazione Società	Capitale sociale al 31.12.2013	% partecipazione al 31.12.2014
Infrastrutture stradali	Autocamionale della Cisa Spa	48.533.333	0,04%
Infrastrutture stradali	Autostrade Centro Padane Spa	30.000.000	1,50%
Infrastrutture stradali	Sapir Porto Intermodale di Ravenna Spa	12.912.120	0,05%
Infrastrutture stradali	Sogeap Aeroporto G. Verdi di Parma Spa	19.454.528	0,02%
Infrastrutture stradali	Tirreno Brennero Srl	386.782	0,27%
Infrastrutture stradali	Uniontrasporti Scrl	772.867,22	0,16%
Turismo	Piacenza Turismi Srl - in liquidazione	157.267,90	3,05%
Turismo	Isnart Scpa	1.046.500	0,19%
Formazione	Ifoa	4.735.259,47	1,516%
Assistenza e servizi alle imprese	Consorzio Agrario Provinciale	54.583	5,77%
Assistenza e servizi alle imprese	Dintec Scrl	551.473,09	0,16%
Assistenza e servizi alle imprese	Ecepa - Consorzio	90.402	0,54%
Assistenza e servizi alle imprese	La Faggiola Srl	1.300.864	2,99%
Assistenza e servizi alle imprese	Piacenza Expo Spa	14.789.021	21,49%
Sistema camerale	IC Outsourcing Scrl	372.000	0,06%

Sistema camerale	Infocamere Scpa	17.670.000	0,09%
Sistema camerale	Jobcamere srl	600.000	0,06%
Sistema camerale	Retecamere	242.356,34	0,09%
Sistema camerale	Tecnoservicecamere scpa	1.318.941	0,06%
Sistema camerale	Tecno Holding Spa	25.000.000	0,13%
Sistema camerale	Unioncamere Emilia Romagna Servizi Srl	120.000	6,50%
Innovazione Tecnologica	Consorzio MUSP	59.000	11,86%
	In corso di dismissione		
In corso di dismissione - Servizi alle imprese	Imebep Spa	2.786.400	60,49%

Le partecipazioni camerali sono pubblicate sul sito camerale all'indirizzo <http://www.pc.camcom.it/trasparenza/partecipazioni-in-societa-ed-organismi>.

La Legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ai commi 611-614 prevede che, a decorrere dal 01.01.2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Camere di Commercio (così come gli altri Enti pubblici) debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, sulla base di alcuni criteri individuati.

I principali sono:

- eliminazione delle società non indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali (anche mediante liquidazione e cessione)
- eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione
- riorganizzazione interna delle società, per contenere i costi di funzionamento.



Per raggiungere l'obiettivo la norma prevede l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni, entro il 31 marzo 2015, della definizione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni corredato da una relazione tecnica, che deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (<http://www.pc.camcom.it/trasparenza/partecipazioni-societa/AllegatoAGiunta.pdf>).

2.3 I risultati raggiunti

La Camera di Commercio di Piacenza, al fine di ottemperare al dettato normativo in tema di Ciclo di gestione della Performance, ha adottato metodologie e strumenti a supporto del processo di redazione del Piano della Performance e, a consuntivo, della presente Relazione della Performance.

L'approccio seguito dalla Camera di Commercio di Piacenza ha permesso di strutturare la rappresentazione della performance organizzativa ed individuale secondo un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato istituzionale, la Mission e la Vision, a partire dai contenuti definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014.

La Camera di Commercio di Piacenza ha articolato la propria azione su **quattro aree strategiche** concepite in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze della comunità economica. Tali aree sono state collegate, a decorrere dall'esercizio 2014, alle quattro missioni istituzionali individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12.9.2013, in applicazione delle nuove norme in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici. Esse sono le seguenti:

Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno (missione istituzionale 011 – "Competitività e sviluppo delle imprese")

Regolazione e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa (missione istituzionale 012 "Regolazione dei mercati")

Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale (missione istituzionale 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo")

Sviluppo di un sistema direzionale coordinato ed integrato teso a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e l'innovatività gestionale (missione istituzionale 032 – "Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni")

Le aree strategiche sono state a loro volta declinate in **17 obiettivi strategici**, sviluppati su un arco temporale triennale (2014-2016), così come previsto dalla norma. Nella presente Relazione sono indicati i risultati con riferimento al primo anno di programmazione, cioè il 2014 (v. paragrafo 3.2).

E' stato sviluppato un sistema di reporting **albero della performance, reportistica obiettivi strategici ed obiettivi operativi mediante cruscotti**) che in modo grafico permette di segnalare, mediante evidenziazione semaforica, il livello di realizzazione dell'obiettivo rispetto al target prefissato:



= Obiettivo realizzato. Il target risulta completamente raggiunto.



= Obiettivo parzialmente realizzato. Il target non risulta completamente raggiunto.

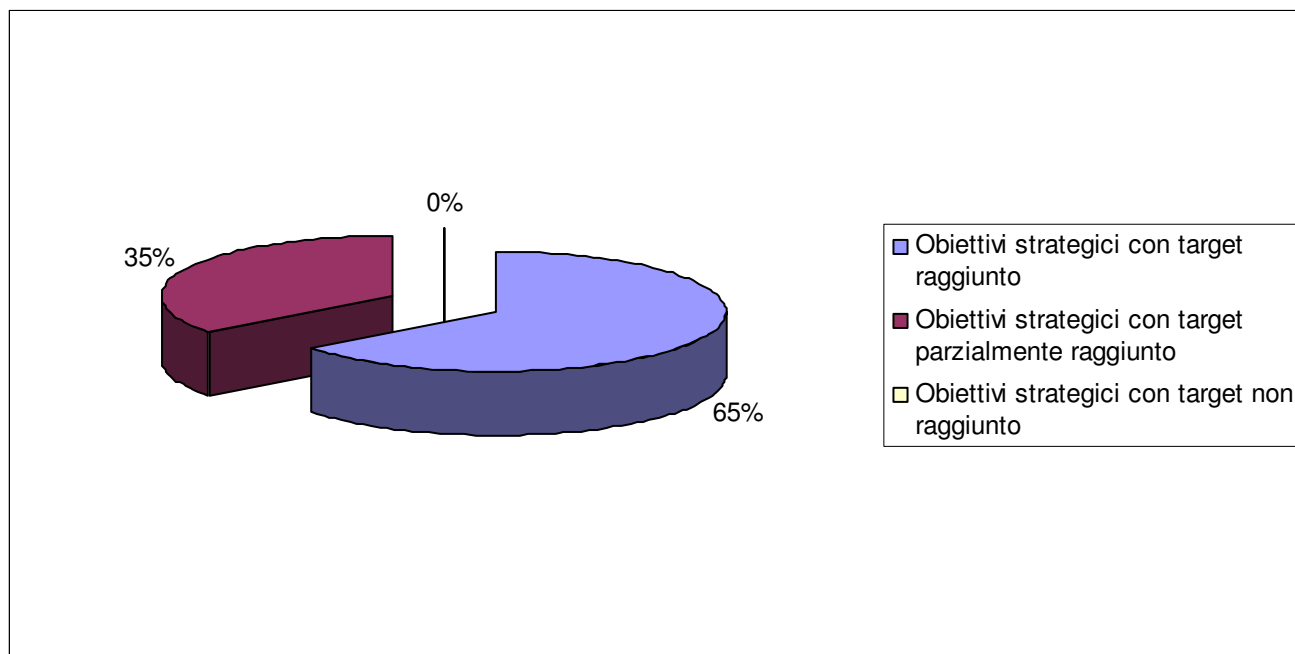


= Obiettivo non realizzato.

Si espongono di seguito alcune **misure di sintesi** dei risultati raggiunti:

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI 2014-2016	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Obiettivi strategici con target raggiunto	11	65%
Obiettivi strategici con target parzialmente raggiunto	6	35%
Obiettivi strategici con target non raggiunto	0	-
TOTALE	17	100%





Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati (compresi obiettivi trasversali)

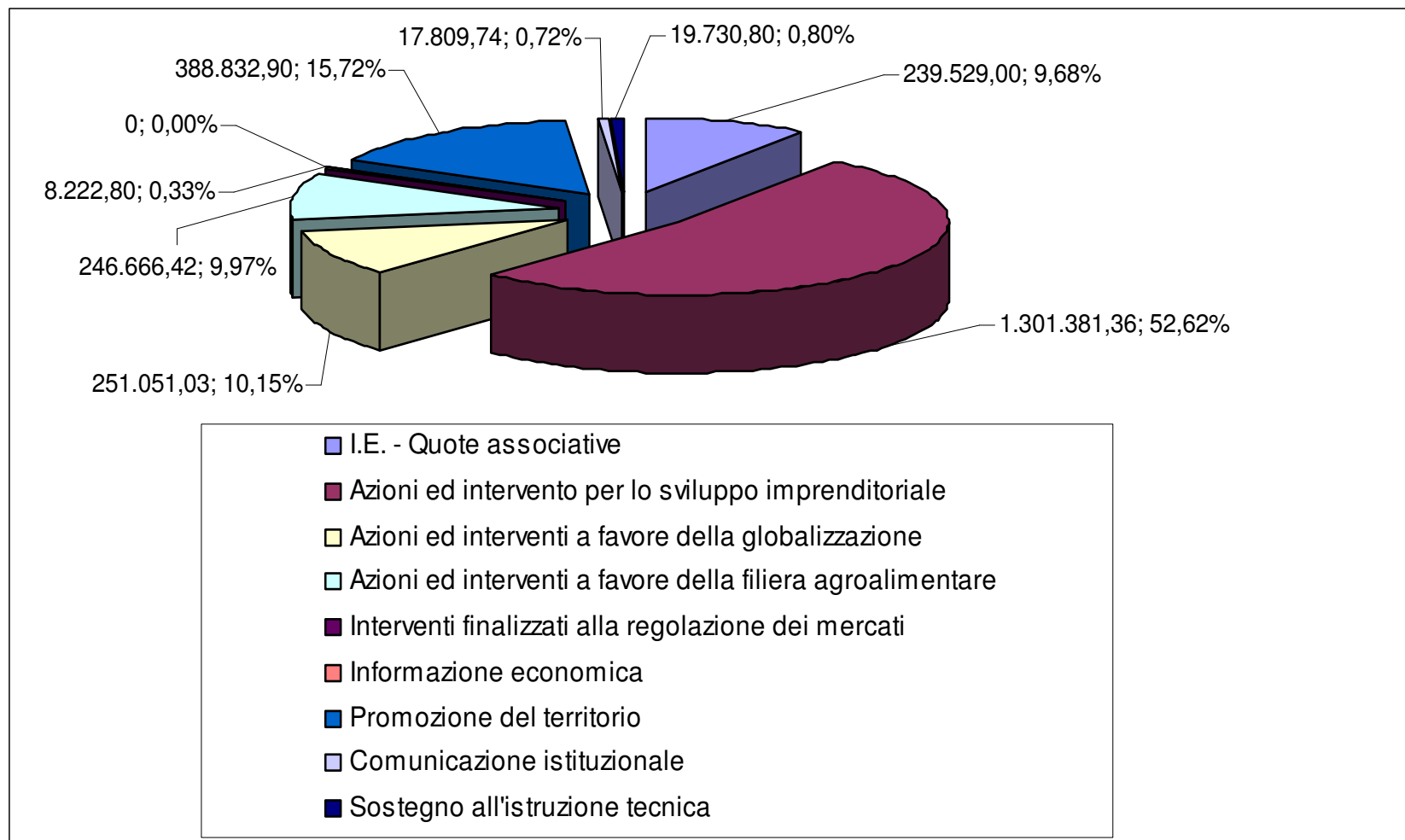
	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	77	98,72%
Obiettivi operativi con target parzialmente raggiunto	1	1,28%
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della Performance	78	100%

Andamento percentuale delle risorse disponibili e delle spese sostenute nel 2014 .

PROVENTI		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate
7.298.433,82	7.331.544,36	100,45%

ONERI		
Spese promozionali		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
2.796.200,00	2.473.224,05	88,45%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
2.470.291,71	2.388.361,54	96,68%
Spese di funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
1.954.776,76	1.779.780,23	91,05%

Distribuzione degli interventi economici per tipologia di intervento



Risultati conseguiti obiettivi strategici

AREA STRATEGICA 1- SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNO

Missione 11 : "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 5 : "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale"

Divisione COFOG 4: "Affari Economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	316.477,35	239.025,30
Funzionamento	80.773,83	76.883,85
Interventi economici	2.416.200,00	2.222.173,02
Ammortamenti	17.099,15	22.919,35
Investimenti	0	2.543,00

Obiettivi strategici:

1.1. Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese:

<i>onere diretto a preventivo per interventi economici</i>	€ 1.360.000,00	<i>onere diretto a consuntivo per interventi economici</i>	€ 1.301.381,36
--	-----------------------	--	-----------------------

- **7,9** è il rapporto tra il numero di utenti che hanno usufruito del Servizio Genesi (*1000) e le imprese attive rilevate al 31.12.2013: esprime il livello di affluenza al Servizio Genesi (7,44 era il dato registrato nel 2013);
- **emanati n. 5 bandi a favore delle imprese:** Bando per il sostegno ai processi di brevettazione, Bando per l'erogazione di contributi alle imprese della provincia di Piacenza per la partecipazione a Fiere e Mostre Internazionali, Bando per lo sviluppo di Progetti di Responsabilità Sociale d'Impresa, Bando per l'erogazione di incentivi alle imprese della provincia di Piacenza per progetti di sviluppo della Banda ultralarga e per la connettività di rete, Bando per l'erogazione di contributi alle imprese partecipanti alla manifestazione Artigiano in Fiera, ed. 2014. (4 era il dato registrato nel 2013);
- **1** iniziativa informativa realizzata con l'obiettivo di incentivare il deposito di brevetti e marchi per via telematica.

1.2. Promozione del territorio:

<i>onere diretto a preventivo per interventi economici</i>	€ 400.000,00	<i>onere diretto a consuntivo per interventi economici</i>	€ 388.832,90
--	---------------------	--	---------------------

- **97%** grado di utilizzo delle risorse a budget (**70,72 era il dato registrato nel 2013**);
- **realizzate n. 2 iniziative di promozione e marketing del territorio organizzate con altri soggetti:** BIT (Borsa Internazionale del Turismo), Iniziative per Expo 2015.



1.3. Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia

<i>onere diretto a preventivo per interventi economici</i>	€ 320.000,00	<i>onere diretto a consuntivo per interventi economici</i>	€ 246.666,42
---	---------------------	---	---------------------

- **77%** grado di utilizzo delle risorse a budget (92,14% era il dato registrato nel 2013). La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari all'84%;
- **2 iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari organizzate con altri soggetti:** VIII edizione Coppa d'Oro e Gutturnio Festival (realizzazione eventi 10.10.2014).

1.4. Monitoraggio del sistema economico

<i>onere diretto a preventivo per interventi economici</i>	€ 21.000,00	<i>onere diretto a consuntivo per interventi economici</i>	€ 8.222,80
---	--------------------	---	-------------------

- **n. 21 report** di informazione statistica (comunicati stampa, pubblicazioni, newsletter) divulgati nell'anno (19 era il dato registrato nel 2013).

1.5. Miglioramento della comunicazione istituzionale

<i>onere diretto a preventivo per interventi economici</i>	€ 31.500,00	<i>onere diretto a consuntivo per interventi economici</i>	€ 17.809,74
---	--------------------	---	--------------------

- **220.550 accessi al sito Internet Camerale.**



1.6. Sostegno all'istruzione tecnica

<i>onere diretto a preventivo per interventi economici</i>	€ 30.000,00	<i>onere diretto a consuntivo per interventi economici</i>	€ 19.730,80
---	--------------------	---	--------------------

- ▶ **realizzata una iniziativa informativa sulla domanda di lavoro.** La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari al 50%.

AREA STRATEGICA 2 - REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO, SEMPLIFICAZIONE, SNELLIMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

L'area strategica/missione si articola in due programmi a cui fanno capo i rispettivi obiettivi strategici.

Missione 12 : "Regolazione dei mercati"

Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Divisione COFOG 4: "Affari economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	391.584,98	382.137,85
Funzionamento	232.335,04	200.950,44
Interventi economici	10.000,00	0,00
Ammortamenti	15.049,47	28.697,04
Investimenti	1.500,00	0,00

2.1. Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

- **360** sono le ordinanze emesse nell'anno 2014 a fronte di un target di 200,
- **789** strumenti metrici verificati,
- **2,1** è il rapporto conseguito tra visite ispettive servizio metrico anno 2014 rispetto al dato 2012,
- **1,5** è il rapporto conseguito tra visite ispettive sicurezza prodotti anno 2014 rispetto al dato 2012.

2.2. Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali

- **1,2** i procedimenti di mediazione avviati rispetto alla media del triennio 2011/2013
- **4,73%** il grado di soddisfazione del servizio di mediazione registrato su una scala da 1 a 5

Missione 12 : "Regolazione dei mercati"

Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Divisione COFOG 1: "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi generali"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	588.453,66	526.196,13
Funzionamento	257.471,05	250.187,00
Ammortamenti	21.991,24	43.905,96

2.3. Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa

- **28%** è il livello di incremento rispetto all'anno precedente delle notifiche tramite PEC dei modelli di rifiuto e regolarizzazione del Registro Imprese
- **104%** è il livello di incremento rispetto all'anno precedente delle notifiche di rifiuto e regolarizzazione del Registro Imprese tramite PEC

2.4. Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

- **100%** è la percentuale di procedimenti SUAP/COMUNICA evasi entro 5 giorni lavorativi sul totale delle istanze pervenute
- **3** sono gli ulteriori servizi per i quali è accresciuto il livello di interazione. Si tratta di: Pagamento on line spese di notifica RI e REA, modelli per la richiesta di contributi in formato compilabile nell'ambito dei servizi Promozione e Affari Generali

AREA STRATEGICA 3- SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNAZIONALE

Missione 16 : "Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo"

Programma 5 : "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy*"

Divisione GFOG 4: "Affari Economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	159.613,43	119.418,08
Funzionamento	56.155,04	49.000,77
Interventi economici	370.000,00	251.051,03
Ammortamenti	4.068,36	8.443,45

3.1. Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

<i>onere diretto a preventivo per interventi economici</i>	€ 370.000,00	<i>onere diretto a consuntivo per interventi economici</i>	€ 251.051,03
---	---------------------	---	---------------------

- **68%** è il grado di utilizzo delle risorse a budget. La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari all'89%;
- **35** sono le aziende piacentine partecipanti ad iniziative camerali di promozione dell'internazionalizzazione.

AREA STRATEGICA 4- SVILUPPO DI UN SISTEMA DIREZIONALE COORDINATO ED INTEGRATO TESO A MIGLIORARE L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, L'INTEGRITA' E L'INNOVATIVITA' GESTIONALE

L'area strategica/missione si articola in due programmi a cui fanno capo i rispettivi obiettivi strategici.

Missione 32: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 2: "Indirizzo Politico"

Divisione COFOG 1: "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni"

Gruppo COFOG 1: "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	430.933,80	381.192,10
Funzionamento	996.253,44	237.067,09
Ammortamenti	15.452,04	18.575,60
Investimenti	20.000,00	0,00

4.1. Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità

- **97%** è il grado di rispetto della tempistica nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano anticorruzione
- **98%** è il grado di rispetto degli obblighi di pubblicazione contenuti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
- **2,48** è il livello medio di gradimento espresso dagli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet camerale su una scala da 1 a 5

4.3. Completa realizzazione delle fasi del ciclo di gestione della performance

- **100%** il grado di integrazione tra la programmazione di bilancio con la programmazione strategica (PIRA)

4.5. Miglioramento della politica della programmazione e del controllo in un sistema integrato

- **88%** grado di performance dell'attività promozionale (oneri a consuntivo rispetto a quanto previsto a budget)
- **Capacità di previsione dei proventi correnti: 0,5%** lo scostamento percentuale tra i proventi correnti a consuntivo e i proventi correnti programmati
- **Capacità di previsione degli oneri correnti: 2,2%** lo scostamento percentuale tra gli oneri correnti a consuntivo e gli oneri correnti programmati

4.6. Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali ed il monitoraggio delle risorse

- oneri per consumi intermedi 2014: **€ 461.554,50**, inferiore al vincolo normativo
- **76%** incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti
- **67** grado di efficienza operativa (target < 74)

Missione 32: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 4: "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche"

Divisione COFOG 1: "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi generali"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventive (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	583.228,50	740.392,08
Funzionamento	330.849,76	965.691,09
Ammortamenti	108.987,73	52.349,41
Investimenti	39.440,30	22.374,94

4.2. Politica della qualità dei servizi

- **14 giorni:** tempo medio di pagamento delle fatture passive calcolato tra la data di arrivo e la data di pagamento rispetto al totale delle fatture pervenute
- **89%** fatture passive pagate entro 30 giorni
- **80%** indicatori di benchmarking con target raggiunto rispetto al totale degli indicatori di benchmarking
- **43** servizi con individuazione e pubblicazione standard di qualità

4.4. Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne anche attraverso un maggior utilizzo dell'informatica e potenziamento delle competenze delle risorse umane

- grado medio di soddisfazione formazione interna: **4,63 su una scala da 1 a 6** (4,46 era il dato registrato nel 2013).

Risultati di outcome

Tre gli obiettivi di outcome individuati dei quali è stato monitorato il raggiungimento del target nel corso del 2014.

Il primo intende verificare se il servizio di orientamento per le nuove imprese viene utilizzato dagli aspiranti imprenditori. L'indicatore scelto per saggiare questo risultato è dato dal rapporto tra gli utenti e il numero di imprese attive nell'anno precedente. Il target per il 2014, pari a 7,1, è stato raggiunto e superato (**7,9 è il risultato misurato**). Il flusso di utenti che hanno richiesto il supporto è stato regolare, a testimoniare sia la conoscenza del servizio offerto che l'esistenza di un bacino di persone che risulta ancora interessate a verificare l'opportunità di avviare nuove imprese.

Il secondo obiettivo ha invece testato il numero di accessi al sito camerale. L'esigenza di diffondere le informazioni attraverso il sito risulta via via potenziata, non solo per rispondere al preciso dettato normativo ma anche per mettere a conoscenza la platea degli utenti attraverso uno strumento di agevole ed immediata consultazione (che risulta essere molto ampia: non solo imprese e consulenti ma anche ricercatori, studenti, cittadini-consumatori, interessati alle diverse aree di competenza dell'Ente). Il numero di accessi statisticamente rilevati attraverso il sito, è stato di **125.092**, pari al +76,3% rispetto alle attese. Il risultato raggiunto stimola ad incrementare ulteriormente l'aggiornamento del sito e a verificare l'opportunità di impiegare ulteriori strumenti, quali i social media. Numerosi sono gli enti pubblici che si sono indirizzati su questa nuova via di comunicazione che necessita di un presidio costante e molto attento. Necessita cioè di implementare un modello di organizzazione ad esso sotteso sul quale si intende lavorare nel prosieguo.

Osservando le statistiche si nota che – al momento - l'utente arriva al sito della Camera di commercio digitando la frase di ricerca Camera di commercio Piacenza (o Camera commercio Piacenza o cciaa), quindi senza cercare nello specifico una informazione.

Alcune frasi tra le più usate riguardano il registro imprese, il prezzario opere edili, le carte tachigrafiche, alcuni Paesi esteri, gli orari, informazioni sui documenti per l'estero. Tra i files più scaricati, il riepilogo degli indici dei prezzi al consumo, il prezzario opere edili, la normativa sulle sanzioni, la guida ai marchi e brevetti, la modulistica per la camera arbitrale, alcuni prezzi rilevati dall'Ente.

Il terzo obiettivo mira a misurare il grado di soddisfazione degli utenti che fruiscono del servizio di mediazione. La Camera di Commercio di Piacenza ha infatti investito fortemente, già da molti anni, in formazione e qualità dei servizi offerti, nella convinzione della sua particolare strategicità.

La bontà del servizio di mediazione offerto dall'Ente Camerale è confermata dall'elevato livello di soddisfazione espresso dagli utenti che, dall'analisi dei questionari – peraltro previsti dalla normativa di settore – hanno attestato il loro gradimento al livello di punti **4,73** su una scala da 1 a 5.

Questo dato rappresenta un forte stimolo a proseguire, migliorandola, la strada imboccata.

2.4 Le criticità e le opportunità

Nel corso del 2014 si sono rese necessarie alcune variazioni al Piano della Performance derivanti dall'emergere di criticità non note al momento della redazione. Si evidenziano inoltre le opportunità emerse.

Area strategica	Criticità riscontrate	Azioni previste nel ciclo di programmazione successivo
<p>1. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno</p>	<p><u>Obiettivo strategico 1.3 Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia- Indicatore 1.3.1: Risorse prenotate per interventi di promozione dell'agroalimentare / Risorse stanziare per interventi di promozione dell'agroalimentare.</u> Le risorse a consuntivo per la promozione dell'agroalimentare, rispetto a quanto stanziato a budget, sono state inferiori rispetto al target prefissato (77% rispetto al target 92%).</p> <p>In relazione a tale risultato si riporta quanto esposto nella <u>Relazione sulla gestione e sui risultati-esercizio 2014</u> (pag. 32): "In sede di predisposizione della variazione di bilancio alcune decisioni dovevano ancora essere assunte dagli Organi e, a titolo cautelativo, erano state inserite risorse aggiuntive per far fronte agli oneri conseguenti (ad esempio progetti Pane piacentino e tomato world). Queste iniziative non hanno richiesto risorse, di conseguenza si è generata una riduzione degli oneri a carico del conto. Di ciò ha preso atto la Giunta che, con due distinte deliberazioni assunte</p>	<p>Nel Piano performance 2015 (pag. 64) è stato nuovamente proposto tale indicatore con target \geq 93%. Lo stanziamento risulta ridotto di € 165.300,00 rispetto al 2014 (- 59%) in relazione alla riduzione del 35% del diritto annuale, disposta per legge.</p>



	<p><i>rispettivamente il 29 ottobre ed il 22 dicembre, ha stornato da questo conto 39.700,00 euro che sono stati utilizzati per iniziative collegate allo sviluppo imprenditoriale (Urban Hub, Ospitalità italiana, Piacenza coupon).</i></p> <p><i>Si è poi verificata una riduzione della progettualità del Consorzio Vini DOC che ha determinato una riduzione del contributo liquidato per un importo pari a 27.770,54 euro.”</i></p>	
	<p><u>Obiettivo strategico 1.6 Sostegno all’istruzione tecnica</u> – <i>Indicatore 1.6.1: n. iniziative informative (report/incontri) sulla domanda di lavoro.</i> Le iniziative formative per incrementare il grado di diffusione dell'informazione sulla domanda occupazionale sono state parzialmente efficaci: l'idea di realizzare incontri formativi per studenti e genitori con le scuole non ha incontrato l'interesse di queste ultime.</p>	<p>L'obiettivo è stato riproposto nel Piano Performance 2015 (pag. 64), limitandosi alla produzione di report sulla domanda di lavoro da pubblicare sul sito.</p>
<p>2.Regolazione e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa</p>	<p><u>Obiettivo strategico 2.3 Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa-</u> <i>Indicatori 2.3.1: % [(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione al 31.12 anno t – n. modelli rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – 1)/n. modelli rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – 1] (actual 2012 n. 14); % [(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – 1)/n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – 1] (actual 2012 n. 57).</i> Gli algoritmi di due indicatori tesi a monitorare il livello</p>	<p>Nel Piano Performance 2015 (pagg. 68-69) questi indicatori sono stati eliminati, in quanto il sistema è stato completamente implementato nel corso del 2014 e le notifiche avvengono tutte tramite PEC. Sono quindi stati inseriti nuovi indicatori relativi ad altre attività ritenute strategiche (pag. 65: <i>Indicatore 2.3.2 -Pubblicazione e aggiornamento almeno annuale della Guida Interattiva agli adempimenti societari a favore di imprese, professionisti e associazioni; Indicatore 2.3.3 - % (n. provvedimenti di cancellazione ordinati dal Giudice del Registro ai sensi dell’art. 2190 Codice Civile iscritti nell’anno n nel Registro delle Imprese/n. totale</i></p>

	<p>di incremento delle notifiche tramite PEC dei provvedimenti e delle comunicazioni relative ai procedimenti Registro Imprese/REA sono stati modificati, in quanto non adeguati per la misurazione del fenomeno.</p>	<p><i>provvedimenti di cancellazione ordinati dal Giudice del Registro ai sensi dell'art. 2190 Codice Civile anno n)).</i></p>
	<p><u><i>Obiettivo strategico 2.3 Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa-</i></u> <i>Indicatore 2.3.2: % (n. fascicoli informatici con applicativo di gestione documentale / n. totale fascicoli del Repertorio dei fascicoli sez V punto 4 Manuale di gestione approvato con Det SG n. 163 del 13.07.2011). Per quanto riguarda il livello di dematerializzazione dei flussi documentali, nel 2014 non sono stati realizzati i fascicoli informatici. L'Uop Gestione documentale si è attivata nel corso del 2014 per iniziare la fascicolazione informatica all'interno del programma in uso dal 2004 "Prodigi" al fine di realizzare l'obiettivo. I risultati sono stati i seguenti : la procedura è risultata lenta e l'apertura dei fascicoli non agevole. In particolare tutti i documenti da inserire dovevano essere individuati manualmente e trattati al di fuori del sistema. Non erano infatti presenti automatismi nei flussi in entrata e in uscita (firma digitale , copia conforme firmata digitalmente dei documenti cartacei scannerizzati, conservazione automatica a norma dei documenti nel sistema). Sono stati effettuati interventi dal referente Infocamere e valutata congiuntamente allo stesso la necessità di superare l'attuale programma con il nuovo programma GEDOC elaborato dalla società in house. Il nuovo programma a differenza di quello attualmente in uso è dichiarato dalla società conforme alle</i></p>	<p>L'indicatore viene riproposto nel Piano Performance 2015 (pag. 67). I target sono stati elevati in relazione alle indicazioni fornite dalla Soprintendenza per i Beni Archivistici durante il percorso formativo con tutto il personale in data 30.10.2014. Da febbraio 2015 la Camera sta sperimentando, come Camera pilota, il nuovo programma di gestione documentale, previa formazione del personale.</p>



	<p><i>nuove Regole sul protocollo informatico (DPCM 3.12.2013). E' stato quindi chiesto di essere ammessi alla sperimentazione del nuovo prodotto. Con mail del 10.07.2014 è pervenuta accettazione della richiesta da parte di Infocamere. E' stata quindi avviata con il webinar in data 31.07.2014 la sperimentazione del nuovo programma che consente : - di lavorare informaticamente tutti i documenti in entrata e in uscita, - conservare automaticamente a norma entrambe le tipologie di atti; - accorpate i documenti in fascicoli con una applicativo più rapido ed evoluto dell'attuale. La sperimentazione era ancora in corso al 31.12.2014 con l'obiettivo di avviare nei primi mesi del 2015 l'utilizzo del nuovo programma. Si è verificato che il caricamento nel vecchio programma dei fascicoli in essere per raggiungere il target previsto per il 2014 sarebbe stato poco utile. Il nuovo prodotto riguarderà solo il futuro ed i documenti dal 2004 al 2014 saranno visualizzabili in ricerca utilizzando il vecchio programma. Non risulta prevista nell'immediato una migrazione di documenti tra i 2 programmi.</i></p>	
<p>3.Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale</p>	<p><u>Obiettivo strategico 3.1 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese</u> – Indicatore 3.1.1 : <i>Risorse prenotate per interventi di internazionalizzazione del territorio/ Risorse stanziare per interventi di internazionalizzazione del territorio. Le risorse a consuntivo per l'internazionalizzazione, rispetto a quanto stanziato a budget, sono state inferiori rispetto al target prefissato (68% rispetto al target 76%).</i></p> <p>In relazione a tale risultato si riporta quanto esposto</p>	<p>Nel Piano performance 2015 (pag. 66) è stato nuovamente proposto tale indicatore con target >= 77%. Lo stanziamento risulta ridotto di € 120.000 rispetto al 2014 (- 32%) in relazione alla riduzione del 35% del diritto annuale, disposta per legge.</p>



	<p>nella <i>Relazione sulla gestione e sui risultati-esercizio 2014</i> (pagg. 31-32) : <i>"Rispetto alla programmazione iniziale – soprattutto con riferimento alle iniziative che gli uffici mettono in campo in collegamento con l'Unione regionale - non ci sono stati scostamenti. Allo stesso modo i contributi assegnati ai due consorzi per l'Export sono stati erogati per intero.</i></p> <p><i>Lo scostamento evidenziato deriva dall'incertezza – ancora negli ultimi mesi del 2014 - in ordine alla necessità di impiegare immediatamente, o meno, le risorse che erano state inserite in fase di variazione del bilancio per supportare attività di incoming in preparazione di Expo 2015. A metà anno non era noto che la Regione Emilia Romagna avrebbe messo a disposizione risorse proprie per il sostegno di tali progetti e la Camera di commercio si era resa disponibile a sostenerli in larga misura".</i></p>	
4. Sviluppo di un sistema direzionale coordinato e integrato teso a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e l'innovatività gestionale	<p><u>Obiettivo strategico 4.1- Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità – Indicatore 4.1.3: Livello medio di gradimento utenti del sito su una scala da 3 a 5.</u> Il gradimento dell'utenza della sezione del sito "Amministrazione trasparente" non è stato soddisfacente (risultato 2,48 rispetto al target di 3).</p>	L'indicatore, inserito per la prima volta nel Piano 2014, viene riproposto nel Piano Performance 2015 (pag. 66), al fine di continuare a tenere monitorato il livello di gradimento della sezione "Amministrazione trasparente".



Area strategica	Opportunità sfruttate	Azioni previste nel ciclo di programmazione successivo
1.Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	-	-
2.Regolazione e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	<u>Obiettivo strategico 2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori- Indicatore 2.1.1: n. ordinanze emesse anno x</u> : si evidenzia che le ordinanze emesse nell'anno 2014 sono state 360 a fronte di un target di 200.	Nel Piano Performance 2015 (pag. 65) l'indicatore viene modificato per renderlo maggiormente coerente alla rilevazione del grado di efficienza dell'Ente.
3.Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale	<u>Obiettivo strategico 3.1 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese- Indicatore 3.1.2: N. aziende partecipanti ad iniziative camerali di promozione dell'internazionalizzazione (esclusi gli incontri tipo desk)</u> : è stata rilevata la partecipazione di 35 aziende ad iniziative camerali di promozione dell'internazionalizzazione (target 22).	L'indicatore viene riproposto nel Piano 2015 (pag. 66).
4. Sviluppo di un sistema direzionale coordinato e integrato teso a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e l'innovatività gestionale	<u>Obiettivo strategico 4.2 Politica della qualità dei servizi- Indicatori 4.2.1: \sum gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento/n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking) e 4.2.2 : % fatture pagate entro 30gg (indicatore benchmarking)</u> . Si evidenziano gli ottimi risultati relativi agli indicatori di tempestività dei pagamenti: il tempo medio di pagamento è pari a 14 giorni, mentre le fatture passive pagate entro 30 giorni sono pari all'89%.	Gli indicatori sono riproposti nel Piano 2015 (pag. 66).



	<p><u>Obiettivo strategico 4.2 Politica della qualità dei servizi – Indicatore 4.2.4: n. servizi contenuti nella carta dei servizi per i quali è individuato e pubblicato lo standard di qualità.</u> Nel 2014 è stata pubblicata la Carta dei servizi, in cui per 43 servizi è stato individuato lo standard.</p>	<p>L'indicatore relativo alla misurazione dei servizi, per i quali è individuato e pubblicato lo standard di qualità, viene riproposto nel Piano 2015 (pag. 66).</p>
--	--	--



3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, obiettivi strategici e programmi operativi. L'albero, costruito in maniera speculare rispetto a quello presente nel Piano performance 2014, fornisce a consuntivo una rappresentazione sintetica e completa della performance, conseguita dall'amministrazione nel 2014, rispetto agli obiettivi contenuti nel piano. A fianco di ciascun programma operativo viene indicata la percentuale di realizzazione con "bandierina" segnaletica.



La Vision: La Camera di Commercio mira al sostegno del sistema imprenditoriale e allo sviluppo armonico dei rapporti economici che nascono e si sviluppano nel mercato anche tramite un continuo innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti, incrementando l'utilizzo delle tecnologie avanzate che consentano di dialogare con le imprese in modo più immediato ed efficace, con ciò contribuendo ad abbattere i costi della burocrazia

AREA STRATEGICA 1
Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1
Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese
100%

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2
Promozione del territorio
100%

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3
Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia
92%

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4
Monitoraggio del sistema economico
100%

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5
Miglioramento della comunicazione istituzionale
100%

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6
Sostegno all'istruzione tecnica
50%

AREA STRATEGICA 2
Regolazione e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa (missione 012)

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1
Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori
100%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2
Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali
100%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3
Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa
66,67%

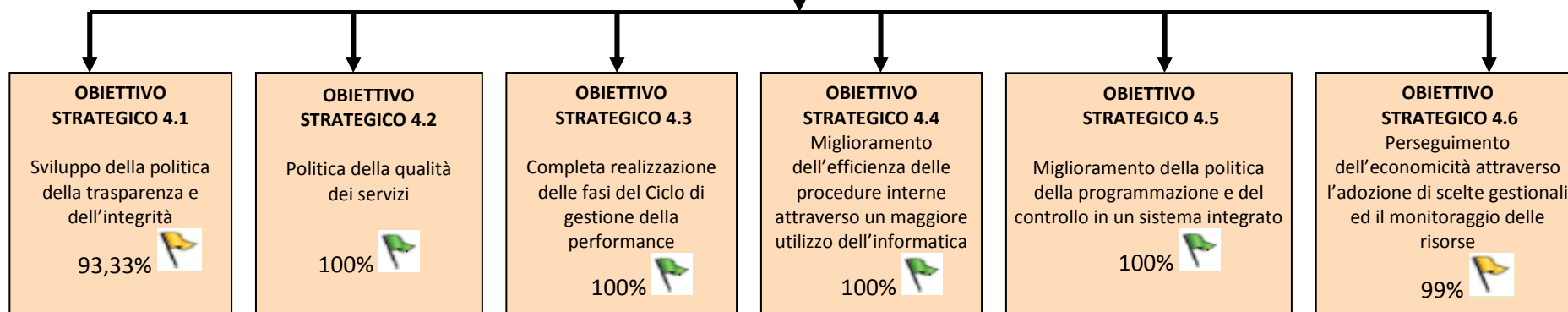
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4
Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti
100%

AREA STRATEGICA 3
Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento sul mercato internazionale (missione 016)

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1
Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese
94,5%



AREA STRATEGICA 4
Sviluppo di un sistema direzionale coordinato e integrato teso a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e l'innovatività gestionale (missione 032)



**OBIETTIVI OPERATIVI - SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
SETTORI/UNITA' ORGANIZZATIVE**

3.2 Obiettivi strategici

Vengono ora rendicontati i risultati relativi agli obiettivi strategici afferenti le seguenti aree strategiche presenti nel Piano Performance 2014-2016:

1. Sostegno all'economica locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

2. Regolazione e Tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa

3. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

4. Sviluppo di un sistema direzionale coordinato ed integrato teso a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e l'innovatività gestionale

Nella **mapa strategica sotto riportata** vengono evidenziate le quattro aree strategiche sopra citate declinate nei 17 obiettivi strategici definiti nel Piano ed articolati in una logica multidimensionale secondo le **prospettive BSC** (Balanced Scorecard):

- 1) Utenti
- 2) Processi interni
- 3) Crescita e apprendimento
- 4) Economico- finanziaria



Il livello di realizzazione viene rappresentato dalla "bandierina" semaforica.





La vision della della Camera di commercio di Piacenza					
La Camera di Commercio mira al sostegno del sistema imprenditoriale e allo sviluppo armonico dei rapporti economici che si sviluppano nel mercato anche tramite un continuo innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti, incrementando l'utilizzo delle tecnologie avanzate che consentano di dialogare con le imprese in modo più immediato ed efficace, con ciò contribuendo ad abbattere i costi della burocrazia					
	AREA STRATEGICA 1 : Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno (missione 011)	AREA STRATEGICA 2: Regolazione e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa (missione 012)	AREA STRATEGICA 3: Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale (missione 016)	AREA STRATEGICA 4: Sviluppo di un sistema direzionale coordinato e integrato teso a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e l'innovatività gestionale (missione 032)	
Prospettive	Utenti	Obiettivo Strategico 1.1: Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese 100%	Obiettivo Strategico 2.1: Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori 100%	Obiettivo Strategico 3.1: Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese 94,5%	Obiettivo Strategico 4.1: Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità 93,33%
		Obiettivo Strategico 1.2: Promozione del territorio 100%			Obiettivo Strategico 2.2: Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali 100%
		Obiettivo Strategico 1.3: Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia 92%	Obiettivo Strategico 2.3: Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa 66,67%		
		Obiettivo Strategico 1.4: Monitoraggio del sistema economico 100%	Obiettivo Strategico 2.4: Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti 100%		
		Obiettivo strategico 1.5: Miglioramento della comunicazione istituzionale 100%			
		Obiettivo strategico 1.6: Sostegno all'istruzione tecnica 50%			
	Processi interni			Obiettivo Strategico 4.3: Completa realizzazione delle fasi del ciclo di gestione della performance 100%	
	Crescita e apprendimento			Obiettivo Strategico 4.4: Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne attraverso un maggiore utilizzo dell'informatica 100%	
	Economico finanziaria			Obiettivo Strategico 4.5: Miglioramento della politica della programmazione e del controllo in un sistema integrato 100%	
				Obiettivo Strategico 4.6: Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali ed il monitoraggio delle risorse 99%	










Si rappresenta ora, in maniera speculare al Piano Performance 2014-2016, il cruscotto degli obiettivi strategici articolato per prospettive BSC con l'indicazione del target atteso per il primo anno ed il valore raggiunto.







LEGENDA:









-  Indicatore di outcome
-  Indicatore di benchmarking



Prospettiva Utenti

VALENZA INDICATORE			INDICATORE	TARGET 2014	ACTUAL 2014 AL 31.12.2014	% REALIZZAZIONE 2014 AL 31.12.2014	
1.1 Sostegno alla nascita ed allo sviluppo delle imprese							
1.1	1	Livello di affluenza degli utenti al servizio GENESI	Numero di utenti che hanno usufruito del servizio*1000/impresе attive anno n-1	>=7,1	7,9	100%	
1.1	2	Interventi economici distribuiti tramite contributi diretti a favore delle imprese	Numero di bandi a favore delle imprese	>=5	5	100%	
1.1	3	Interventi diretti al sostegno tecnologico delle imprese	N° iniziative informative finalizzate ad incentivare il deposito di brevetti e marchi per via telematica	>=1	1	100%	
1.2 Promozione del territorio							
1.2	1	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse prenotate per interventi di promozione del territorio/ Risorse stanziare per interventi di promozione del territorio	>=89%	97%	100%	
1.2	2	Capacità di interazione con altri soggetti istituzionali	Numero di iniziativa di promozione e marketing del territorio organizzate con altri soggetti	>=2	2	100%	


1.3 Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia						
1.3	1	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse prenotate per interventi di promozione dell'agroalimentare / Risorse stanziare per interventi di promozione dell'agroalimentare	>=92%	77%	84% 
Le motivazioni del parziale raggiungimento sono espone nella sezione 2.4 – Le criticità e le opportunità – pag.50						
1.3	2	Capacità di interazione con altri soggetti istituzionali	N. iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari organizzate con altri soggetti	>=2	2	100% 
1.4 Monitoraggio del sistema economico						
1.4	1	Grado di diffusione delle informazioni statistiche	Numero di report (comunicati stampa, pubblicazioni, newsletter) divulgati nell'anno	>=11	21	100% 
1.5 Miglioramento della comunicazione istituzionale						
1.5	1	Grado di diffusione delle informazioni sulle attività camerali	Numero di accessi al sito internet	=> 125.092	220.550	100% 
1.6 Sostegno all'istruzione tecnica						
1.6	1	Grado di diffusione dell'informazione sulla domanda occupazionale	n. iniziative informative (report/incontri) sulla domanda di lavoro	=>2	1	50% 
Le motivazioni del parziale raggiungimento sono espone nella sezione 2.4 – Le criticità e le opportunità – pag.51						
2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori						
2.1	1	Grado di efficienza in ambito sanzionatorio (ordinanze ingiunzione e/o archiviazione emesse)	n. ordinanze emesse anno x	=>200	360	100% 
2.1	2	Grado di efficienza ed efficacia servizio metrologia legale	n. strumenti verificati/n. ispettori ed assistenti al servizio	=>600	789	100% 
2.1	3	Grado di efficienza del servizio ispettivo metrico	n. visite ispettive anno x/ n. visite ispettive anno 2012 (n. 41)	=>1,50	2,1	100% 
2.1	4	Grado di efficienza del servizio ispettivo nel settore della sicurezza prodotti	n. visite ispettive anno x/ n. visite ispettive anno 2012 (n. 21)	=>1,5	1,5	100% 

2.2 Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali						
2.2	1	Sviluppo temporale dei procedimenti di mediazione	n. procedimenti mediazione anno x/ n. medio procedimenti triennio 2011-2013	=>1,1	1,2	100% 
2.2	4	Grado di soddisfazione del servizio di mediazione (su una scala da 1 a 5)	CSI (questionari servizio mediazione)	=>3	4,73	100% 
2.3 Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa						
2.3	1	Livello incremento delle notifiche tramite PEC dei provvedimenti e delle comunicazioni relative ai procedimenti Registro Imprese/REA.	% [(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione al 31.12 anno t – n. modelli rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – 1)/n. modelli rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – 1] (actual 2012 n. 14)*	>10%	28%	100% 
			% [(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – 1)/n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione al 31.12 anno t – 1] (actual 2012 n. 57) **	>10%	104%	100% 
Modificati algoritmi di calcolo in sede di aggiornamento del preventivo 2014, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 7 in data 21.07.2014						
* Stesura originaria: % [(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione anno t – n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t – 1)/n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t – 1] (actual 2012 n. 14)						
** Stesura originaria: % [(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – 1)/n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – 1] (actual 2012 n. 57)						
Le motivazioni delle modifiche sono espone nella sezione 2.4 – Le criticità e le opportunità – pag.51						
2.3	2	Livello di dematerializzazione dei flussi documentali	% (n. fascicoli informatici con applicativo di gestione documentale / n. totale fascicoli del Repertorio dei fascicoli sez V punto 4 Manuale di gestione approvato con Det SG n. 163 del 13.07.2011)	=>5%	0%	0 % 
Le motivazioni del mancato raggiungimento del target sono espone nella sezione 2.4 – Le criticità e le opportunità – pag.52						
2.4 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti						
2.4	1	Livello di qualità erogata lavorazione processi integrati SUAP/Comunicazione Unica per la	% procedimenti istanze SUAP/COMUNICA evasi entro 5 giorni lavorativi/totale	90%	100%	100% 


		concreta attuazione del punto unico di contatto e miglioramento flussi documentali tra SUAP e CCIAA.	procedimenti istanze SUAP/COMUNICA pervenuti				
2.4	2	Livello di interazione dei servizi erogati on line	n. servizi per i quali è accresciuto il livello di interazione	=>3	3	100%	
3.1 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese							
3.1	1	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse prenotate per interventi di internazionalizzazione del territorio/ Risorse stanziare per interventi di internazionalizzazione del territorio	>=76%	68%	89%	
Le motivazioni del parziale raggiungimento del target sono espone nella sezione 2.4 – Le criticità e le opportunità – pag.53							
3.1	2	Grado di coinvolgimento imprese	N. aziende partecipanti ad iniziative camerali di promozione dell'internazionalizzazione (esclusi gli incontri tipo desk)	>=22	35	100%	
4.1 Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità							
4.1	1	Rispetto della tempistica nell'elaborazione e nell'attuazione del piano anticorruzione	Rispetto della tempistica	100%	97%	97%	
4.1	2	Rispetto degli obblighi di pubblicazione contenuti nel Programma triennale trasparenza e integrità	% (n. dati pubblicati/n. totale dati da pubblicare)*	>=-90%	98%	100%	
* Modificato algoritmo di calcolo in sede di aggiornamento del preventivo 2014, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 7 in data 21.07.2014							
Stesura originaria: % (n. provvedimenti pubblicati/n. totale provvedimenti da pubblicare)							
4.1	3	Gradimento dell'utenza della sezione del sito Amministrazione trasparente	Livello medio di gradimento utenti del sito su una scala da 3 a 5	>=3	2,48	83%	
Le motivazioni del parziale raggiungimento del target sono espone nella sezione 2.4 – Le criticità e le opportunità – pag.54							
4.2 Politica della qualità dei servizi							
4.2	1	Tempo medio di lavorazione delle fatture passive	Σ gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento/n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	=<33	14	100%	
4.2	2	Tempestività di pagamento delle fatture passive	% fatture pagate entro 30gg (indicatore benchmarking)	=>77%	89%	100%	

4.2	3	Grado di raggiungimento target indicatori benchmarking degli obiettivi strategici	n. indicatori benchmarking con target raggiunto/n. totale indicatori benchmarking	=>75%	80%	100%	
4.2	4	Individuazione e diffusione degli standard di qualità	n. servizi contenuti nella carta dei servizi per i quali è individuato e pubblicato lo standard di qualità	>=4	43	100%	

Prospettiva Processi Interni

VALENZA INDICATORE		INDICATORE	TARGET 2014	ACTUAL 2014 AL 31.12.2014	% REALIZZAZIONE 2014 AL 31.12.2014	
4.3 Completa realizzazione delle fasi del ciclo di gestione della performance						
4.3	1	Grado di maturità del processo di pianificazione e programmazione	Integrazione programmazione di bilancio con programmazione strategica – P.I.R.A. (indicatori e target) entro il 31.12 anno t	SI	SI	SI 

Prospettiva Crescita e apprendimento

VALENZA INDICATORE		INDICATORE	TARGET 2014	ACTUAL 2014 AL 31.12.2014	% REALIZZAZIONE 2014 AL 31.12.2014		
4.4 Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne anche attraverso un maggior utilizzo dell'informatica e potenziamento delle competenze delle risorse umane							
4.4	1	Grado di soddisfazione e percezione del miglioramento delle competenze del personale coinvolto in percorsi formativi misurato tramite questionario	CSI (formazione interna)	=>3	4,63	100%	

Prospettiva Economico Finanziaria






VALENZA INDICATORE				INDICATORE	TARGET 2014	ACTUAL 2014 AL 31.12.2014	% REALIZZAZIONE 2014 AL 31.12.2014
4.5 Miglioramento della politica della programmazione e del controllo in un sistema integrato							
4.5	1	Grado di performance dell'attività promozionale	Costi sostenuti per iniziative promozionali/somme stanziato preventivo anno t per iniziative promozionali	=> 73	88%	100%	
4.5	2	Capacità di previsione proventi correnti	%(Proventi correnti programmati – proventi correnti a consuntivo)/proventi correnti programmati	>= - 5,9%	- 0,5%	100%	
4.5	3	Capacità di previsione oneri correnti (al netto interventi economici)	%(Oneri correnti programmati – Oneri correnti a consuntivo)/oneri correnti programmati	<= 5,9%	2,2%	100%	
4.6 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali ed il monitoraggio delle risorse							
4.6	1	Indice oneri per consumi intermedi anno t	Oneri per consumi intermedi *	=< 619.282,36	461.554,50	100%	
* Target modificato in sede di Aggiornamento del Preventivo 2014, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 7 in data 21.07.2014							
Target originario: =< 644.553,77							
4.6	2	Incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti (indicatore Bench e Pareto)	Costi di struttura [(oneri gestione corrente CE B) – (costo per interventi economici CE B8)] /proventi della gestione corrente (indicatore benchmarking)	=<74%	76%	97%	
4.6	3	Grado di efficienza operativa	Oneri (personale + funzionamento + ammortamenti e accantonamenti) FI C + FI D/n. imprese attive	=< 74	67	100%	






3.3 Obiettivi operativi

Si rappresentano, in maniera speculare al Piano Performance 2014-2016, i cruscotti degli obiettivi operativi facenti capo alle due aree dirigenziali, articolati per prospettive BSC con l'indicazione del target atteso ed il valore raggiunto.

AREA SEGRETARIO GENERALE – PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI ALLE IMPRESE

Prospettiva utenti







1.1		Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
1.1	1 SG	Sostegno alla nascita ed allo sviluppo di nuove imprese e azioni di supporto a favore delle imprese già consolidate sul territorio	% (n. strumenti di sostegno attuati/n. strumenti di sostegno programmati)	100%	100%	100% 	Segretario Generale
			Predisposizione nuovo Regolamento per la concessione dei contributi ai Confidi entro il 31.12.2014	100%	100%	100% 	Segretario Generale
1.1.	1 A1	Realizzazione progetto OASI (presentato sul fondo di perequazione)	%(n. azioni realizzate/n. totale azioni previste) Actual 5	100%	100%	100% 	U.op Sviluppo economico
			n. soggetti esterni all'Ente coinvolti (associazioni, confidi)	=> 5	18	100% 	U.op Sviluppo economico
1.1	2 A1	Supporto agli Organi nella definizione di nuove modalità di gestione dell'attività promozionale	Definizione di un panel di criteri selettivi ed indicatori entro il 31.03.2014	100%	100%	100% 	U.op Sviluppo economico
1.2		Promozione del territorio					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti







1.2	1 SG	Gestione degli aspetti organizzativi del coinvolgimento camerale all'expo 2015: intesa tra le Istituzioni che si traduca nella presenza del sistema " Piacenza" ad EXPO 2015	Stipula del contratto di acquisizione degli spazi nell'ambito del Padiglione Italia entro il 31.01.2014	100%	100%	100%		Segretario Generale
1.2	1 A1	Miglioramento dell'ospitalità in vista dell'Expo 2015 attraverso la realizzazione di un percorso formativo per operatori turistici	n. operatori coinvolti	=> 10	28	100%		U.op Sviluppo economico e UO Promozione studi e statistica
1.3 Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia								
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti	
1.3	1 A 1	Consolidamento della promozione congiunta di salumi e vini	%(n. manifestazioni realizzate/n. totale manifestazioni previste dalla Giunta)	100%	100%	100%		UO Promozione studi e statistica
1.4 Monitoraggio sistema economico								
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti	
1.4	1 A1	Miglioramento della diffusione dell'informazione statistica attraverso lo strumento della gestione associata	numero di nuovi report congiunturali /numero di trimestri rilevati nel 2014	1	1	100%		UO Studi e statistica
1.5 Miglioramento della comunicazione istituzionale								
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti	
1.5	1 A1	Valutazione dell'opportunità dell'impiego dei social network	Predisposizione di un piano di fattibilità entro il 31/10/2014	100%	100%	100%		UO Promozione Studi e statistica

1.6 Sostegno all'istruzione tecnica							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
1.6	1 A 1	Incrementare la conoscenza della domanda di lavoro espressa dalle imprese attraverso la predisposizione di report di commento dei dati excelsior	Consegna n. report secondo la struttura prevista	1	1	100%	Uo Sviluppo economico e UO promozione studi e statistica
1.6	2 A1	Incrementare la conoscenza della domanda di lavoro espressa dalle imprese attraverso la realizzazione di incontri formativi con studenti e genitori	% (n. scuole secondarie di I grado coinvolte/n. scuole secondarie di I grado del capoluogo)	=> 40%	0	0%	UO Studi e statistica
Le motivazioni del mancato raggiungimento sono collegate all'obiettivo strategico 1.6 e sono esposte nella sezione 2.4 – Le criticità e le opportunità – pag.51							
2.3 Semplificazione e digitalizzazione adempimenti amministrativi							
2.3	1 A1	Aumento qualitativo dei servizi istituzionali	n. servizi on line Promozione (Actual 0) (formato compilabile e trasmissione on line contributi/ iscrizione on line seminari)	=>2	2	100%	Settore Internazionalizzazione, Promozione studi
			n. servizi on line Anagrafe e certificazione (ACTual 13) (Pagamento spese di notifica RI e REA)	=>14	14	100%	Settore Anagrafe e Certificazione
			n. servizi on line Affari generali (Actual 0) Accesso agli atti modulistica compilabile	=>1	1	100%	U.O. Affari Generali e URP
2.3	1 SG	Collaborazione istituzionale tra CCIAA e altre PA per incentivare i processi telematici: implementazione servizio	% (n. soggetti istituzionali a cui viene implementato il servizio/ n. soggetti istituzionali richiedenti il	100%	100%	100%	Segretario Generale

		TELEMACO RIVISUAL a favore di soggetti istituzionali di Ordine pubblico.	servizio)				
2.3	2 A1	Collaborazione istituzionale tra CCIAA e altre PA per incentivare i processi telematici	SUAP integrato (Back office Comune di Piacenza- Registro Imprese) % (N. pratiche SUAP integrato/N. totale pratiche SUAP notificate al Registro Imprese)	=> 50%	98%	100%	Settore Anagrafe e Certificazione
2.3	3 A1	Collaborazione istituzionale tra CCIAA e altre PA per incentivare i processi telematici	Pratica telematica procedure concorsuali da Tribunale a Registro Imprese: Tempistica evasione pratica (tempo medio) telematica da Tribunale a Registro Imprese	=<2 giorni lavorativi dal protocollo	0,21	100%	Settore Anagrafe e Certificazione
2.3	4 A1	Attuazione Nuove procedure conseguenti al cambio del Certificatore FIRMA DIGITALE	% (Fasi realizzate/fasi previste) Fasi: Attuazione procedure per rinnovo incarico entro il 30.04.2014, Predisposizione e pubblicazione modulistica utenti sul sito camerale entro 30.06.2014	100%	100%	100%	Settore Anagrafe e Certificazione
2.4 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
2.4	1SG	Adozione Regolamento applicazione procedimenti disciplinari a carico degli Agenti d'affari in mediazione	Adozione provvedimento entro il 30.09.2014	100%	100%	100%	Segretario Generale
2.4	1 A1	Normalizzazione delle posizioni Registro delle Imprese Agenti di Commercio, Mediatori immobiliari e Spedizionieri a seguito mancato	% (Fasi realizzate/fasi previste) Fasi: Estrapolazione elenchi soggetti inadempienti entro il	100%	100%	100%	Settore Anagrafe e Certificazione

		adeguamento alla normativa transitoria Direttiva servizi	15.03.2014, mailing normalizzazione posizioni entro il 15.04.2014, adozione provvedimenti conseguenti del Conservatore a seguito mancata risposta all'invito entro il 31.12.2014 *				
<p>* Indicatore modificato con delibera di Giunta n. 47 del 24.03.2014 Stesura originaria: % (Fasi realizzate/fasi previste) <i>Fasi: Estrapolazione elenchi sulla base DPR 247/2004 entro il 15.04.2014, controllo posizioni estrapolate entro il 31.07.2014, Adozione provvedimenti conseguenti del Conservatore a seguito mancata risposta all'invito entro il 31.12.2014</i></p>							
2.4	2 A1	Avvio procedimento cancellazione società non più operative (DPR 247/2004)	% (fasi realizzate/fasi previste) Fasi: estrapolazione elenchi secondo i parametri previsti dal DPR 247/2004 entro il 30.06.2014, controllo posizioni estrapolate entro il 30.09.2014, mailing o raccomandata (a imprese senza PEC) entro il 31.10.2014 e avviso sul sito istituzionale entro 30.11.2014 *	100%	100%	100%	Settore Anagrafe e Certificazione
<p>* Indicatore modificato con delibera di Giunta n. 47 del 24.03.2014 Stesura originaria: Predisposizione mailing o raccomandata (a imprese senza PEC) entro il 31.10.2014 e avviso sul sito istituzionale entro 30.11.2014</p>							
2.4	3 A1	Adozione Regolamento applicazione procedimenti disciplinari a carico degli Agenti d'affari in mediazione	Predisposizione e consegna bozza conforme al DM 26.10.2011 entro il 30.06.2014	SI	SI	100%	Settore Anagrafe e Certificazione
2.4	4 A1	Banca dati dei quesiti Registro Imprese e Albi e Ruoli	Predisposizione faq da pubblicare sul sito camerale entro il 31.12.2014	100%	100%	100%	Settore Anagrafe e Certificazione
2.4	5 A1	Stimolare l'adozione di comportamenti socialmente responsabili da parte delle imprese mediante la Predisposizione di un sistema di incentivazione.	Proposta entro il 30.06.2014	100%	100%	100%	U.op Responsabilità sociale d'impresa

3.1.		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
3.1	1 SG	Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese	% (Risorse utilizzate/ risorse stanziare sul Bando "Fiere internazionali)	=> 50%	100%	100% 	Segretario Generale
			N. incontri/seminari in progetti di sistema in cui sono coinvolte imprese piacentine	=> 2	2	100% 	
3.1	1 A1	Realizzazione incontri info-formativi per le imprese	Grado medio di soddisfazione dei partecipanti su una scala da 1 a 5	=> 3	3,95	100% 	UO Sportello internazionalizzazione
3.1	2 A1	Facilitare la partecipazione delle imprese a fiere internazionali	predisposizione e gestione di un bando per la concessione di contributi alle imprese entro il 31.12.2014	100%	100%	100% 	UO Sportello internazionalizzazione
4.1		Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.1	1 SG	Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione programmate nel Piano 2014-2016 nella tempistica ivi prevista	% (n. attività e misure realizzate nel 2014/n. attività e misure programmate per il 2014)	=> 95%	97%	100% 	Segretario Generale
4.1	2 SG	Attuazione degli adempimenti di competenza nell'ambito dei dati da pubblicare nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" assegnati all'Area previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	% (n. dati pubblicati/n. totale dati da pubblicare)	=> 95%	96%	100% 	Segretario Generale
4.1	1 A1	Supporto ai fini della redazione della Relazione di competenza del	% (n. reports consegnati /n. reports da consegnare)	100%	100%	100%	U.O. Affari Generali e URP

		Responsabile della prevenzione della corruzione					
4.1	2 A1	Monitoraggio Programma triennale trasparenza e integrità	% (n. reports secondo la struttura prevista dal Programma triennale consegnati /n. reports secondo la struttura prevista dal Programma triennale da consegnare)	100%	100%	100% 	U.O. Affari Generali e URP
4.1	3 A1	Rilevazione quantitativa accessi sezione Amministrazione trasparente, feed back utenti e n. reclami	% (n. reports consegnati /n. reports da consegnare)	100%	100%	100% 	U.O. Affari Generali e URP
4.1	4 A1	Aggiornamento Banca dati dei quesiti rivolti all'URP con indicazione delle risposte ai quesiti posti dagli utenti	% (n. risposte ai quesiti degli utenti /n. totale dei quesiti pervenuti dagli utenti)	95%	100%	100% 	U.O. Affari Generali e URP
4.2	Politica della qualità dei servizi						
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.2	1 SG	Coordinamento attività di predisposizione Carta dei servizi e individuazione standard di qualità principali servizi dell'Ente	% (n. servizi mappati/ n. servizi esistenti)	=> 60%	92%	100% 	Segretario Generale
			% (n. servizi inseriti nella Carta/n. totale servizi mappati)	100%	100%	100% 	
4.2	1 A1	Supporto alla redazione della Carta dei servizi	% (Fasi realizzate/fasi previste) Fasi: Bozza mappatura dei servizi e consegna scheda tipo agli uffici entro il 28.02.2014 Raccolta schede, compilazione e pubblicazione Carta dei servizi entro il 31.12.2014	100%	100%	100% 	Ufficio relazioni con il pubblico

4.2	2 A1	Predisposizione schede Carta dei servizi di competenza di ciascuna unità entro il 30.06.2014	% (n. schede predisposte/n. totale procedimenti/servizi di competenza)	100%	100%	100% 	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi Settore Anagrafe Economica e Certificazioni U.O. Affari Generali e URP
4.2	3 A1	Monitoraggio tempi di erogazione dei servizi individuati dal Segretario Generale, a decorrere dall'01.07.2014	% (n. report consegnati strutturati con tempi effettivi dei servizi/n. totale report da consegnare)	100%	100%	100% 	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi Settore Anagrafe Economica e Certificazioni U.O. Affari Generali e URP

Prospettiva crescita e apprendimento

4.4 Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne anche attraverso un maggiore utilizzo dell'informatica							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.4	1 SG	Informatizzazione provvedimenti del Conservatore del Registro Imprese	% (N. provvedimenti informatici/n. totale provvedimenti)	=> 95%	100%	100% 	Segretario Generale










4.4	1 A1	Completamento fasi utilizzo applicativo per la redazione dei verbali di Giunta e Consiglio con le fasi necessarie alla pubblicazione degli atti sull'apposita piattaforma informatica	% (n. fasi realizzate/n. fasi programmi)	100%	100%	100%	U.op Attività Istituzionali e Segreteria
4.4	2 A1	Definizione dei documenti informatici dell'Ente che necessitano di conservazione a norma	Consegna report strutturato sul Massimario dell'Ente entro il 31.12.2014	100%	100%	100%	U.O. Affari Generali e URP

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Prospettiva utenti



1.1 Sostegno alla nascita ed allo sviluppo delle imprese							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
1.1	1 A2	Interscambiabilità del personale dell'U.O. Regolazione del Mercato, in ottica di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, mediante la partecipazione a percorso formativo in materia di tutela della proprietà industriale	%(n. dipendenti coinvolti in attività formative/n. dipendenti U.O. Regolazione del Mercato)	=> 30%	33%	100%	U.O. Regolazione del Mercato
2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
2.1	1 DIR	Programmazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di ispezione nel settore della sicurezza prodotti	Elaborazione piano entro il 31.03.2014	100%	100%	100%	DIRIGENTE AREA 2
2.1	1 A2	Realizzazione piano di vigilanza nel settore della sicurezza prodotti	%(n. visite ispettive in vigilanza/totale n. visite ispettive	100%	100%	100%	U.O. Regolazione del Mercato

			contenute nel piano)				
2.1	2 A2	Gestione dell'emissione di ordinanze ingiunzione/ archiviazione	%(n. verbali di accertamento anno n-2 istruiti dall'ufficio sanzioni nell'anno n/n. verbali di accertamento ricevuti entro il 31.08 anno n e pendenti all'1.1 dell'anno n.)	=> 80%	100%	100%	U.O. Regolazione del Mercato
2.1	3 A2	Efficientamento del processo di erogazione del servizio metrico	% (n. richieste metriche evase nell'anno/n. totale richieste pervenute)	=>60%	63%	100%	U.o. Attività Ispettive e Metriche
			% (n. richieste inserite entro 7gg dal ricevimento/n. totale richieste ricevute)	=>85%	100%	100%	U.o. Prezzi / Protesti/Supporto Metrologico
2.1	4 A2	Realizzazione piano di vigilanza nel settore metrico	n. visite ispettive in vigilanza metrica realizzate nell'anno	=>80	86	100%	U.o. Attività Ispettive e Metriche
2.2 Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
2.2	1 A2	Gestione delle procedure di mediazione anno 2014	n. medio di procedure gestite per addetto coinvolto nell'attività (n. 6 addetti)	=> 50	58	100%	U.O. Regolazione del Mercato
4.1 Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.1	1 DIR	Attuazione degli adempimenti di competenza nell'ambito dei dati da pubblicare nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" assegnati all'Area previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	%(n. dati pubblicati/n. totale dati da pubblicare)	=> 95%	96%	100%	DIRIGENTE AREA 2



4.1	2 DIR	Aggiornamento analisi del rischio Piano anticorruzione relativo ai processi dell'Area	%(n. processi analizzati/n. totale processi)	100%	100%	100% 	DIRIGENTE AREA 2
4.1	3 DIR	Predisposizione bozza Codice di Comportamento dell'Ente entro il 15.01.2014	Predisposizione bozza entro il 15.01.2014	100%	100%	100% 	DIRIGENTE AREA 2
4.1	1 A2	Predisposizione/aggiornamento modulistica discendente dal Codice di Comportamento a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo	%(n. moduli predisposti-aggiornati/n. moduli previsti dal Codice)	100%	100%	100% 	Settore Provveditorato
				100%	100%	100% 	U.O. Amministrazione del Personale
			%(n. contratti conformi/n. totale contratti stipulati)	=> 90%	100%	100% 	Settore Provveditorato
			%(n. moduli acquisiti/n. totale moduli da acquisire)	=> 80%	95%	100% 	U.O. Amministrazione del Personale
4.2 Politica della qualità dei servizi							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.2	1 DIR	Incremento qualitativo servizi tecnologici a favore utenza metrica	Predisposizione disposizione gestionale nuovo flusso incassi entro 31.12.2014	100%	100%	100% 	DIRIGENTE AREA 2
4.2	1 A2	Implementazione strumenti elettronici mobili di pagamento per l'attività metrica	Predisposizione contratto per attivazione pos mobile entro il 30.06.2014	100%	100%	100% 	Settore Provveditorato
4.2	2 A2	Segnalazione al Dirigente delle criticità riscontrate in sede di monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture passive	%(n. segnalazioni effettuate/totale criticità riscontrate, ossia n. fatture passive pagate oltre i termini)	= >100%	100%	100% 	U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi

4.2	3 A2	Mantenimento livello qualitativo e di rispetto della tempistica dei processi interni in presenza di riorganizzazione di personale /implementazione di nuove attività	% di cancellazione protesti effettuate entro 15 gg/totale istanze cancellazione	=> 85%	100%	100%		U.O. Prezzi protesti supporto metrologico
			% di cancellazione protesti per riabilitazione effettuate entro 5 gg/totale istanze di cancellazione per riabilitazione	=> 85%	100%	100%		
			Realizzazione aggiornamento Prezzario Opere Edili entro il 31.12.2014	100%	100%	100%		
4.2	2 DIR	Coordinamento attività predisposizione Carta dei servizi e individuazione standard di qualità principali servizi dell'Area di competenza	% (n. servizi dell'Area da inserire nella Carta dei servizi mappati/n. totale servizi dell'Area)	=>60%	91%	100%		DIRIGENTE AREA 2
			%(n. servizi inseriti nella Carta/n. totale servizi mappati)	100%	100%	100%		
4.2	4 A2	Predisposizione schede Carta dei servizi di competenza di ciascuna unità entro il 30.06.2014	%(n. schede predisposte/n. totale procedimenti-servizi di competenza)	100%	100%	100%		Settore Tutela del Mercato e Ambiente U.O. Bilancio e programmazione, Contabilità e Tributi
4.2	5 A2	Monitoraggio tempi di erogazione dei servizi individuati dal Dirigente, a decorrere dal 01.07.2014	% (n. report strutturati con tempi effettivi servizi consegnati/n. totale report da predisporre)	100%	100%	100%		Settore Tutela del Mercato e Ambiente U.O. Bilancio e programmazione, Contabilità e Tributi

Prospettiva processi interni

4.3 Completa realizzazione delle fasi del ciclo di gestione della performance							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.3	1 DIR	Analisi monitoraggio performance strutture dell'Area (II e III monitoraggio trimestrale)	Consegna feedback alle strutture entro 20 gg dagli esiti del monitoraggio	100%	100%	100% 	DIRIGENTE AREA 2
4.3	1 A2	Informatizzazione Ciclo della performance 2014 entro il 31.08.2014	% (n. schede kpi caricate nell'applicativo/n. indicatori inseriti nel piano 2014)	100%	100%	100% 	U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi

Prospettiva crescita e apprendimento

4.4 Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne anche attraverso un maggiore utilizzo dell'informatica							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.4	1 DIR	Attuazione programma miglioramento clima organizzativo	% (N. azioni contenute nel P.A.P. triennale realizzate/n. totale azioni contenute nel P.A.P. triennale)	=> 35%	54%	100% 	DIRIGENTE AREA 2
4.4	1 A2	Implementazione strumenti di benessere organizzativo	Predisposizione Codice di Comportamento contro le molestie sessuali e mobbing entro il 31.12.2014	100%	100%	100% 	U.O. Amministrazione del Personale

4.4	2 DIR	Semplificazione procedure di acquisti in economia tramite MEPA	Adozione provvedimento per gestione flusso entro il 31.12.2014	100%	100%	100%	DIRIGENTE AREA 2
4.4	2 A2	Informatizzazione flusso interno acquisti di importo inferiore a € 20.000 tramite piattaforme centrali di committenza	Formalizzazione proposta di informatizzazione entro il 31.07.2014	100%	100%	100%	Settore Provveditorato
4.4	3 A2	Consolidamento del livello di trasparenza relativamente ai servizi erogati/processi dell'Ente	Publicazione sul sito dei costi dei servizi entro il 31.12.2014	100%	100%	100%	U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi
			Publicazione sul sito dei dati aggregati attività amministrativa entro il 31.12.2014	100%	100%	100%	
4.4	4 A2	Realizzazione II indagine sul clima organizzativo entro il 30.06.2014	% (n. dipendenti partecipanti all'indagine/n. totale dipendenti in servizio)	=> 80%	93%	100%	U.O. Amministrazione del Personale
4.4	5A2	Progressiva informatizzazione fascicoli dipendenti in servizio	% (n. pratiche informatizzate/n. pratiche interne da informatizzare)	=> 15%	16%	100%	U.O. Amministrazione del Personale
4.4	6 A2	Incremento dei corsi di formazione organizzati all'interno in ambito informatico	%(n. interventi formativi in ambito informatico organizzati all'interno anno n/n. interventi formativi in ambito informatico organizzati all'interno anno n-1)	100%	500%	100%	Settore Provveditorato

Prospettiva economico finanziaria

4.5 Miglioramento della politica della programmazione e del controllo in un sistema integrato							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.5	1 DIR	Miglioramento del coordinamento operativo tra le strutture in ambito programmatico	n. disposizioni operative	=> 2	6	100%	DIRIGENTE AREA 2
4.5	1 A2	Consolidamento del sistema strutturato e permanente per l'analisi degli scostamenti tra i dati del bilancio d'esercizio e i dati previsionali con fornitura di risultati e segnalazione criticità	%(n. segnalazioni effettuate/totale criticità riscontrate)	100%	100%	100%	U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi
4.5	2 DIR	Revisione ambito dell'attività commerciale dell'Ente	Elaborazione proposta entro il 31.12.2014	100%	100%	100%	DIRIGENTE AREA 2
4.6 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali ed il monitoraggio delle risorse							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
4.6	1 DIR	Miglioramento della funzionalità degli uffici dell'Area attraverso l'adozione di soluzioni gestionali/organizzative che razionalizzino l'impiego delle risorse umane	n. disposizioni gestionali/organizzative	=> 1	11	100%	DIRIGENTE AREA 2
4.6	1 A2	Sistematizzazione e condivisione delle competenze in capo a tre dipendenti per la realizzazione della reportistica trimestrale a supporto delle politiche di programmazione e controllo	% (n. reports analisi contenimento spese prodotti/n. totale reports analisi contenimento spese da produrre)	100%	100%	100%	U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi
			% (n. reports flussi di cassa art. 18 DPR 254/05 prodotti/n. totale reports flussi di cassa da produrre)	100%	100%	100%	

			% (n. reports situazione liquidità prodotti/n. totale reports situazione liquidità da produrre)	100%	100%	100%	
4.6	2 A2	Indice di regolarizzazione delle entrate dell'Ente entro il 31.12.2014	% (Provvisori di entrata regolarizzati /totale provvisori di entrata da giornale di cassa)	=> 70%	82%	100%	U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi
4.6	2 DIR	Programmazione/sviluppo strumenti tesi a migliorare la modalità di riscossione delle entrate come da Piano informativo predisposto	% (n. strumenti informativi realizzati/n. strumenti informativi inseriti nel Piano)	100%	100%	100%	DIRIGENTE AREA 2
4.6	3 A2	Analisi criticità delle posizioni iscritte a ruolo finalizzata all'emissione del ruolo esattoriale nell'anno n+1	% (n. posizioni analizzate nell'anno t/n. posizioni sgravate nell'anno t fino al 30.09.2014)	100%	100%	100%	U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi
4.6	4 A2	Razionalizzazione polizze assicurative fabbricati	Redazione nuovo capitolato entro il 30.6.2014	100%	100%	100%	Settore Provveditorato

Obiettivi trasversali

Prospettiva utenti

4.1 Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
T	1T	Diffusione della cultura dell'integrità e della legalità nei confronti di tutto il personale dell'Ente	Realizzazione e partecipazione di tutto il personale a percorso formativo sul Codice di Comportamento di Ente	100%	100%	100%	Tutte le strutture dell'Ente

Prospettiva crescita e apprendimento





4.4 Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne anche attraverso un maggiore utilizzo dell'informatica							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
T	2T	Diffusione della conoscenza della regole archivistiche in un'ottica di sistematizzazione e armonizzazione delle procedure	Realizzazione e partecipazione di tutto il personale ad apposito corso di formazione	100%	100%	100%	Tutte le strutture dell'Ente
T	3T	Revisione sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet camerale	% (sezioni 1° livello revisionate/su totale sezioni 1° livello)	=>40%	47%	100%	Tutte le strutture dell'Ente

Prospettiva economico finanziaria

4.6 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali ed il monitoraggio delle risorse							
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato	% di realizzazione	Soggetti coinvolti
T	4T	Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni Obiettivo collegato all'integrazione del Fondo risorse decentrate art. 15, c. 2, CCNL 01.04.1999	% (n. protocolli informatici in uscita/n. totale protocolli in uscita)	=> 50%	58%	100%	Tutte le strutture dell'Ente



Obiettivi individuali Segretario Generale

Prospettiva utenti


1.1 Sostegno alla nascita ed allo sviluppo delle imprese							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
1.1	1 SG	Sostegno alla nascita e sviluppo di nuove imprese e azioni di supporto a favore delle imprese già consolidatesi sul territorio	Capacità di individuare e realizzare azioni a favore delle imprese	% (n. strumenti di sostegno attuati/n. strumenti di sostegno programmati)	100%	100%	100% 
				Predisposizione nuovo regolamento per concessione contributi ai Confidi entro il 31.12.2014	100%	100%	100% 
1.2 Promozione del territorio							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
1.2	1 SG	Gestione degli aspetti organizzativi del coinvolgimento camerale all'EXPO 2015: intesa tra le istituzioni che si traduca nella presenza del sistema "Piacenza" ad EXPO 2015	Capacità di intervento fattivo per il territorio piacentino in ambito interistituzionale	Stipula del contratto di acquisizione degli spazi nell'ambito del Padiglione Italia entro il 31.01.2014	100%	100%	100% 
2.3 Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
2.3	1 SG	Collaborazione istituzionale tra CCIAA e altre PA per incentivare i processi telematici: implementazione servizio TELEMACO RIVISUAL a favore di soggetti istituzionali di Ordine pubblico.	Capacità di sviluppo dei processi telematici	% (n. soggetti istituzionali a cui viene implementato il servizio/ n. soggetti istituzionali richiedenti il servizio)	100%	100%	100% 
2.4 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti							

		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
2.4	1 SG	Adozione Regolamento applicazione procedimenti disciplinari a carico degli agenti di affari in mediazione	Capacità di porre in essere strumenti di tutela dell'integrità	Adozione provvedimento entro il 30.09.2014	100%	100%	100%
3.1 Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
3.1	1 SG	Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese	Capacità di coinvolgimento delle imprese	% (risorse utilizzate/risorse stanziare sul bando "Fiere Internazionali")	=> 50%	100%	100%
				n. incontri/seminari in progetti di sistemi in cui sono coinvolte imprese piacentine	=> 2	2	100%
4.1 Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
4.1	1 SG	Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione programmate nel Piano 2014-2016 nella tempistica ivi prevista	Capacità di realizzazione Piano	% (n. attività e misure realizzate nel 2014/n. attività e misure programmate per il 2014)	=> 95%	97%	100%
4.1	2 SG	Attuazione degli adempimenti di competenza nell'ambito dei dati da pubblicare nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" assegnati all'Area previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Capacità di attuazione delle norme sulla trasparenza	% (n. dati pubblicati/n. totale dati da pubblicare)	=> 95%	96%	100%
4.2 Politica della qualità dei servizi							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione








4.2	1 SG	Coordinamento attività di predisposizione Carta dei Servizi e individuazione standard di qualità principali servizi dell'Ente	Capacità di coordinamento	% (n. servizi mappati/n. servizi esistenti)	=> 60%	92%	100% 
				% (n. servizi inseriti nella Carta/n. totale servizi mappati)	100%	100%	100% 

Prospettiva crescita e apprendimento

4.4 Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne anche attraverso un maggior utilizzo dell'informatica							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
4.4	1 SG	Informatizzazione provvedimenti del Conservatore del Registro Imprese	Capacità di sviluppo dei processi telematici	% (n. provvedimenti informatici/n. totale provvedimenti)	=> 95%	100%	100% 

Obiettivi individuali Dirigente Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

Prospettiva utenti

2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
2.1	1 DIR	Programmazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di ispezione nel settore della sicurezza prodotti	Grado di efficienza del servizio ispettivo nel settore della sicurezza prodotti	Elaborazione piano entro il 31.03.2014	100%	100%	100% 
4.1 Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità							
4.1	1 DIR	Attuazione degli adempimenti di competenza nell'ambito dei dati da pubblicare nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" assegnati all'Area previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Grado di attuazione degli adempimenti per la trasparenza	% (n. dati pubblicati/n. totale dati da pubblicare)	=> 95%	96%	100% 
4.1	2 DIR	Aggiornamento analisi del rischio piano anticorruzione relativo ai processi dell'Area	Rispetto della tempistica nell'elaborazione dell'aggiornamento del piano anticorruzione	%(n. processi analizzati/n. totale processi)	100%	100%	100% 
4.1	3 DIR	Predisposizione bozza Codice di Comportamento dell'Ente entro il 15.01.2014	Rispetto della tempistica nella predisposizione della bozza del Codice di Comportamento	Predisposizione bozza entro il 15.01.2014	100%	100%	100% 
4.2 Politica della qualità dei servizi							
4.2	1	Incremento qualitativo servizi	Livello di qualità dei	Predisposizione disposizione	100%	100%	100% 

	DIR	tecnologici a favore utenza metrica	servizi all'utenza metrica	gestionale nuovo flusso incassi entro il 31.12.2014			
4.2	2 DIR	Coordinamento attività predisposizione Carta dei servizi e individuazione standard di qualità principali servizi dell'Area di competenza	Capacità organizzativa e di coordinamento delle strutture	% (n. servizi dell'Area da inserire nella Carta dei Servizi mappati/n. totale servizi dell'Area)	=> 60%	91%	100%
				%(n. servizi inseriti nella Carta/n. totale servizi mappati)	100%	100%	100%

Prospettiva processi interni

4.3 Completa realizzazione delle fasi del ciclo di gestione della performance							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
4.3	1 DIR	Analisi monitoraggio performance strutture dell'Area (II e III monitoraggio trimestrale)	Analisi del grado di raggiungimento della performance	Consegna feedback alle strutture entro 20 gg dagli esiti del monitoraggio	100%	100%	100%

Prospettiva crescita e apprendimento

4.4 Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne anche attraverso un maggior utilizzo dell'informatica							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
4.4	1 DIR	Attuazione programma miglioramento clima organizzativo	Capacità di attuare azioni positive per il miglioramento del clima interno	% (n. azioni contenute nel PAP triennale realizzate/n. totale azioni contenute nel PAP triennale)	=>35%	54%	100%
4.4	2 DIR	Semplificazione procedure di acquisti in economia tramite MEPA	Capacità di semplificare le procedure interne	Adozione provvedimento per gestione flusso entro il 31.12.2014	100%	100%	100%

Prospettiva economico finanziaria

4.5 Miglioramento della politica della programmazione e del controllo in un sistema integrato							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
4.5	1 DIR	Miglioramento del coordinamento operativo tra le strutture in ambito programmatico	Grado di efficienza programmatoria	n. disposizioni operative	=>2	6	100%
4.5	2 DIR	Revisione ambito attività commerciale dell'Ente	Miglioramento integrazione contabile	Elaborazione proposta entro il 31.12.2014	100%	100%	100%
4.6 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali ed il monitoraggio delle risorse							
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target	Actual	% realizzazione
4.6	1 DIR	Miglioramento della funzionalità degli uffici dell'Area attraverso l'adozione di soluzioni gestionali/organizzative che razionalizzino l'impiego delle risorse umane	Grado di efficienza gestionale	n. disposizioni gestionali/organizzative	=> 1	11	100%
4.6	2 DIR	Programmazione/sviluppo strumenti tesi a migliorare la modalità di riscossione delle entrate come da Piano informativo predisposto	Grado di efficienza gestionale	% (n. strumenti informativi realizzati/n. strumenti informativi inseriti nel Piano)	100%	100%	100%



A seguire è riportato il quadro finanziario con l'indicazione delle spese programmate e di quelle effettivamente sostenute.

QUADRO FINANZIARIO:

RISORSE ASSEGNATE OBIETTIVI OPERATIVI AREA 1 : SEGRETARIO GENERALE - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI ALLE IMPRESE

BUDGET AGGIORNATO 2014 VS CONSUNTIVO 2014

Centri di costo	COSTI DEL PERSONALE-BUDGET 2014		COSTI DEL PERSONALE-CONSUNTIVO 2014		COSTI DI FUNZIONAMENTO-BUDGET 2014		COSTI DI FUNZIONAMENTO-CONSUNTIVO 2014		INTERVENTI ECONOMICI-BUDGET 2014	INTERVENTI ECONOMICI-CONSUNTIVO 2014	PROVENTI CORRENTI-BUDGET 2014	PROVENTI CORRENTI-CONSUNTIVO 2014
	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI				
FA01	401.491,00	4.865,46	393.708,76	2.898,25	178.092,48	69.273,10	168.189,74	61.860,95	21.500,00	4.016,80	1.395,00	4.437,04
FA02	541.393,00	11.352,72	517.750,17	6.762,58	106.580,00	151.823,00	87.385,99	136.114,41	0,00	0,00	1.312.617,52	1.249.056,13
FA03	353.031,00	7.298,18	345.539,15	4.347,37	29.870,00	96.710,88	25.699,38	86.756,29	2.764.700,00	2.469.207,25	179.235,55	164.397,36
TOTALI	1.295.915,00	23.516,36	1.256.998,08	14.008,20	314.542,48	317.806,98	281.275,11	284.731,65	2.786.200,00	2.473.224,05	1.493.248,07	1.417.890,53

QUADRO FINANZIARIO

RISORSE ASSEGNATE OBIETTIVI OPERATIVI AREA 2: ECONOMICO FINANZIARIA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

BUDGET AGGIORNATO 2014 VS CONSUNTIVO 2014

Centri di costo	COSTI DEL PERSONALE-BUDGET 2014		COSTI DEL PERSONALE-CONSUNTIVO 2014		COSTI DI FUNZIONAMENTO-BUDGET 2014		COSTI DI FUNZIONAMENTO-CONSUNTIVO 2014		INTERVENTI ECONOMICI-BUDGET 2014	INTERVENTI ECONOMICI-CONSUNTIVO 2014	PROVENTI CORRENTI-BUDGET 2014	PROVENTI CORRENTI-CONSUNTIVO 2014
	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI				
GA01	479.113,71	7.298,18	467.029,95	4.347,37	795.385,16	91.506,80	771.249,35	82.393,45	0,00	0,00	5.573.977,75	5.689.407,73
GA02	288.406,00	6.487,28	280.306,12	3.864,33	1.747,13	200.293,70	332,65	172.964,29	0,00	0,00	27.050,00	27.162,95
GA04	362.257,00	7.298,18	357.460,12	4.347,37	137.604,00	95.890,51	100.765,20	86.068,53	10.000,00	0,00	204.158,00	197.083,15
TOTALI	1.129.776,71	21.083,64	1.104.796,19	12.559,07	934.736,29	387.691,01	872.347,20	341.426,27	10.000,00	0,00	5.805.185,75	5.913.653,83
TOTALE ENTE (AREA 1+ AREA 2)	2.425.691,71	44.600,00	2.361.794,27	26.567,27	1.249.278,77	705.497,99	1.153.622,31	626.157,92	2.796.200,00	2.473.224,05	7.298.433,82	7.331.544,36

3.4 Obiettivi individuali

La seguente sezione espone sinteticamente gli obiettivi il cui target è stato raggiunto, in modo completo o parziale, ovvero non raggiunto. Il raffronto è effettuato rispetto al numero degli obiettivi assegnati e non alla percentuale di realizzazione degli stessi.

Gli obiettivi individuali della Dirigenza comprendono gli obiettivi assegnati al Segretario Generale, sia in qualità di Dirigente di vertice che di Dirigente ad interim dell'Area Promozione Economica e Servizi alle Imprese, e al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e Regolazione del Mercato. Non sono considerati la capacità organizzativa e l'apporto individuale, elementi sottoposti alla valutazione della Giunta. Tutti gli obiettivi individuali assegnati sia alla Dirigenza che alle strutture concorrono alla valutazione individuale della performance.

	Segretario Generale		Dirigente	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi Dirigenza con target raggiunto	9	100%	13	100%
Obiettivi Dirigenza con target parzialmente raggiunto	0	0%	0	0%
Obiettivi Dirigenza con target non raggiunto	0	0%	0	0%
Obiettivi totali assegnati alla Dirigenza	9	100%	13	100%



Obiettivi assegnati alle strutture:

Area Promozione Economica e Servizi alle Imprese						
Settori/Unità Organizzative/Unità di progetto	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi	10	90,91%	0	0%	1	9,09%
Settore Anagrafe Economica e Certificazione	7	100%	0	0%	0	0%
U.O. Affari Generali e URP	7	100%	0	0%	0	0%
Totale	24	96%	0	0%	1	4%

Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato						
Settori	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Settore Contabilità Generale e Personale	10	100%	0	0%	0	0%
Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto	4	100%	0	0%	0	0%
Settore Tutela del Mercato e Ambiente	7	100%	0	0%	0	0%
Totale	21	100%	0	0%	0	0%



Obiettivi intersettoriali e trasversali.

Accanto agli obiettivi assegnati ai singoli uffici/settori dell'Ente, sono stati individuati obiettivi che coinvolgono solo alcune strutture ed altri alla cui realizzazione partecipano tutti i dipendenti.

Obiettivi intersettoriali						
Obiettivo strategico di riferimento	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
2.3 Semplificazione e digitalizzazione adempimenti amministrativi	1	100%	0	0%	0	0%
4.1 Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità	1	100%	0	0%	0	0%
4.2 Politica della qualità dei servizi	4	100%	0	0%	0	0%
Totale	6	100%	0	0%	0	0%



Obiettivi trasversali						
Obiettivo strategico di riferimento	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
4.1 Sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità	1	100%	0	0%	0	0%
4.4 Miglioramento dell'efficienza delle procedure interne anche attraverso un maggior utilizzo dell'informatica	2	100%	0	0%	0	0%
4.6 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali ed il monitoraggio delle risorse	1	100%	0	0%	0	0%
Totale	4	100%	0	0%	0	0%

In relazione al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, si forniscono alcuni dati che si ritengono maggiormente significativi per dar conto della performance raggiunta.

(dati desunti dalla documentazione relativa agli obiettivi 2014)



- Servizio di mediazione:

grado medio di soddisfazione del servizio: **4,73** su una scala da 1 a 5.

348 procedure di mediazione gestite.

- Piano di vigilanza sicurezza prodotti anno 2014:

n. **32** visite ispettive: 18 controlli visivi formali e 14 controlli documentali e prelievi di campioni sottoposti ad analisi di laboratorio

Un importante risultato conseguito dalla Camera di commercio nell'attività di vigilanza è stato il ritiro, su tutto il territorio nazionale, dei "Loom bandz", elastici colorati usati dai bambini per creare bracciali o collane. Il campione di prodotto era stato prelevato (e cioè regolarmente acquistato da personale della Camera di commercio con funzioni ispettive) che aveva commissionato un'analisi approfondita ad un laboratorio milanese, l'Istituto Masini, uno dei pochi accreditati dal Ministero, operazione costosa ma indispensabile per effettuare una seria verifica.

L'esito dell'analisi ha comunque dimostrato quanto sia indispensabile l'attività di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti: il livello di ftalati negli anellini di plastica era ben oltre il consentito, trasformandoli in oggetti non solo tossici ma potenzialmente cancerogeni.

Sulla base dei risultati delle analisi commissionate dalla Camera di Piacenza e inviate a Roma dal Nas, il Ministero della Salute ha emanato un dispositivo valido per tutto il territorio nazionale nel quale non solo si vieta la vendita dei Loom bandz ma si obbliga l'importatore (che nelle responsabilità si sostituisce al produttore qualora si trovi all'estero) a smaltirne ogni singolo pezzo come rifiuto pericoloso.

- Piano di verifiche metriche anno 2014:

n. **789** strumenti verificati e n. 86 verifiche ispettive effettuate.

- Emissione Ordinanze Ingiunzione/Archiviazione da parte dell'Ufficio Sanzioni nel 2014:

n. **360** ordinanze emesse.



- Realizzazione nuova Edizione Prezzario Opere Edili, disponibile dal 2014 gratuitamente on line.
- % cancellazioni protesti effettuate entro 15 giorni sul totale istanze: **100%**.
- Pubblicazione on line dei costi dei servizi erogati, in adempimento alla normativa sulla trasparenza.
- % Protocolli informatici in uscita (n. **3.833**): **58%**.
- Promozione economica e servizi alle imprese:
realizzazione **Progetto O.A.S.I.**
n. **218** utenti Sportello Genesi
n. **35** imprese partecipanti ad iniziative camerali di promozione dell'internazionalizzazione (esclusi incontri tipo desk).
3,95 grado medio di soddisfazione, su una scala da 1 a 5, delle imprese partecipanti agli incontri info-formativi in tema di internazionalizzazione.
n. **21** prodotti a contenuto statistico realizzati nel 2014: 5 pubblicazioni e 16 comunicati stampa
n. **4** servizi on line implementati nel 2014 (modulistica compilabile on line per partecipazione a iniziative di promozione economica, iscrizione corsi on line, modulistica compilabile on line per accesso agli atti, pagamento on line verbali di accertamento).

Grado di condivisione del sistema di valutazione (risultanze Indagine Benessere Organizzativo 2014-2015)

A seguito dell'approvazione, nell'anno 2011, del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance individuale - contenente gli ambiti e gli strumenti di misurazione - nell'anno 2012 è stata formalmente approvata la metodologia di valutazione del personale non dirigente. Tale metodologia è riferita sia alla valutazione delle performance individuali, direttamente collegata al raggiungimento degli obiettivi ed all'apporto quali-quantitativo reso da ciascun dipendente, che alla valutazione delle competenze. Le schede di valutazione sono diversificate in funzione delle posizioni ricoperte, utilizzando anche la ponderazione dei singoli fattori oggetto di valutazione. La metodologia è entrata completamente a regime con riferimento all'anno 2013.

Una sezione dell'indagine sul benessere organizzativo, effettuata mediante la somministrazione del questionario approvato da CIVIT, ha preso in esame il "grado di condivisione del sistema di valutazione" le cui risultanze sono riportate nel grafico sottostante.

DOMANDE DEL QUESTIONARIO

L.01 - Conosco le strategie della mia amministrazione

L.02 - Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione

L.03 - Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione

L.04 - È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione

M.01 - Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro

M.02 - Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall'amministrazione con riguardo al mio lavoro

M.03 - Sono correttamente informato sulla valutazione del mio lavoro

M.04 - Sono correttamente informato su come migliorare i miei risultati

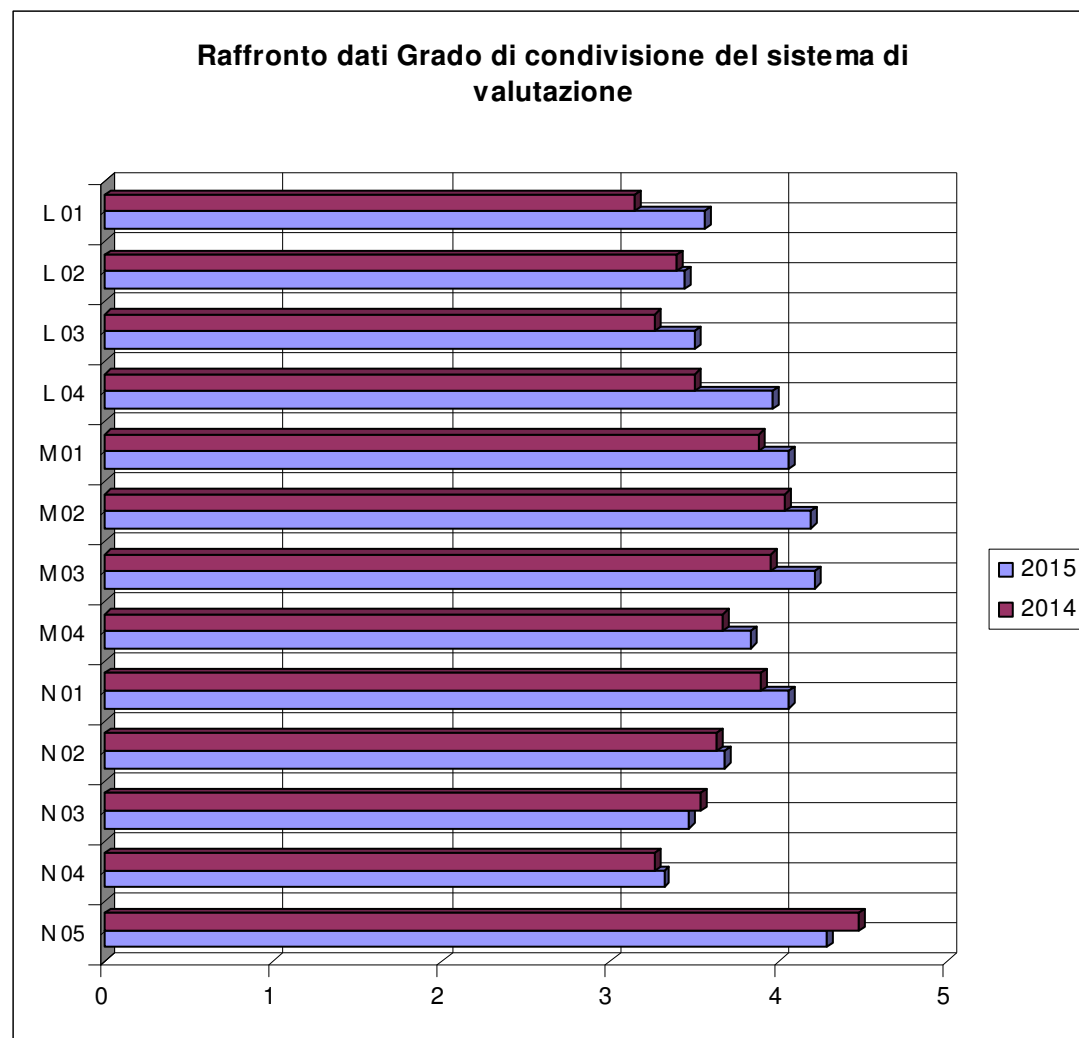
N.01 - Sono sufficientemente coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro

N.02 - Sono adeguatamente tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance

N.03 - I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance

N.04 - La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano

N.05 - Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale



Di seguito la comparazione dei risultati riferiti alle indagini 2014 e 2015 della Camera di commercio rispetto agli indici contenuti nel citato "Rapporto di monitoraggio dei risultati delle indagine sul personale dipendente realizzate dalle amministrazioni pubbliche nel 2013-2014" elaborato da ANAC-CIVIT.

Ambiti di indagine	Media "Rapporto di monitoraggio"	Media indagine CCIAA Piacenza 2014	Media indagine CCIAA Piacenza 2015
L - La mia organizzazione	3,1	3,3	3,6
M - Le mie performance	3,4	3,9	4,1
N - Il funzionamento del sistema	3,0	3,8	3,8
Sintesi media ambiti di indagine	3,2	3,7	3,8

Come già precisato, la comparazione delle risultanze dell'indagine 2015, rispetto alla precedente rilevazione, deve tener conto della percentuale di questionari bianchi e/o nulli pari al 29,79% del totale questionari restituiti.

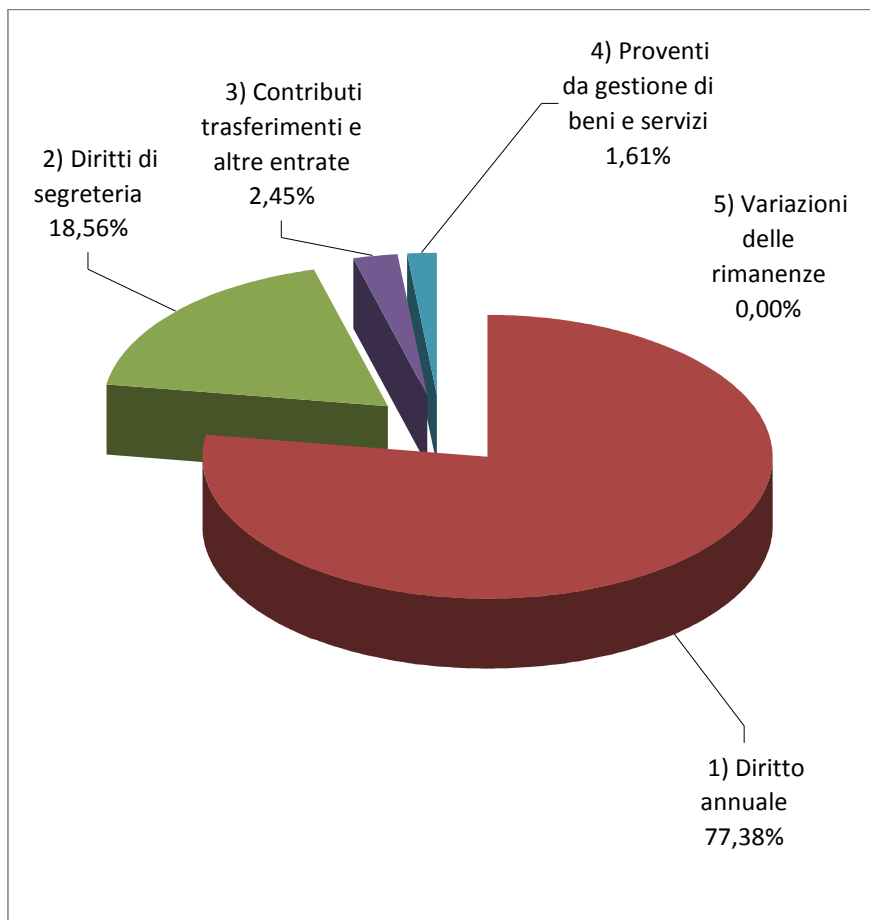
**4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'**

Al fine di rendicontare i risultati conseguiti in termini di efficienza e di economicità, si espongono in maniera sintetica le risultanze di bilancio (conto economico e stato patrimoniale) relative agli anni 2012 - 2013 - 2014 nonché le informazioni più rilevanti di carattere economico - patrimoniale anche attraverso l'utilizzo di alcuni significativi indicatori.

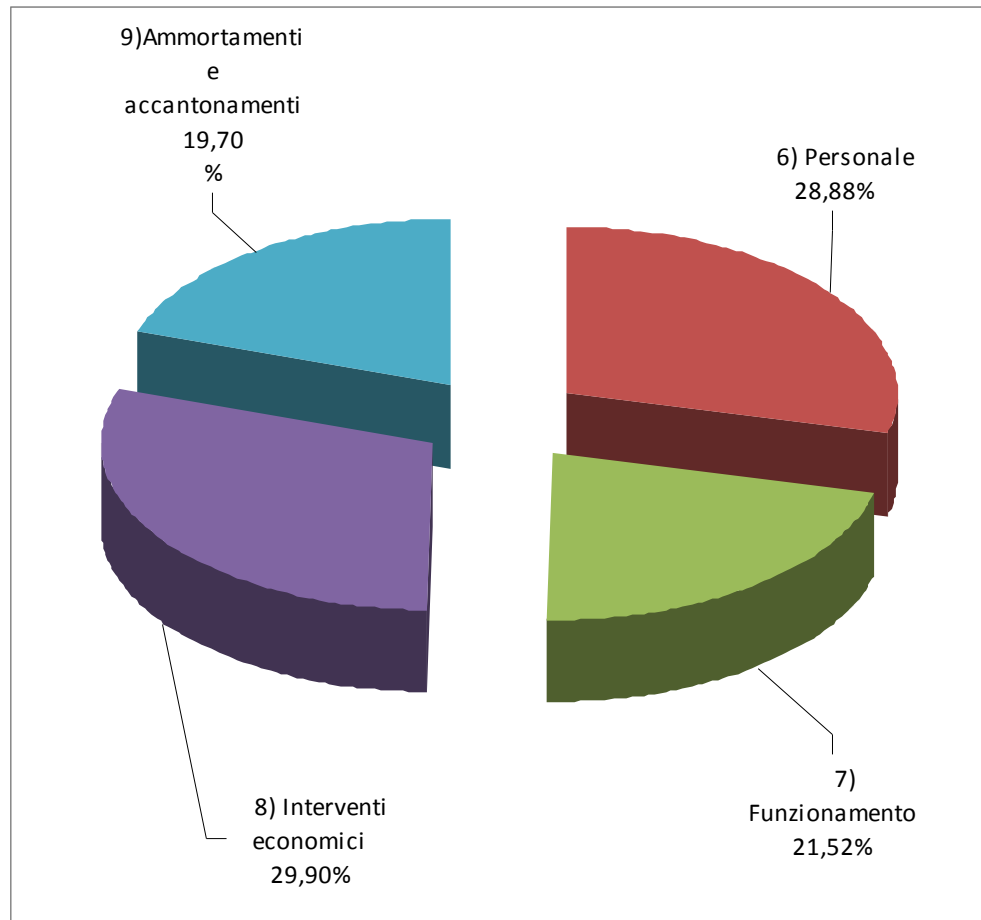
CONTO ECONOMICO	2012	2013	2014
Proventi correnti	7.676.497,92	7.510.781,83	7.331.544,36
Oneri Correnti	8.320.888,20	7.839.981,65	8.271.326,41
<i>Risultato della gestione corrente (proventi - oneri correnti)</i>	- 644.390,28	- 329.199,82	- 939.782,05
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	111.562,84	118.839,04	103.345,94
<i>Risultato della gestione straordinaria</i>	578.306,42	492.506,02	434.337,50
<i>Rettifiche di valore delle attività finanziarie</i>	- 4.796,61	- 114.036,85	- 197.708,68
DISAVANZO/AVANZO D'ESERCIZIO	40.682,37	168.108,39	- 599.807,29

I grafici sottostanti rappresentano, rispettivamente, la composizione dei proventi e degli oneri correnti. I proventi correnti coprono il 89% degli oneri correnti.

PROVENTI CORRENTI



ONERI CORRENTI





STATO PATRIMONIALE	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
ATTIVO			
<i>a) Immobilizzazioni</i>	9.695.269,57	10.605.922,58	11.223.690,32
<i>b) Attivo Circolante</i>	11.892.934,97	11.593.215,19	10.013.051,94
<i>c) Ratei e risconti attivi</i>	52.696,85	47.267,47	41.076,53
TOTALE ATTIVO	21.640.901,39	22.246.405,24	21.277.818,79
PASSIVO			
<i>a) Patrimonio Netto</i>	15.724.033,48	15.895.523,75	15.292.334,58
<i>b) Debiti di Finanziamento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	2.962.326,61	3.084.799,36	3.091.115,88
<i>d) Debiti di funzionamento</i>	2.534.806,01	2.844.873,93	2.528.661,14
<i>e) Fondi per rischi ed oneri</i>	389.261,07	400.704,21	342.757,07
<i>f) Ratei e risconti passivi</i>	30.474,22	20.503,99	22.950,12
TOTALE PASSIVO	21.640.901,39	22.246.405,24	21.277.818,79



INDICI DI BILANCIO :

1) *Indice di Rigidità Economica* :

Oneri di Funzionamento + Personale + Ammortamenti e Accantonamenti

Proventi correnti

Esprime la capacità dei proventi correnti, al netto delle spese fisse correnti, di finanziare gli interventi economici a favore del territorio.

	2012	2013	2014
Risultato	0,72	0,72	0,76*
Valore di riferimento <	1	1	1

*esclusi dal conteggio accantonamenti straordinari al fondo svalutazione crediti diritto annuale anni 2009-2010-2011

L'indice inferiore a 1 denota che i proventi correnti non sono completamente assorbiti dalle spese fisse e quindi sussiste un margine per gli interventi economici.

2) *Margine di struttura*

Patrimonio netto + Passivo Fisso

Immobilizzazioni

Misura la solidità patrimoniale, esprime la capacità dell'Ente di coprire gli impieghi di lungo periodo (= immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) con fonti di lungo periodo (patrimonio netto e passivo fisso).

Vi è una situazione di equilibrio quando gli impieghi di lungo periodo sono finanziati da fonti di lungo periodo.



	2012	2013	2014
Risultato	1,93	1,79	1,64
Valore di riferimento >=	1	1	1

I risultati del margine di struttura, maggiori di 1, mostrano che l'attivo immobilizzato è finanziato totalmente con mezzi propri (patrimonio netto) senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne. L'indice indica che la solidità è ottimale.

3) Margine di tesoreria

<u>Attivo Circolante</u>
Passivo Circolante

Il margine di tesoreria misura la capacità di copertura dei debiti a breve con le liquidità e le disponibilità differite (crediti). Esprime il grado di correlazione tra impieghi correnti (= attivo circolante = magazzino + disponibilità liquide + crediti a breve) e fonti di breve periodo (= passivo circolante = debiti a breve). Vi è una situazione di equilibrio quando le passività correnti sono coperte dalle disponibilità liquide e differite.

	2012	2013	2014
Risultato	4,35	3,74	3,70
Valore di riferimento	2	2	2

I risultati indicano un'ottima situazione di liquidità.



4) Indice Pareto EC1-Margine di struttura finanziaria a breve

Attivo circolante – passivo a breve

Passivo a breve

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi.

Un valore dell'indicatore superiore a 1 evidenzia una situazione positiva.

	2012	2013	2014
Risultato	3,35	2,74	2,70
Valore di riferimento >	1	1	1

5) Indice di Pareto EC4- Incidenza costi di struttura rispetto ai proventi correnti

Oneri correnti (al netto degli interventi economici)

Proventi correnti

Misura l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti. Un valore prossimo o maggiore di 1 evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

	2012	2013	2014
Risultato	0,72	0,72	0,76*
Valore di riferimento <	1	1	1

*esclusi dal conteggio accantonamenti straordinari al fondo svalutazione crediti diritto annuale anni 2009-2010-2011

6) Indice Pareto EC6- Solidità finanziaria

Patrimonio netto

Passivo totale

Misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale è auspicabile un valore superiore a 0,50 (valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito).

	2012	2013	2014
Risultato	0,73	0,71	0,72
Valore di riferimento >	0,50	0,50	0,50



7) Indice Pareto EC8-Efficienza operativa

Oneri operativi (=Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti) della F.I. C e della F.I. D

Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno n

Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva.

Il valore dell'indice indica il costo medio, e non la qualità espressa, dei servizi (potenzialmente) diretti a ciascuna impresa attiva.

	2012	2013	2014
Risultato	68,10	64,92	66,57

8) Indice Pareto EC10- Economicità dei servizi

Proventi correnti - (Diritto annuale +Diritti di segreteria)

Oneri operativi (=Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti)

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria) rispetto agli oneri "operativi". Il valore dell'indice misura quanto gli "altri" proventi generati dalla Camera di commercio "coprono" gli oneri "operativi". Più è alto il valore, maggiore è l'economicità.

	2012	2013	2014
Risultato	0,07	0,05	0,05



9) Indice Pareto EC13.1- Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto Annuale)

Diritto annuale

Proventi correnti

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.

	2012	2013	2014
Risultato	0,76	0,77	0,77

10) Indice Pareto EC17-Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva

Interventi economici + Nuovi investimenti (in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie)

Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno n

Misura il valore medio di interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.

	2012	2013	2014
Risultato	106,96	93,52	91,77



Risorse umane e finanziarie dedicate al ciclo della performance

L'implementazione ed il funzionamento del ciclo di gestione della performance ha comportato il coinvolgimento, senza oneri aggiuntivi, del Segretario Generale, del Dirigente, della Struttura tecnica e di tutti i responsabili di Settore/Unità Organizzativa. Infatti, come disposto dall'art. 3, comma 6, e dall'art. 14, comma 9, l'Amministrazione ha utilizzato a tal fine le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Le attività che alimentano il Ciclo, nonché gli adempimenti ad esso connessi, si traducono in un costante maggior impegno che la dirigenza e gli uffici di supporto devono assicurare per garantirne il funzionamento.



5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

In relazione alle pari opportunità, è attivo - presso la Camera di commercio di Piacenza - il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che unifica le competenze prima attribuite al Comitato sul fenomeno del mobbing ed al Comitato per le pari opportunità. Nel corso dell'anno 2013 è stato predisposto il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013-2015; l'attuazione di alcuni interventi previsti nel PAP è stata tradotta in obiettivi inseriti nel Piano delle Performance 2014-2016. Nel corso dell'anno 2014 è stato realizzato il 54% delle azioni previste e, tra queste, si segnalano:

- l'approvazione di una parziale modifica al "Regolamento sulla disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale", con l'introduzione - all'art. 7 (Criteri di concessione) - di un ulteriore criterio di priorità con relativo punteggio correlato all'anzianità anagrafica del richiedente
- l'effettuazione di un sondaggio sul tema del telelavoro
- la realizzazione della II indagine sul benessere organizzativo, le cui risultanze sono state discusse nel C.U.G.
- l'approvazione del "Codice di comportamento contro le molestie sessuali e mobbing per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Camera di Commercio di Piacenza".

Nell'allegato 1 sono illustrati, in modalità sintetica e ad alto valore segnaletico, il contesto delle risorse umane dell'Ente in ottica di genere e i principali indicatori esterni della dimensione "di genere" che evidenziano come l'esigenza di promuovere iniziative volte a favorire l'imprenditorialità, la formazione, e la qualificazione femminile sia quanto mai attuale.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

COSA	CHI	COME	QUANDO
Sistematizzazione delle informazioni raccolte in fase di monitoraggio trimestrale	Controllo di gestione, Dirigenza	Analisi dei documenti e dei dati della pianificazione, monitoraggio e valutazione	Febbraio/marzo
Definizione della struttura del documento	Dirigenza, Struttura tecnica	Analisi delle norme e delibere CIVIT di riferimento ed acquisizione informazioni e dati	Aprile/maggio
Verifica grado di raggiungimento degli obiettivi	O.I.V.	Analisi dei documenti di monitoraggio e valutazione	Maggio/giugno
Relazione sulla Performance	Dirigenza, Struttura tecnica, Responsabili Strutture	Stesura Relazione e documenti allegati	Maggio/giugno
Approvazione Relazione sulla Performance	Giunta	Delibera	Entro giugno
Validazione Relazione sulla Performance	O.I.V.	Secondo le modalità previste dalla delibera CIVIT 6/2012	Giugno/luglio
Pubblicazione della Relazione sulla Performance e del Documento di Validazione	Dirigenza, Struttura tecnica, O.I.V.	Pubblicazione dei documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale	Dopo validazione O.I.V.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance 2014

(desunti dalla "Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni- 2014" redatta dall'OIV il 29.4.2015)

Punti di forza:

- progressivo miglioramento nell'utilizzo della metodologia Balanced Scorecard attraverso una più efficace declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi misurati attraverso l'individuazione di indicatori assegnati;
- chiara definizione di obiettivi, indicatori e target;
- rilevazione effettiva della performance secondo la frequenza e le modalità degli schemi di caratterizzazione degli indicatori;
- gli obiettivi, indicatori e target sono definiti in maniera idonea a determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- sono utilizzati indicatori di *benchmarking* che permettono di superare i confini dell'autoreferenzialità;
- approvazione e pubblicazione della Carta dei servizi dell'Ente con individuazione degli standard temporali per 43 servizi su 68.

Punti di debolezza:

Nella "Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni- 2014", si segnalano i seguenti aspetti da migliorare:

Pianificazione strategica:

- maggiore coinvolgimento degli *stakeholder* sia in fase di pianificazione che di rendicontazione;
- introduzione di strumenti di pianificazione partecipata e di analisi delle aspettative/esigenze dei portatori di interesse;
- potenziamento degli strumenti di comunicazione per il controllo sociale della performance;
- perfezionamento dell'uso della SWOT analisi con esplicitazione delle relazioni tra risultanze ed obiettivi;
- potenziamento del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico nel processo di definizione degli obiettivi strategici, di pianificazione e di controllo.

Programmazione operativa:

- ulteriore estensione dell'utilizzo di indicatori di *benchmarking* e di indicatori complessi, in particolare di *outcome*;



- potenziamento di idonei strumenti per la raccolta delle informazioni di feedback generate dal Sistema di misurazione e valutazione.

Misurazione e valutazione:

- miglioramento del processo di misurazione mediante l'integrale automatizzazione del trattamento dei dati e delle informazioni;
- creazione di strumenti di reportistica differenziati a seconda dei destinatari/utilizzatori delle informazioni per una massima efficacia e chiarezza dei monitoraggi e delle informazioni prodotte;
- circolarizzazione della "cultura" della performance: uso dei dati a supporto dei processi decisionali.



Allegati alla relazione:

Allegato 1: Il Bilancio di Genere anno 2014

Allegato 2: Documenti adottati “Ciclo di gestione della performance”

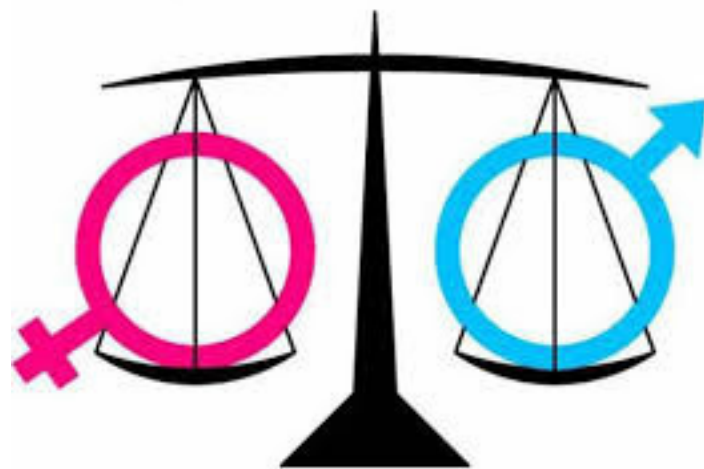
Allegato 1 alla Relazione sulla Performance anno 2014

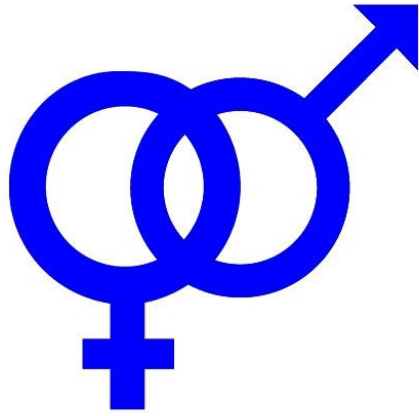


Camera di Commercio
Piacenza



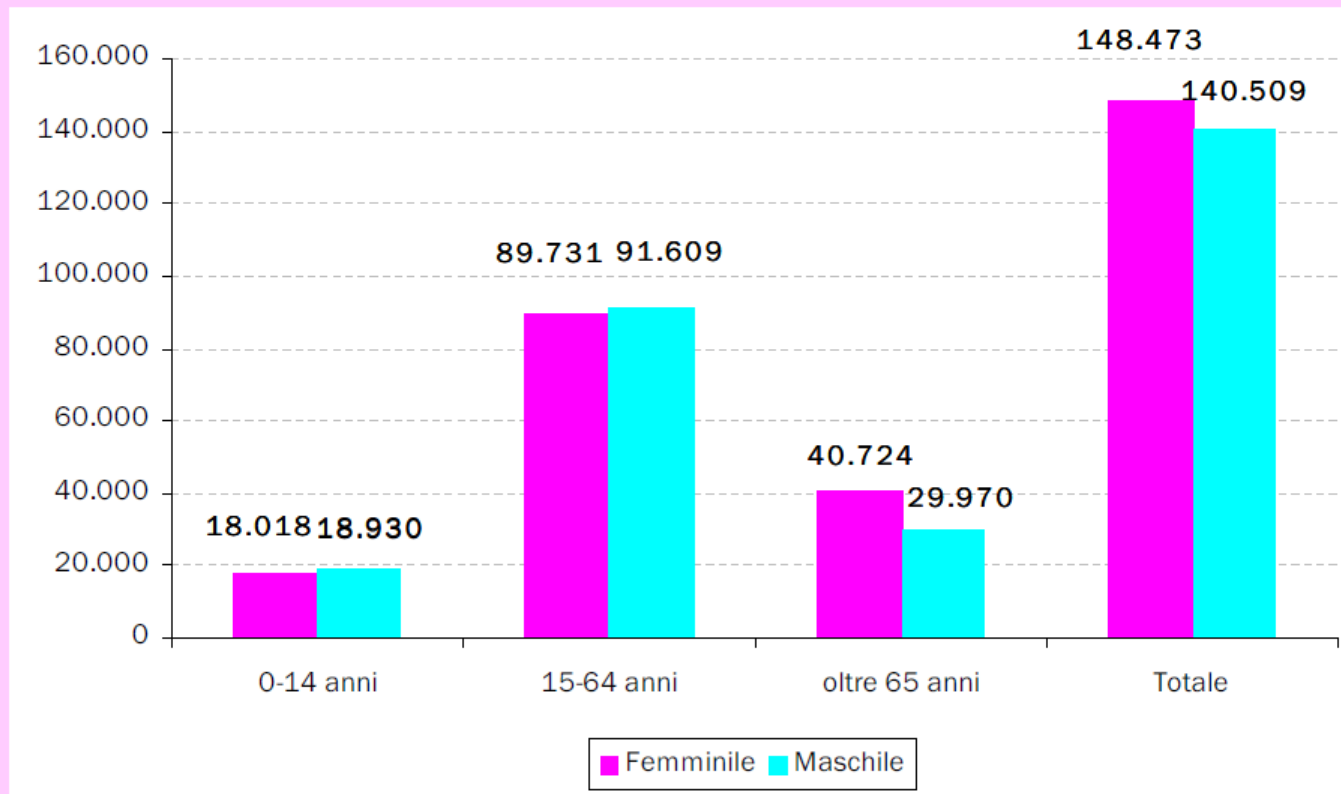
IL BILANCIO DI GENERE ANNO 2014





Analisi del contesto esterno

La popolazione residente a Piacenza per genere



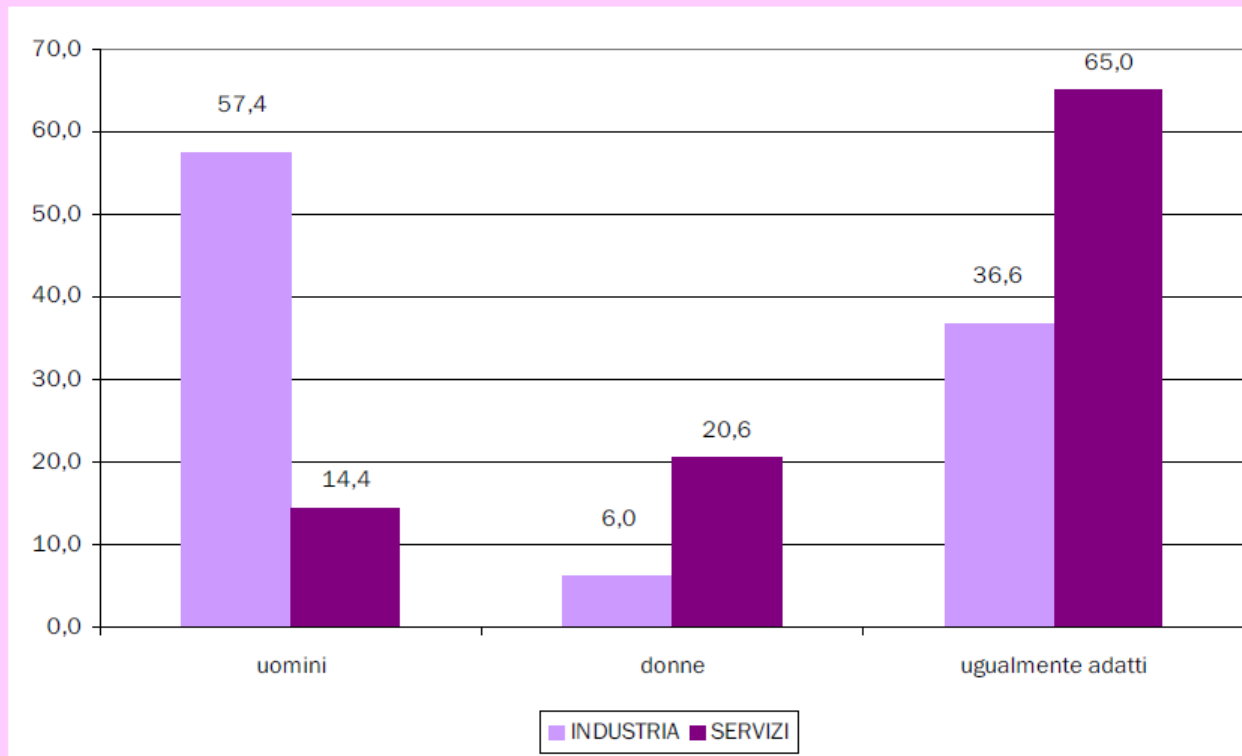
(DATI REGIONE EMILIA ROMAGNA - 1 GENNAIO 2014)

Il mercato del lavoro (dai 15 ai 64 anni)

(DATI ISTAT FORZE DI LAVORO 2014)

	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Non forze di lavoro	Totale
Maschi	68.762	6.289	18.967	94.018
Femmine	51.522	6.120	32.713	90.355
Maschi e femmine	120.284	12.408	51.680	184.372

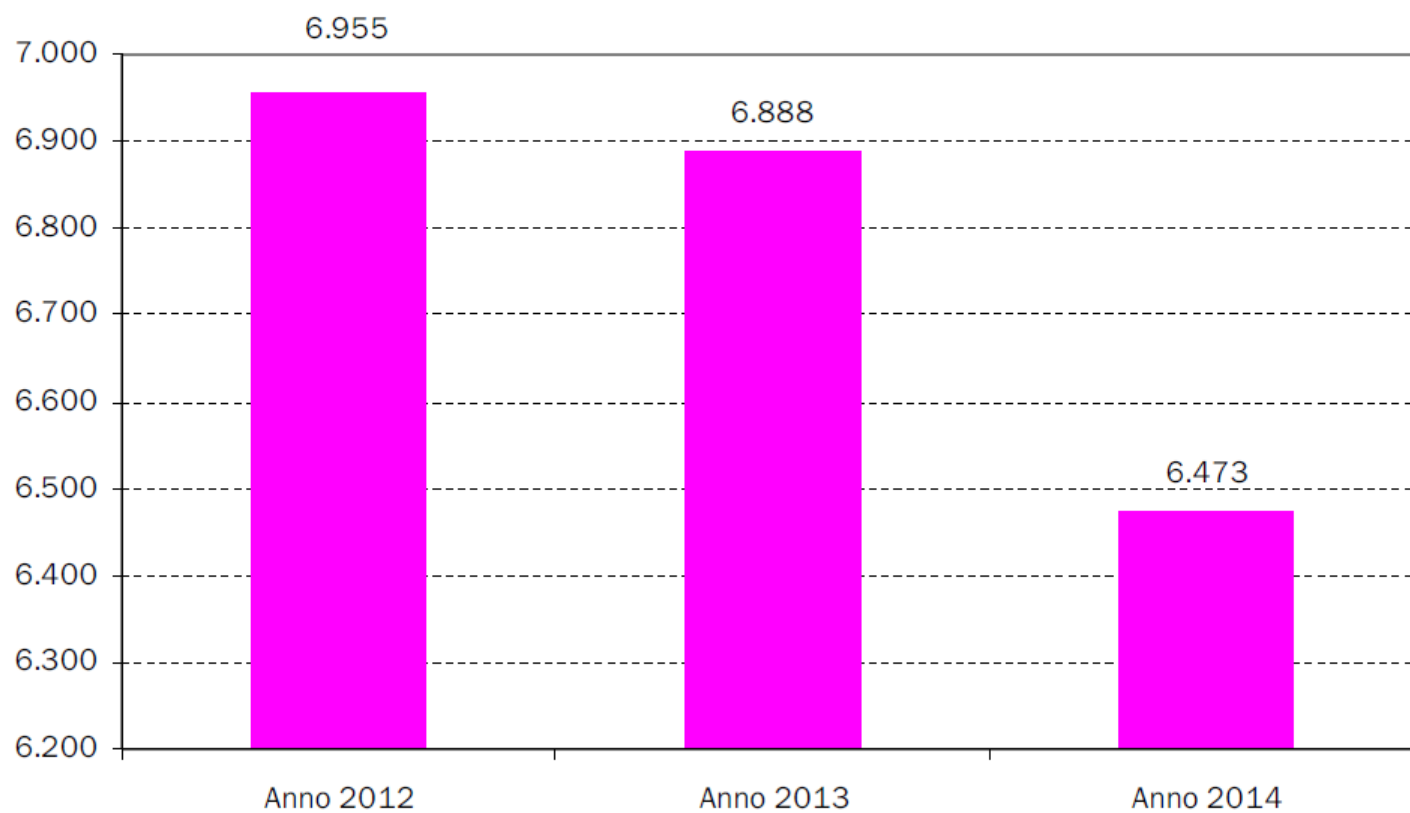
Le assunzioni non stagionali previste con segnalazione del genere ritenuto più adatto



Fonte: Excelsior 2014

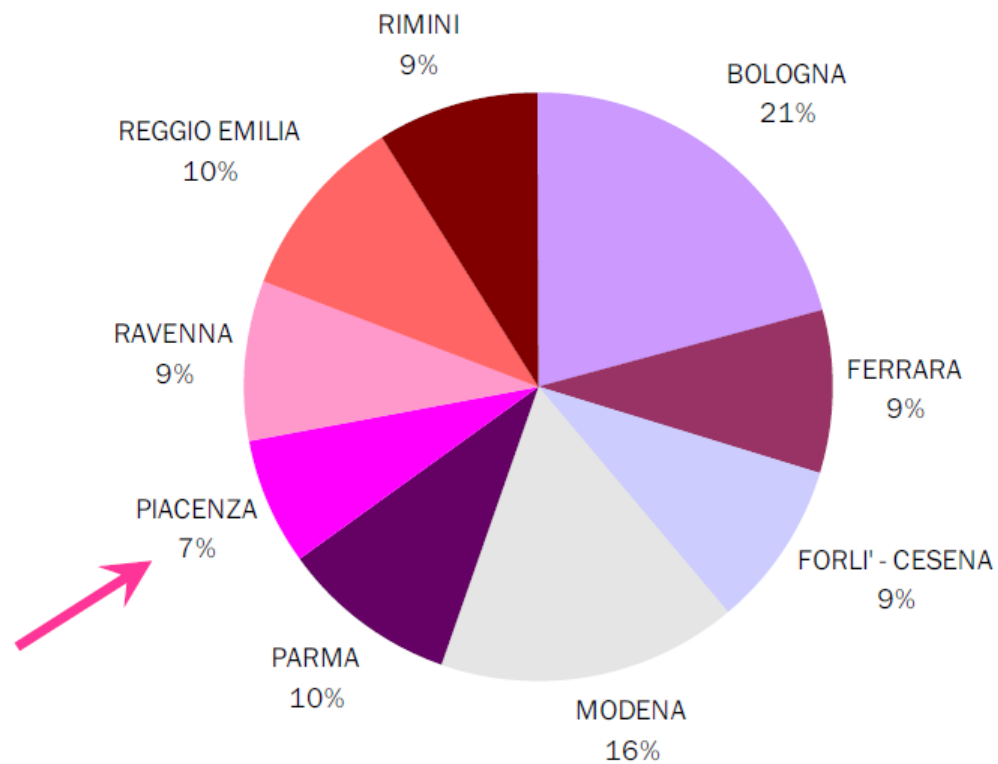
Le imprese femminili

(DATO IC STOCKVIEW - 4 TRIM 2014)

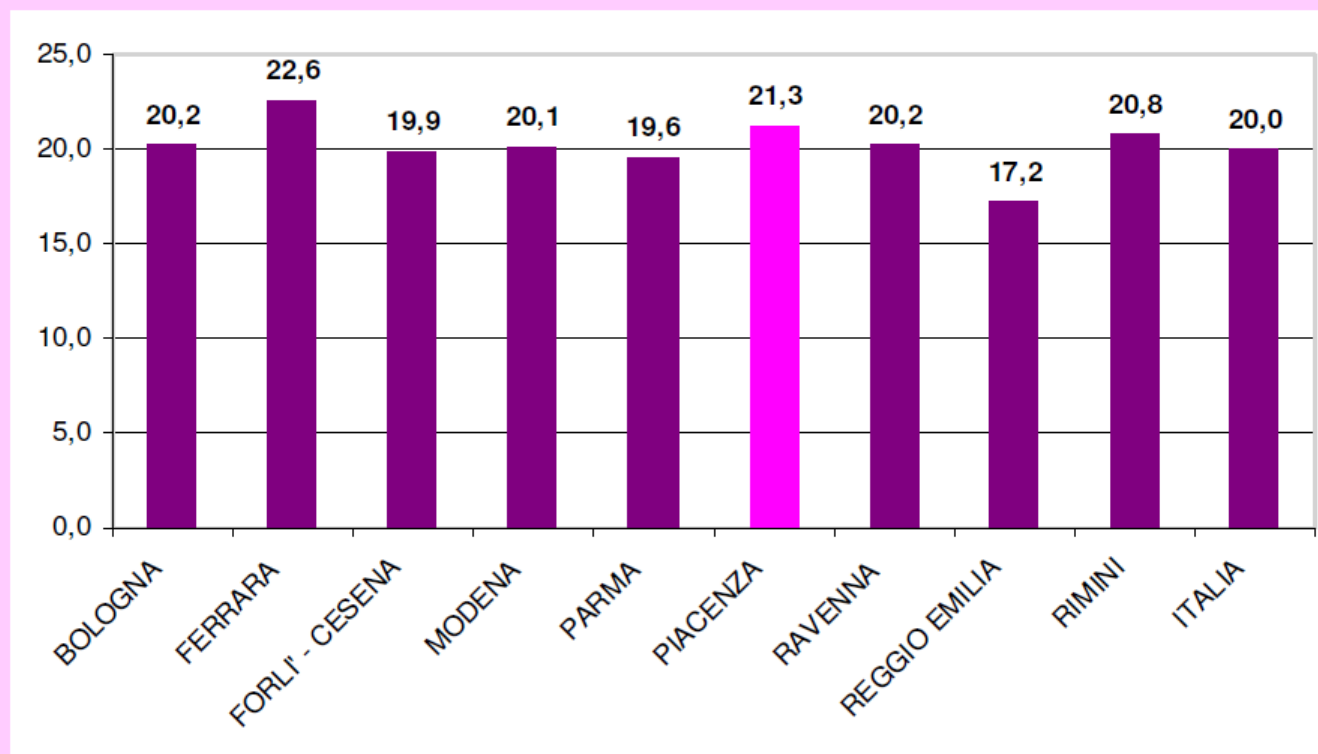


La ripartizione delle imprese femminili in regione

(DATO IC STOCKVIEW - 4 TRIM 2013)



L'incidenza delle imprese femminili sul totale (province della regione ed Emilia Romagna)



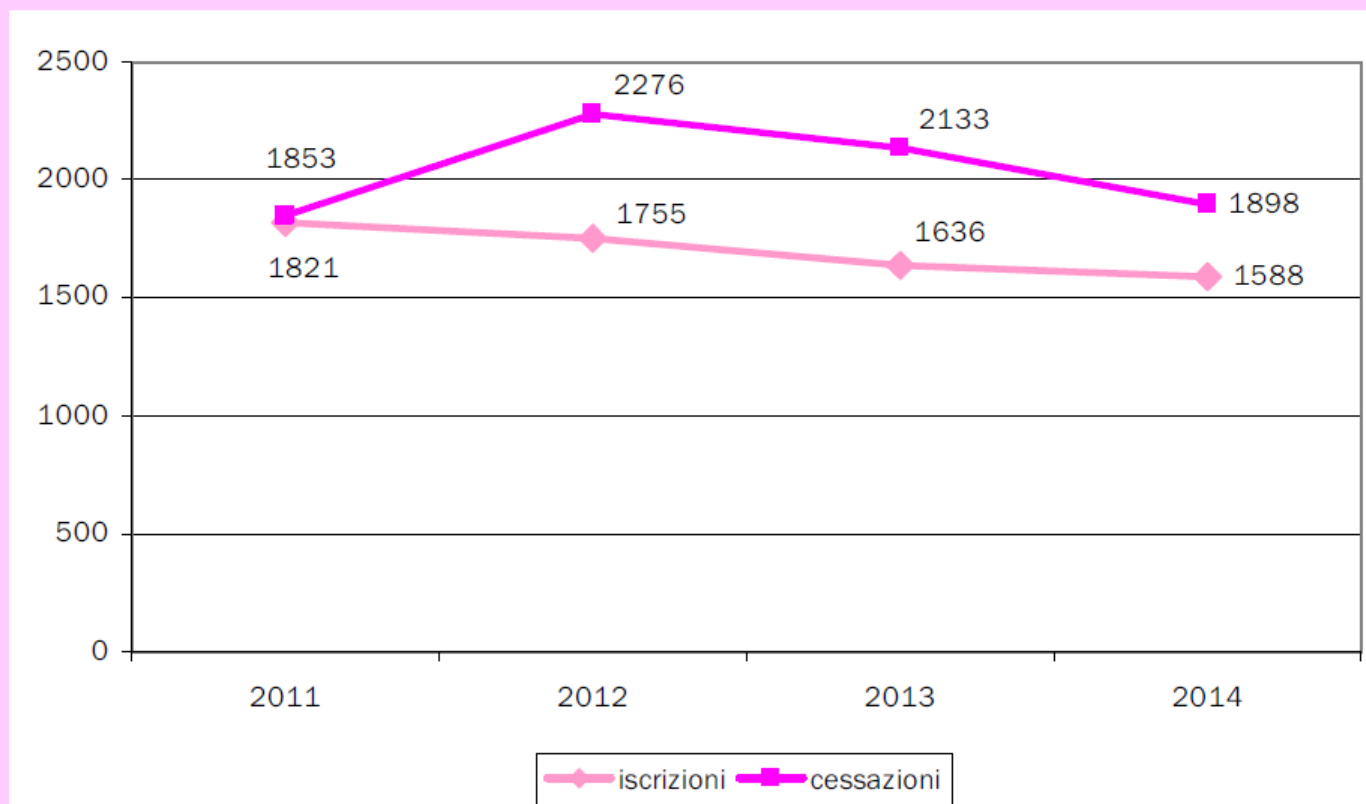
(DATO IC STOCKVIEW - 4 TRIM 2014)

Imprese femminili per tipologia (per forma giuridica)

	Imprese femminili tot	di cui		
		Imprese giovanili	Imprese artigiane	Imprese straniere
SOCIETA' DI CAPITALE	915	100	51	78
SOCIETA' DI PERSONE	953	62	156	28
IMPRESE INDIVIDUALI	4.476	512	1.022	454
COOPERATIVE	110	13	3	16
CONSORZI	3	-	-	-
ALTRE FORME	16	2	-	-
Totale	6.473	689	1.232	576

(DATO IC STOCKVIEW - 4 TRIM 2014)

I flussi di iscrizione e cessazione delle imprese femminili (2011-2014)

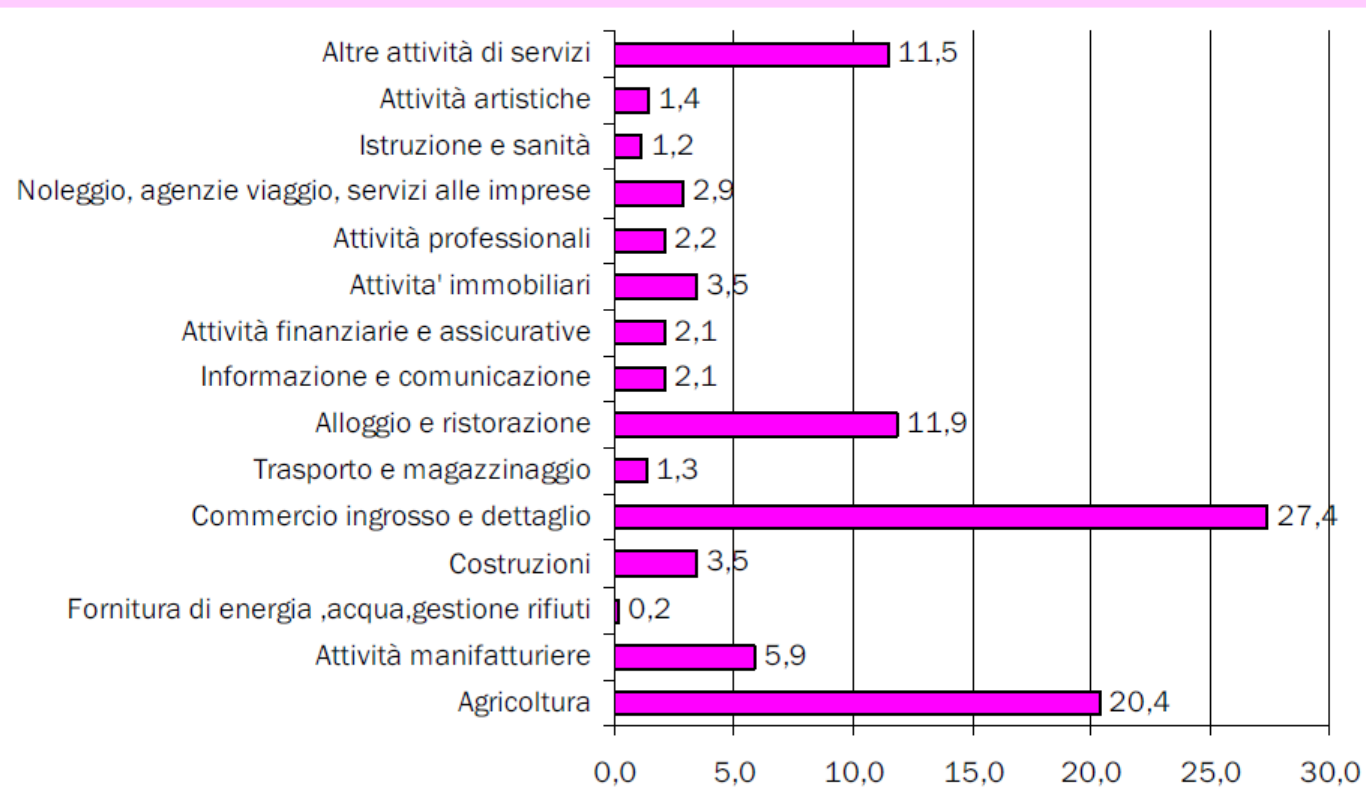


(DATO IC STOCKVIEW - 4 TRIM 2014)

I settori di attività delle imprese femminili di Piacenza

(%)

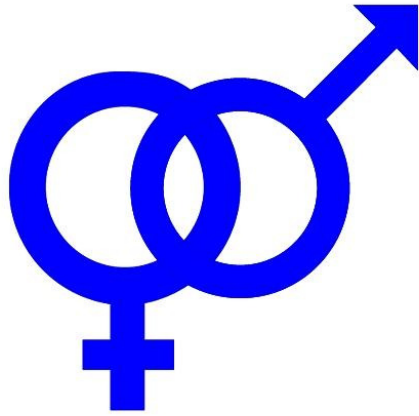
(DATO IC STOCKVIEW - 4 TRIM 2014)



Imprese femminili per settori e variazioni (2013-2014)

(DATO IC STOCKVIEW - 4 TRIM 2014)

Sezioni Ateco2007	Anno 2014	Variazione
Agricoltura	1.320	-
Estrazione di minerali	2	-
Attività manifatturiere	379	-
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	8	=
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	9	=
Costruzioni	225	-
Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto-moto	1.771	-
Trasporto e magazzinaggio	86	-
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	770	+
Servizi di informazione e comunicazione	139	-
Attività finanziarie e assicurative	138	-
Attività immobiliari	226	-
Attività professionali, scientifiche e tecniche	140	-
Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	185	-
Istruzione	39	+
Sanità e assistenza sociale	41	+
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	93	+
Altre attività di servizi	745	+
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	1	+
Imprese non classificate	156	-
TOTALE	6.473	-



Analisi del contesto interno

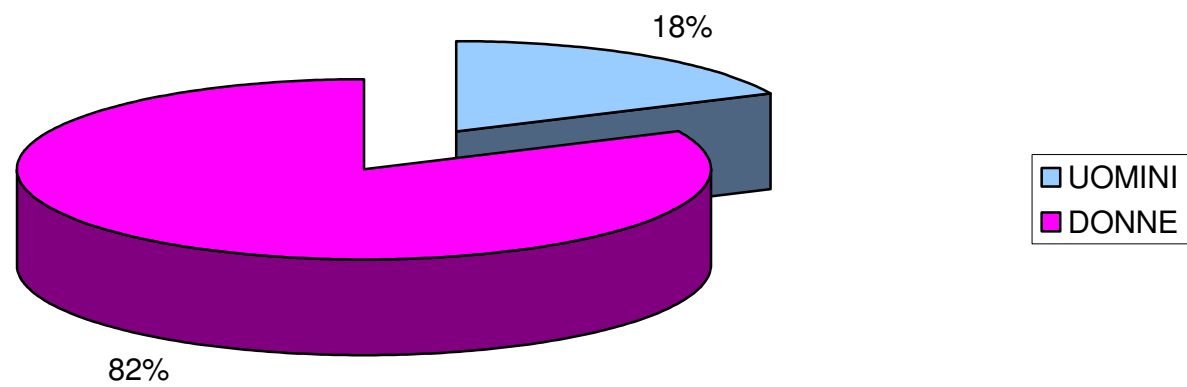
RISORSE UMANE

I grafici seguenti illustrano la composizione del personale in servizio presso la Camera di Commercio di Piacenza al 31.12.2014.

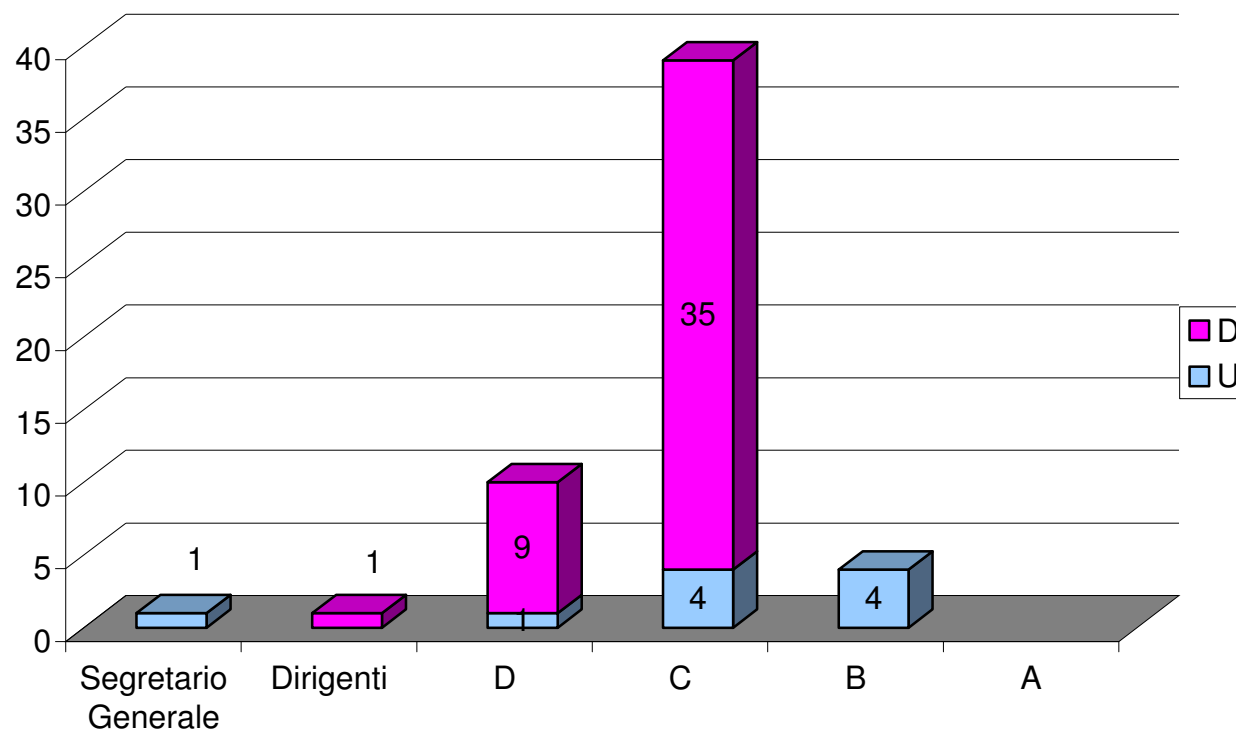
Sono stati presi in considerazione diversi aspetti che consentono di avere una visione globale della situazione di genere:

- l'inquadramento nelle diverse categorie contrattuali
- la tipologia di rapporto di lavoro in essere (full time/part time)
- l'età anagrafica
- l'anzianità di servizio
- la distribuzione del personale nelle funzioni istituzionali
- il titolo di studio

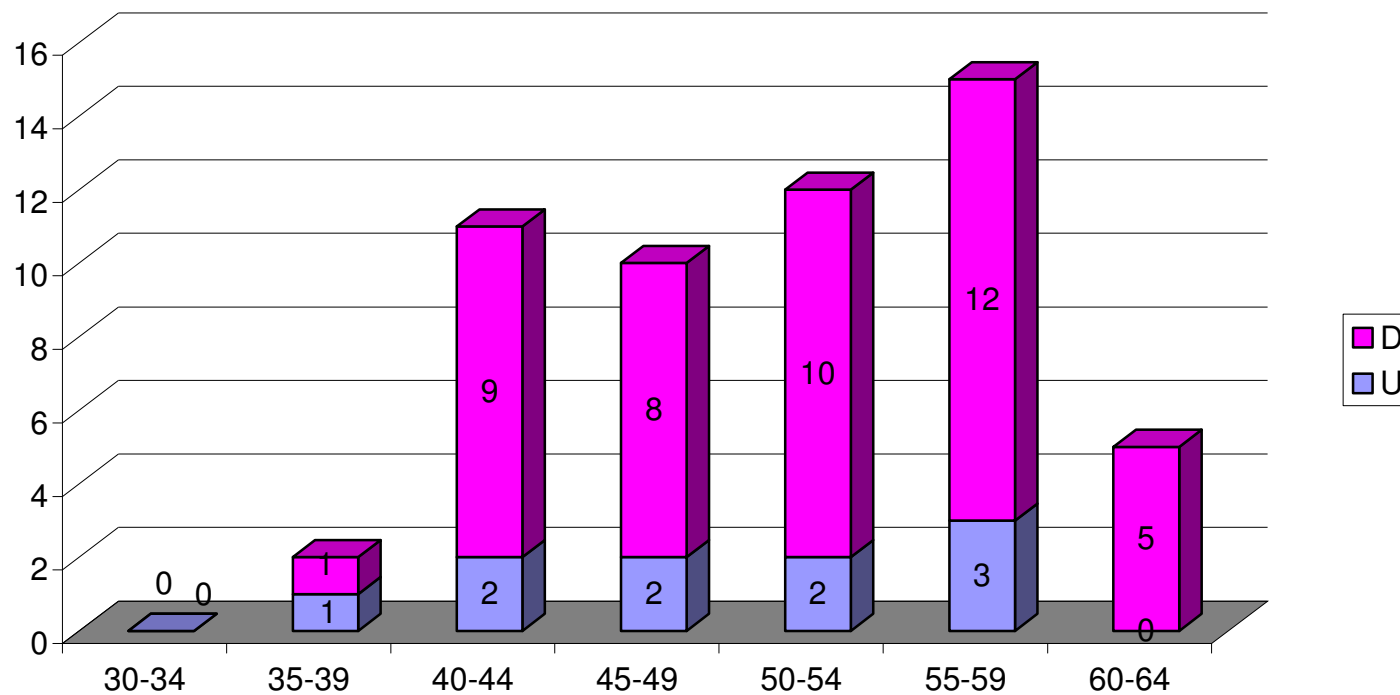
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE AL 31.12.2014



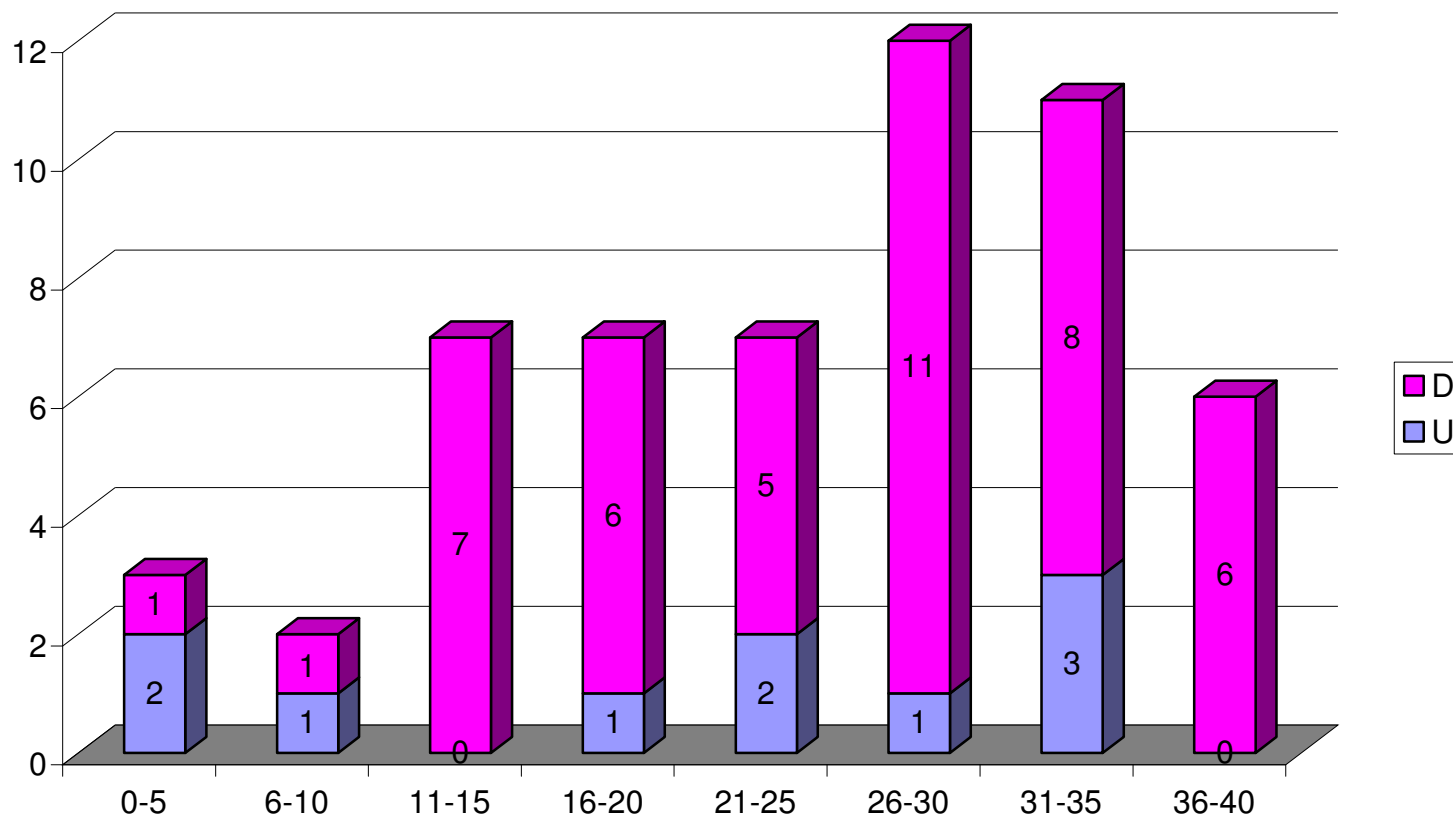
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AL 31.12.2014



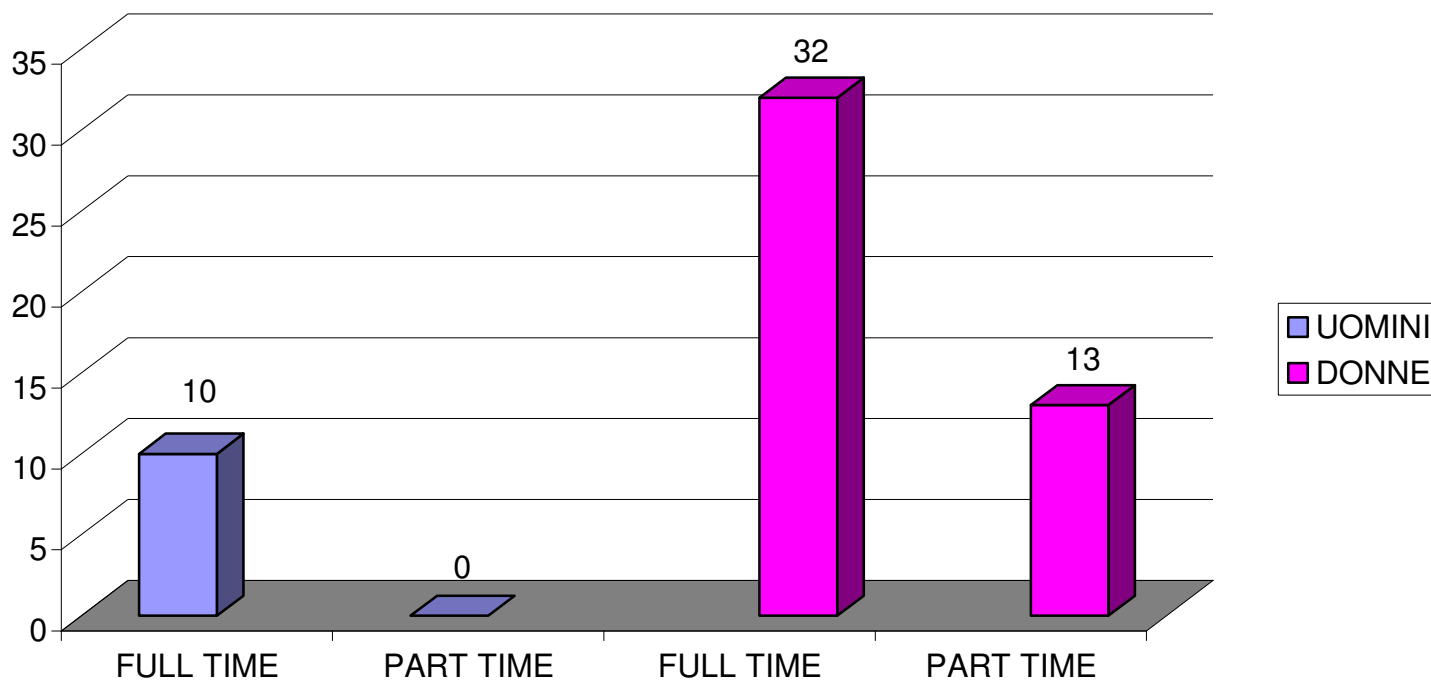
**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER ETA'
ANAGRAFICA AL 31.12.2014**



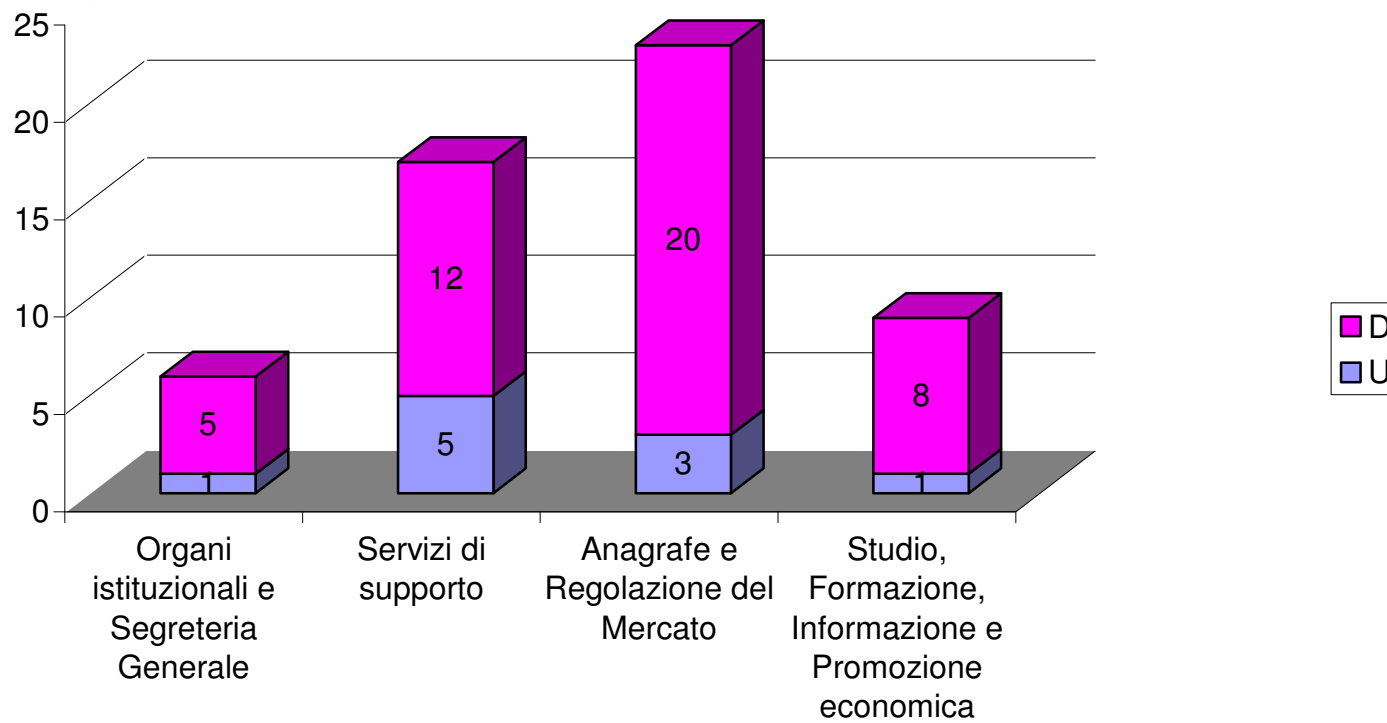
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2014



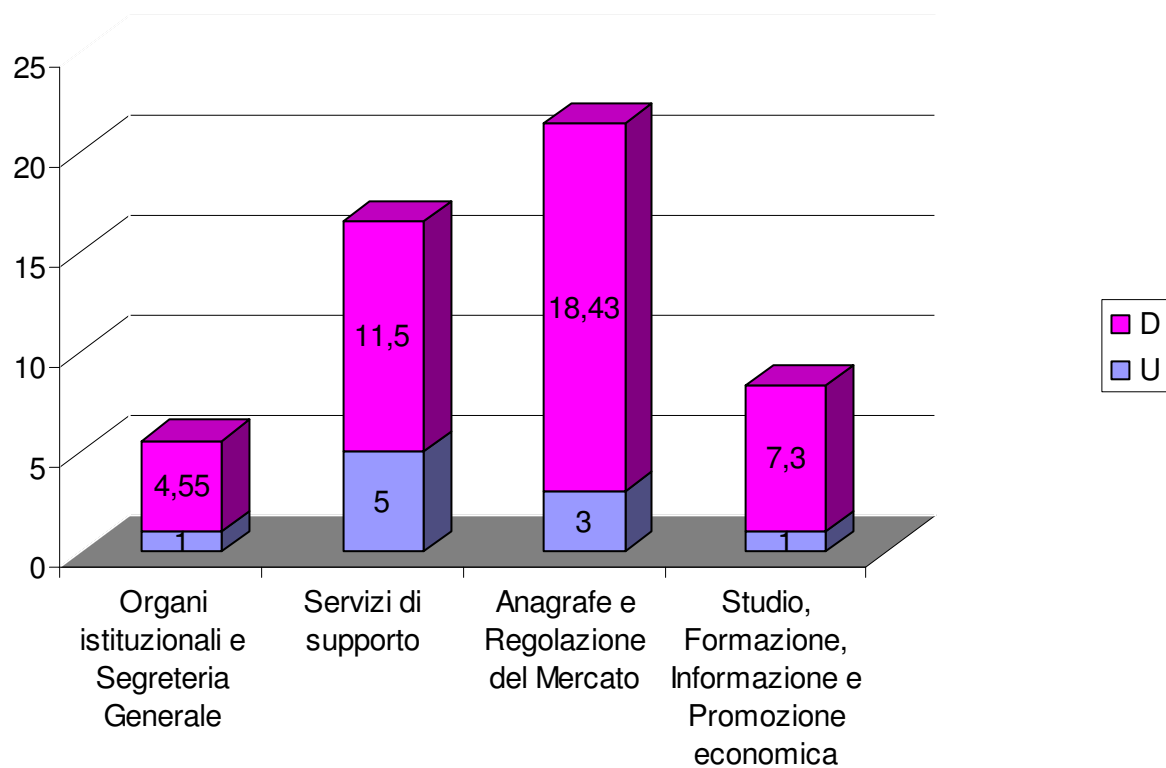
**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E
TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31.12.2014**



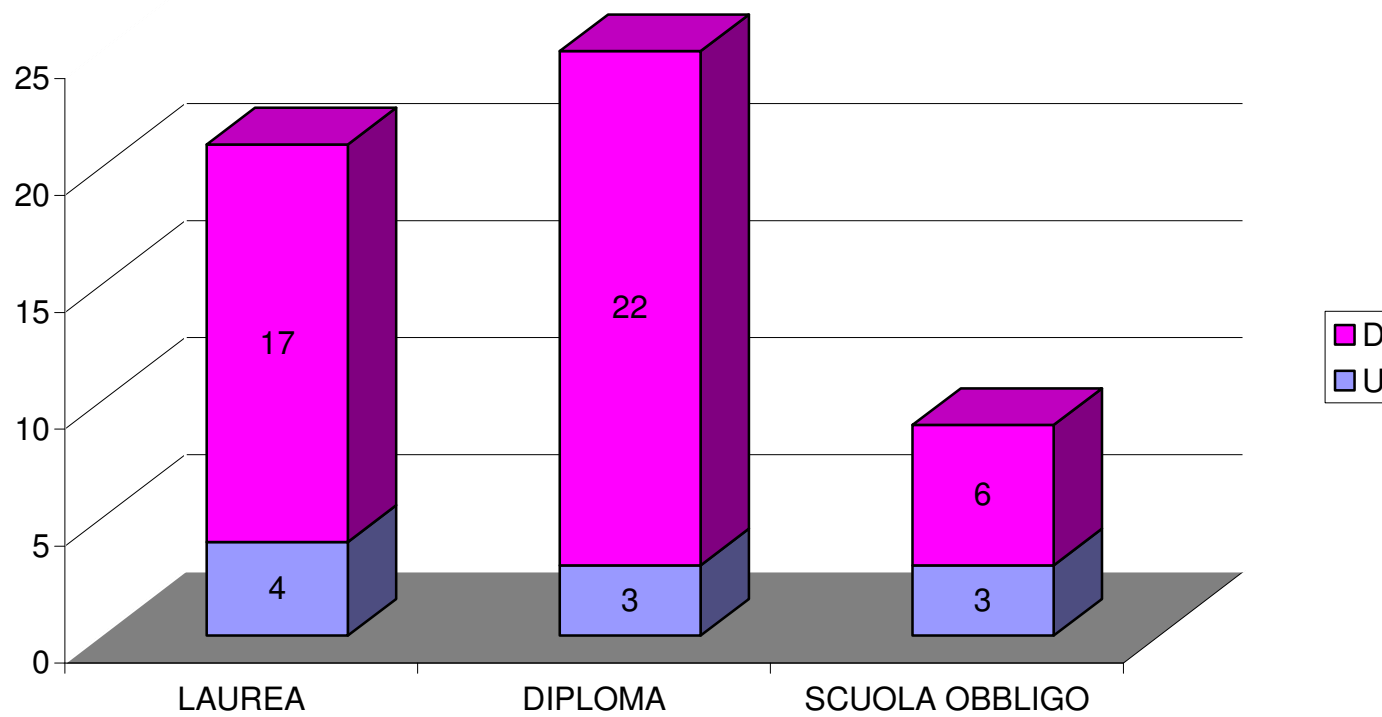
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2014



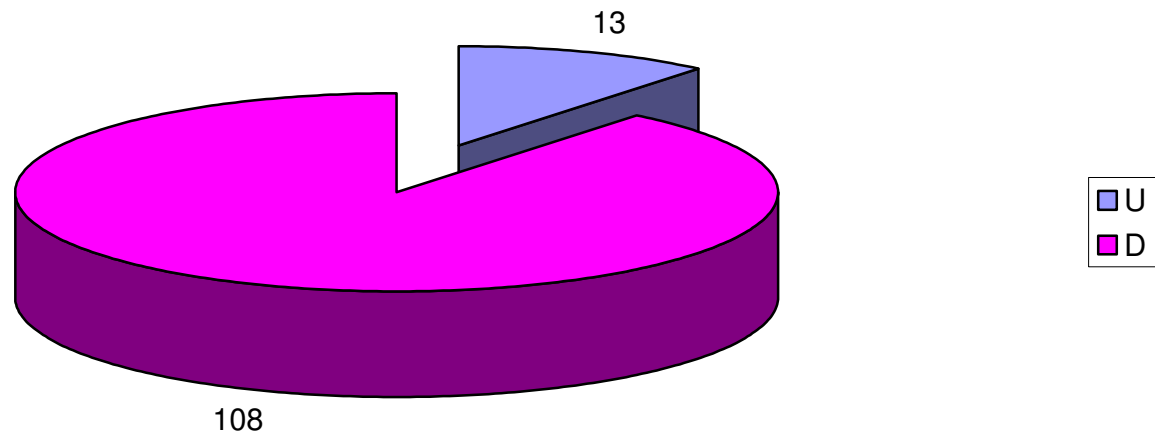
**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN FTE PER GENERE E FUNZIONI AL
31.12.2014**



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TITOLO DI STUDIO AL 31.12.2014



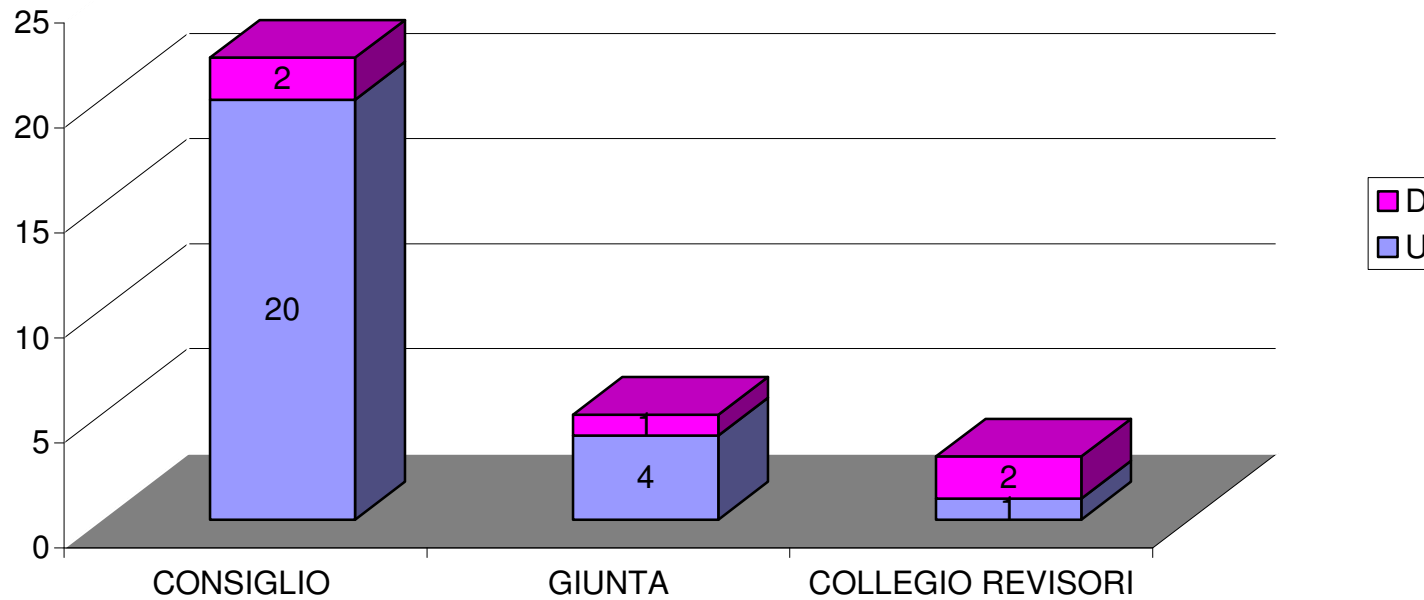
GIORNATE DI FORMAZIONE PER GENERE - ANNO 2014



ORGANI CAMERALI

Il grafico seguente illustra la composizione degli Organi della Camera di Commercio di Piacenza al 31.12.2014.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI PER GENERE - ANNO 2014





DOCUMENTI ADOTTATI

Ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	28/02/2011	mag-12	06/06/2014	http://www.pc.camcom.it/trasparenza/sistema-di-misurazione-e-valutazione-performance-28.02.2011/view?searchterm=sistema+di+valutazione
Piano della <i>performance</i>	31/01/2014	feb-14	07/07/2014	http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-della-performance/piano-della-performance-2014-2016
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	31/01/2011	feb-11	31/01/2014	http://www.pc.camcom.it/trasparenza/programma-triennale-trasparenza-e-integrita/programma-triennale-trasparenza-e-integrita-2014-2016
Piano triennale di prevenzione della corruzione	04/04/2013	apr-13	31/01/2014	http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2013-2015/piano-per-la-prevenzione-della-corruzione-2014-2016

Il Segretario Generale
Dr. Alessandro Saguatti

Il Presidente
Ing. Giuseppe Parenti